Michelotto si ritira dal Giro d'Italia (pag. 11)

edizione borse

Anno 103 Numero 130

mercoledì 9 giovedì 10 giugno 1971

euro arredamento
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DEL MOBILE EUROPEO
tel. 0172-68.176 GENOLA (Cuneo)

STAMPA SERA

euro arredamento
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DEL MOBILE EUROPEO
tel. 0172-68.176 GENOLA (Cuneo)

Lire 90 (arretrati L. 160) - Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 21.000, sem. 11.000, trim. 5.750 - Estero: anno L. 33.000, sem. 17.000, trim. 8750 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 65.61 - Telex 21.126 - Estero: Austria sc. 8; Francia n. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Bengasi pia. 9; Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Ausiliaria Pubblicazioni Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.061 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20124 Milano, via Fatebenefratelli 30/32, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 679.8246 - 16122 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 393.652 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Pubblicità finanziaria e aste 30 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, graziati il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche

MAGISTRATO SOTTO INCHIESTA *(pag. 12)*

Il presidente Biotti deve spiegare il colloquio con l'avv. Lener

SGOMBRATO IL POLITECNICO A MILANO

3500 uomini di polizia hanno allontanato stamane baraccati e studenti (Serv. a pag. 12)

STA SORGENDO LA COSMOCITTÀ *(pag. 13)*

Stanchi i tre astronauti sovietici, ma la capsula è accogliente

A Palermo nell'arroventata vigilia elettorale

CON IL RAPIMENTO DI VASSALLO GUERRA DICHIARATA TRA I MAFIOSI

Il giovane miliardario sequestrato ieri nel centro della città è figlio del «re dell'edilizia», uno dei più autorevoli boss delle cosche tradizionali - Ma ora è all'offensiva la nuova mafia, che ad ogni costo vuole imporsi

dal nostro inviato

Palermo, merc. sera.

A Palermo si è ripiombati nel clima degli «anni ruggenti» della mafia. Ma è una mafia nuova, sanguinaria come l'antica ma ancora più proterva. Mentre i vecchi «boss» sono confinati nelle sperdute isolette di Linosa e Filicudi a piangere contro l'«ingiustizia» che devono subire e a ricordare forse i loro trascorsi guerrieri, le nuove cosche si fanno guerra spietata a Palermo. Nessuno è più al sicuro, nemmeno i «pezzi da novanta». La dimostra il clamoroso episodio di ieri sera: il sequestro di Giuseppe Vassallo, 28 anni, figlio di «don» Ciccio, il più noto costruttore edile siciliano, il numero uno dei contribuenti di Palermo.

Giuseppe Vassallo, sposato e padre di due bambini (uno di 4 e l'altro di 2 anni) è stato sequestrato in via D'Amelio, proprio di fronte alla sua abitazione. Il giovane stava rincasando con un amico, il fantino Mario Longobardi (il quale guida i cavalli da corsa del miliardario). Tre persone si sono avvicinate al Vassallo e lo hanno costretto a salire su una «1100», targata Reggio Calabria. L'auto è stata trovata qualche ora dopo quasi completamente bruciata in viale Michelangelo, alla periferia nord della città. Impronte digitali e ogni possibile traccia sono così andate distrutte.

Giuseppe Vassallo sarà in questo momento prigioniero in un luogo sicuro, forse nella stessa Palermo. E tra poco i banditi si faranno vivi con «don» Ciccio per chiedere il riscatto. Sarà certamente una somma enorme. La ricchezza dei Vassallo è difficilmente calcolabile, si valuta a miliardi, ma nessuna cifra rende l'idea di che cosa rappresenti «don» Ciccio a Palermo. Mezza città è sua, gran parte dei palazzi che sono stati costruiti negli ultimi vent'anni e che a poco a poco stanno inghiottendo la «Conca d'Oro» portano il suo nome.

Ancora vent'anni fa Francesco Vassallo faceva il carrettiere. In una città come Palermo non si può costruire una immensa fortuna, nello spazio di una generazione, se non si hanno potenti amicizie, se non si possono vantare equivoci legami. Lui, «don» Ciccio, 62 anni, semianalfabeta, tarchiato, la faccia cotta dal sole, sostiene di essersi fatto tutto da solo, lavorando e sudando. Ma a suo carico c'è una richiesta della Questura di Palermo perché sia sottoposto a «sorveglianza speciale con l'obbligo del soggiorno obbligato fuori dalla Sicilia».

Il rapporto della polizia, dopo aver ricordato che un operaio del Vassallo ed un suo cognato vennero misteriosamente eliminati a colpi di lupara, così conclude: «Vassallo è l'esemplificazione di un sistema in cui la mafia, intesa come un complesso di pericolosi, sotterranei e molteplici rapporti illeciti, sa bene inserirsi in settori importantissimi della vita economica di una città». A Filicudi e a Linosa i vecchi «boss» protestano: «Qui hanno radunato soltanto i pesci piccoli, quelli che contano non sono stati toccati».

«Don» Ciccio è uno di loro. Nessuno lo può affermare, ma certo la sua prodigiosa carriera di costruttore lascia alquanto perplessi. Durante i vent'anni della sua ascesa, Palermo è stata sconvolta dagli ormai famosi «anni ruggenti della mafia» e da una provvisoria crisi edilizia. Ma né gli uni né l'altra hanno toccato Francesco Vassallo. Lui ha continuato a costruire palazzi su palazzi, ad ottenere

Piero Gasco

(Continua in 2ª pagina)

Giuseppe Vassallo, 28 anni, un giovanotto sportivo cresciuto nell'agiatezza creata dal padre, «re dell'edilizia»

borse
Ancora pesantezza
Quotazioni a pagina 13

Quasi una rivincita stasera a Stoccolma

Di fronte i "messicani" di Svezia e d'Italia

Le due squadre sostanzialmente le stesse che giocarono un anno fa nel Campionato del mondo di calcio - L'incontro alla televisione (ore 20)

Un acrobatico tuffo di Kindvall, il centravanti svedese che può costituire un pericolo per la difesa azzurra

dal nostro inviato

Stoccolma, mercoledì sera.

A poche ore da Svezia-Italia, Gunnar Gren dice: «Se gli azzurri non batteranno gli svedesi è proprio la fine del mondo. C'è una netta disparità di forze. Il fatto che i gialloblù non abbiano più subito sconfitte dopo quella di Toluca, in Messico, proprio con la squadra di Valcareggi, ha un valore relativo. Questo è il primo ostacolo veramente difficile. Perderanno stasera al "Rasunda"».

L'opinione dei famosi «professore», ex giocatore del Milan, della Fiorentina e del Genoa ed ex allenatore della Juventus, ci pare azzardata. Forse Gren ha dimenticato che siamo a fine stagione e che i nostri atleti sono in fase di «smobilitazione». Lo stesso dott. Franchi, presidente della Figc, nuanza riserve sulla possibilità dell'Italia di conquistare un risultato positivo a Stoccolma. «Non sono tranquillo come altre volte — spiega Franchi — Giugno è sempre stato un mese "difficile" per le nostre formazioni. Sia quando si trattò di disputare dei tornei o un Campionato del mondo gli azzurri ritrovano la concentrazione; lo fare occasionali, invece, ci riesco-

Bruno Bernardi

(Continua in 10ª pagina)

Stato d'emergenza in Cile per l'uccisione dell'ex ministro

Coprifuoco nella capitale, posti di blocco nelle strade e negli aeroporti - L'ucciso, Perez Zukovic, era un dirigente democristiano - Il presidente marxista Allende assicura una punizione esemplare dei terroristi di sinistra responsabili dell'attentato

nostro servizio

Santiago, mercoledì sera.

Estrema tensione in Cile dopo l'uccisione dell'ex ministro democristiano Perez Zukovic, assassinato a raffiche di mitra in auto mentre si recava in ufficio, da un «commando» di tre terroristi di estrema sinistra. Il presidente Salvador Allende ha decretato lo stato di emergenza in tutta la provincia di Santiago e nella capitale è stato istituito il coprifuoco dalle ore 1 alle 6.

Le ricerche per scovare gli assassini sono in corso: tutte le strade d'uscita dalla capitale sono presidiate dalla polizia che ha istituito posti di blocco dove si formano lunghe code di auto ferme per i controlli. Anche gli aeroporti sono strettamente

(Continua in 2ª pagina)

Guida serena e risparmio sicuro....
ASSICURANDOVI LLOYD ADRIATICO
POLIZZA AUTO 100.000.000 DI MASSIMALE (COMPRESO TRASPORTATI)
FIAT 500 L. 30000
FIAT 124 L. 45000
Agente Generale:
L. BORGARELLO
VIA CERNAIA 16-TEL. 517514-TORINO

FIAT 128 SMART
850 Grand Prix
500 My Car
COMMISSIONARIA FRANCIS LOMBARDI
RICCABONE
CORSO SVIZZERA 61 - TEL. 745.213
PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI

in sintesi

Moro a Dublino

DUBLINO — Il ministro degli Esteri Aldo Moro inizia oggi una serie di colloqui con il primo ministro irlandese Jack Lynch e altri alti esponenti del governo. Moro è giunto nella capitale della Repubblica irlandese ieri sera per una visita ufficiale di tre giorni.

Due inglesi feriti a Belfast

BELFAST — Quattro terroristi hanno sparato contro un posto di polizia dell'esercito inglese ferendo due soldati in libera uscita.

A morte gli spacciatori di droga

MARSIGLIA — La condanna a morte per gli spacciatori di droga è oggetto di un disegno di legge che verrà presentato all'Assemblea nazionale dal deputato Defferre, di Marsiglia, la città che riveste un ruolo primario nel traffico della droga dal Medio Oriente agli Stati Uniti.

Scegliete il campione

Squadra Serie C o D	Giocatore	Ruolo

Nome del concorrente

Via Città

I campioni del futuro nascono sui campi delle serie minori. Per valorizzare i tornei non professionistici «STAMPA SERA» invita i suoi lettori a indicare gli elementi migliori delle squadre di serie C e D. Le segnalazioni (una sola per tagliando) vanno indirizzate a: STAMPA SERA - Via Mazzini 52 - 10126 Torino

Questo tagliando verrà pubblicato nell'edizione di «STAMPA SERA». Ogni settimana tra i lettori che avranno votato verrà sorteggiato a sorte un registratore stereofonico «National».

A fine concorso tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata una pelliccia del valore di un milione.

Gli undici atleti con il maggior numero di voti (uno per ruolo indifferentemente di serie C o D) riceveranno al termine del campionato una medaglia d'oro.

Per facilitare lo spoglio dei voti i lettori sono pregati di ritagliare la parte tratteggiata ed incollarla su una cartolina postale. Anche i tagliandi in busta sono comunque validi.

Decreto Ministeriale 2/2/1930.

La resistibile ascesa del padre del giovane rapito

Il miliardario don Ciccio Vassallo vent'anni fa faceva il carrettiere

Semianalfabeta, senza un quattrino, si buttò nella speculazione edilizia, ottenendo un successo travolgente che in Sicilia è possibile solo con l'aiuto o la compiacenza della mafia - La questura di Palermo mesi fa aveva proposto (invano) che venisse confinato - Un paio di morti, ammazzati a lupara, nella sua confusa storia - Ora i rapitori del figlio, che appartengono alla nuova mafia, gli chiederanno certamente un riscatto astronomico

(Segue dalla 1ª pagina)

mutui dalle banche, ad affittare scuole al Comune, ad ingigantire il suo impero economico.

In un'intervista concessa lo scorso anno ad un settimanale, quando scoppiò la «bomba» del rapporto di polizia a suo carico con la richiesta del soggiorno obbligatorio, «don» Ciccio così si difendeva: «Io pago le banche che mi danno i soldi, pago chi lavora per me. Niente altro. Tutto il resto sono invenzioni. Io mafioso? Ma che mafioso e mafioso. Io sono soltanto un lavoratore».

Il procedimento contro Francesco Vassallo, per decidere o no il suo invio al confino, cominciò il 30 maggio dello scorso anno davanti alla sezione antimafia del tribunale di Palermo, ma ancora non si è deciso nulla. L'udienza è stata rinviata al 22 ottobre prossimo su richiesta del difensore del costruttore, avv. Paolo Seminara, il quale ha chiesto l'acquisizione degli atti che si trovano negli archivi dell'Antimafia. Già la Commissione parlamentare ha pubblicato alcuni documenti che riguardano il Vassallo. Tra l'altro si ricorda il mutuo di 700 milioni che gli venne concesso dalla Cassa di Risparmio. Un mutuo — affermano i commissari dell'Antimafia — che non era coperto da sufficienti garanzie.

Ancora recentemente «don» Ciccio ha messo altri guai. La polizia ha presentato alla Magistratura un rapporto di denuncia, nei suoi confronti, per omicidio colposo. Nel mese di aprile, infatti, dalla facciata di un edificio realizzato dalla «Costruzioni edili in Palermo» (l'impresa di Vassallo) si staccò una larga fetta di intonaco che investì in pieno l'auto sulla quale viaggiava il giudice Milone. Il magistrato morì nell'incidente.

La perizia ha accertato che per la costruzione dell'intonaco erano stati usati calce e cemento in quantità insufficienti. Anche questa inchiesta, comunque, per il momento è ferma.

Ma fino ad ora dei guai di Francesco Vassallo non si è mai parlato troppo a Palermo. Il suo è un nome troppo importante. E la sua buona stella ha continuato a proteggerlo e ad arricchirlo. Attualmente egli sta realizzando un grande villaggio residenziale a Punta Raisi e con un altro dei suoi figli, Giovanni di 34 anni, ha creato una casa cinematografica che ha già prodotto il primo film, dal titolo «Un gioco per Eveline».

Ed ecco il rapimento di ieri sera. Chi ha osato sfidare così apertamente «don» Ciccio? Si ha l'impressione che con l'uccisione del procuratore della Repubblica Scaglione, avvenuta proprio un mese fa in via dei Cipressi, si sia aperto un capitolo nuovo e misterioso nel mondo della mafia e della delinquenza di Palermo. Nei tempi passati, non appena avveniva un delitto, subito si mormorassero i nomi dei sicari e dei mandanti. Si sapevano appena perché il rischio era grosso, perché i processi finivano immancabilmente con condanne per insufficienza di prove. Ma si poteva affermare con una certa sicurezza: «Cavataio ha undici omicidi sulla coscienza» oppure «questa strage è opera del Greco».

Oggi, invece, tutto è diventato più sfuggente. Anche azzardare ipotesi diventa difficile. Evidentemente le vecchie gerarchie, consolidatesi attraverso stragi e uccisioni, cominciano a scricchiolare e nuove forze stanno per venire alla ribalta. Nuove forze mafiose che possono nascondere nuovi gruppi politici, perché mafia e politica siedono entrambe con alterni fini nella stanza del potere. Tra pochi giorni, in Sicilia, ci saranno le elezioni regionali, e vi è chi sospetta che il riscatto che «don» Ciccio dovrà sborsare per riavere il figlio servirà a pagare la campagna elettorale di qualcuno. Lo stesso sospetto che era stato avanzato all'indomani del rapimento del figlio dell'industriale Cassina.

Naturalmente non si sa ancora se i rapitori di Giuseppe Vassallo si sono già fatti vivi, né mai si conosceranno le loro richieste. Le ricerche della polizia finora non hanno dato esito ed è facile che vorranno presto scadere per permettere a don Ciccio di stabilire il contatto con i banditi. Dalla famiglia del costruttore non trapelano indiscrezioni.

Piuttosto bisogna fare un'altra considerazione. La nuova mafia, o nuova delinquenza — comunque la si voglia chiamare — si vanta di delitti, con mira e pistole, ha aggiunto tecniche più raffinate. In primo luogo il sequestro a scopo di estorsione. Il rapimento di Giuseppe Vassallo è il quarto compiuto in Sicilia dall'inizio dell'anno. I primi due, quelli di Nino Caruso e del marchese Mariano di Spadafora, si sono conclusi con il pagamento del riscatto; il terzo, quello di Onofrio Nicolò, è fallito per la pronta reazione della vittima.

p. g.

Don Ciccio Vassallo (al centro, con un sorriso «benevolo» a fior di labbra) a una cerimonia ufficiale di qualche tempo fa

Rubata a Torino l'auto servita per l'agguato ai 2 gestori di «nights»

PALERMO, mercoledì sera.

(a.r.) Un ordine di cattura è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Vincenzo Terranova contro Telesforo Paganelli, di 37 anni, presunto autore dell'agguato contro Giuseppe Termini e Vincenzo Damiano, falciati l'altra sera a raffiche di piombo a bordo di una «1750» Alfa Romeo. Nel tragico agguato il Termini è rimasto ucciso, mentre il Damiano si trova tuttora in fin di vita.

E' stata anche ritrovata la seconda auto usata dagli aggressori per costringere la «1750» ad arrestarsi all'angolo tra via Uditore e viale Regione Siciliana. In un primo tempo era stato detto che si trattava di una Ferrari, di colore giallo. E' stato adesso accertato che è una «124 sport» targata Torino, probabilmente rubata.

Intanto, sono proseguiti in tutto il Palermitano ed in particolare nella zona di Misilmeri, le ricerche del presunto omicida. Nelle operazioni sono impiegati anche i cani-poliziotto del Centro cinofilo della Ficuzza. Il movente del delitto è ormai noto. I due gestori, di bar e «night-club», avevano rifiutato a scorso anno dal Paganelli il locale «Royal Tic».

Il Termini e il Damiano, che avevano acquistato il locale, s'erano però trovati in difficoltà finanziarie e non avevano potuto far fronte agli impegni di pagamento verso il Paganelli. Pare inoltre che la cessione fosse avvenuta sulla parola e che il presunto assassino non disponesse quindi di validi titoli di credito. Questa impossibilità di ottenere quanto dovutogli avrebbe armato la mano del Paganelli.

Rubarono merce per oltre 10 milioni

Carceriere e la famiglia saccheggiavano negozi

Saranno rinviati a giudizio - Padre, madre e figlio svaligiavano sistematicamente i magazzini della città - Una truffa ai danni dell'Istituto di rieducazione per i detenuti

dal corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Sono stati scarcerati — e l'istruttoria penale a loro carico è quasi conclusa — i coniugi Carlo Faciano, 47 anni, appuntato delle guardie carcerarie in servizio presso l'istituto di rieducazione minorenni di Boscomarengo (Alessandria) e Maria Reposi, 53 anni, pettinatrice, arrestati all'inizio dello scorso aprile assieme al figlio Antonio, 26 anni, e sua volta già in libertà provvisoria, per una serie impressionante di furti. L'intera famiglia sarà presto rinviata a giudizio e con loro verrà probabilmente processata anche la fidanzata del giovane, l'impiegata Giancarla De Grate, 24 anni, abitante ad Alessandria, accusata di ricettazione.

L'arresto dei Faciano aveva suscitato notevole scalpore sia per la notorietà della famiglia, sia per la tecnica usata per impossessarsi di un bottino ingentissimo. La refurtiva, per oltre 10 milioni, è stata sequestrata dai carabinieri in casa dell'appuntato dopo l'arresto. C'era di tutto: capi di vestiario e biancheria per due milioni e mezzo, sottratti ai magazzini Radici di Alessandria; gioielli, elettrodomestici per tre milioni, rubati alle ditte Bruni e Spirito, Morasenti, Astuti, pure di Alessandria, ed altra merce. Inoltre sono stati trovati denaro liquido e buoni fruttiferi per 4 milioni che, secondo gli investigatori, costituirebbero il ricavato di altra refurtiva venduta.

I Faciano erano stati arrestati il 6 aprile scorso, mentre uscivano dai magazzini Radici, con quasi ogni lunedì, giorno di mercato ad Alessandria e quindi di maggiore traffico nei negozi, si recavano a fare acquisti. Il direttore Agostino Bardoglio, che da qualche tempo li teneva d'occhio, avendo avuto l'impressione che dal magazzino uscisse più merce di quella regolarmente pagata, li ha fatti pedinare dai carabinieri. Carlo Faciano e la moglie, che indossavano rispettivamente due giacche e due soprabiti, sono stati accompagnati in caserma ed arrestati.

La successiva perquisizione nella loro villetta, in via Cardinal Boccardi, a Boscomarengo, ha portato alla scoperta della più svariata merce. La famiglia non aveva rubato solo ai Radici, ma in molti altri negozi. Le ditte di elettrodomestici, che hanno riconosciuto la merce trovata dai carabinieri in casa Faciano, avevano periodicamente denunciato furti vari, ma non sapevano a chi attribuirne la responsabilità.

Data la sua qualifica, l'appuntato non destava sospetti nei magazzini all'ingrosso dove di solito andava il più delle volte accompagnato dalla moglie e dal figlio, e talvolta anche da giovani ospiti dell'istituto di rieducazione.

La fidanzata di Antonio Faciano è finita a sua volta nei guai per aver ricevuto e nascosto a casa sua merce rubata dal giovane: arazzi, abiti, gioielli, televisori, radio, giradischi. Il tutto per un valore di un milione.

Infine nella vicenda è implicato l'ex direttore della casa di rieducazione di Boscomarengo, Carmine Rodriguez, 54 anni, attualmente presso il centro distrettuale per minori di Torino, ritenuto responsabile di truffa per assenze impossessato, con Carlo Faciano, di merce che veniva addebitata all'istituto.

Emma Camagna

L'assassinio dell'ex ministro in Cile

(Segue dalla 1ª pagina)

sorvegliati dagli agenti del servizi di sicurezza.

Uno dei tre assassini è stato identificato in base alla descrizione fornita da alcune persone che hanno assistito al fulmineo attentato. L'uomo si chiama Donald Rivera Caldero; viene ricercato anche suo fratello Arturo.

Secondo la ricostruzione della polizia, l'ex ministro è stato seguito dal «commando» terroristico appena è uscito di casa in auto, con la figlia Angelica Marina, di 23 anni, per recarsi in ufficio. La sua auto è stata «speronata» e bloccata da quella degli assassini in pieno centro cittadino. Quando la ragazza si è accorta di quanto stava accadendo ha urlato al padre di scappare la pistola per difendersi, ma Perez Zukovic le ha risposto di non avere alcuna rivoltella. Sono state queste le sue ultime parole, tre giovani sono balzati fuori dall'auto investitrice e hanno crivellato di raffiche di mitra la vettura.

Perez Zukovic è stato soccorso dalla figlia e da alcuni passanti che lo hanno adagiato su un'auto di passaggio trasportandolo a tutta velocità all'ospedale militare di Santiago, che si trova a poca distanza dal luogo dell'attentato. Ma l'uomo politico è morto ancora prima che i medici potessero tentare un intervento d'emergenza.

La notizia dell'uccisione di Zukovic è stata tenuta segreta dalle autorità per alcune ore, poi, di fronte alle voci sempre più diffuse, il governo ha ammesso l'attentato. L'esponente democristiano, rappresentante dell'ala destra del partito, era stato ministro degli Interni nel governo di Ed Frei. Il Gabinetto che ha preceduto quello di Unità popolare del socialista Allende.

Il delitto politico ha suscitato enorme impressione. Nei giorni scorsi il presidente Allende aveva condannato gli estremisti di sinistra e di destra che si erano resi responsabili di violenze e di attentati.

r. s.

Pollivendolo spendeva biglietti del riscatto pagato per Spadafora

SIRACUSA, mercoledì sera.

Un'altra persona è stata fermata nel corso delle indagini per identificare i responsabili del sequestro del marchese Mariano Spadafora. Il fermato è Antonino Falbo, di 33 anni, commerciale di polli di Avola, dove il capobanda teneva tutti i complici. Quest'ultimo è stato condotto nella caserma dei carabinieri per essere interrogato. Dovrà spiegare, pare, il possesso di biglietti di banca versati per il riscatto del patrizio, i cui numeri di serie erano stati rilevati.

E' stato intanto confermato che il principe Gutierez Spadafora ha pagato ai rapitori del figlio 30 milioni.

Prigioniero nella gru che minaccia di cadere durante un nubifragio

dal corrispondente

CIGLIANO, mercoledì sera.

(n. o.) Panico, ieri sera, in un cantiere edile di Cigliano. Il violento nubifragio abbattutosi sulla zona ha buttato all'aria le impalcature di uno stabile in costruzione e per poco non ha causato una sciagura: la gru mobile, scossa dalle raffiche, ha incominciato a scivolare sulle rotaie e ha rischiato di rovesciarsi e di cadere su un gruppo di manovali.

Il condominio «La quiete» è in costruzione in via Pasquale Scrivani. Ieri i muratori stavano mettendo le impalcature del sesto piano, quando hanno dovuto interrompere il lavoro a causa del temporale. Tutti gli operai sono scesi per ripararsi. Il gruista invece è rimasto ancora per qualche minuto nella sua cabina di comando, alla sommità dell'intelaiatura metallica. Le raffiche di vento si sono fatte più forti, e la gru ha incominciato a sbandare. Il manovratore è riuscito, appena in tempo, ad uscire dalla cabina e a mettersi in salvo sull'impalcatura.

Si è accorto però che la gru continuava ad oscillare sotto le raffiche. Non poteva più manovrarla, ed ha visto che stava per uscire dal binario ed schiantarsi sui suoi compagni di lavoro. Urlando è riuscito a richiamare l'attenzione dei muratori e a farli allontanare dal luogo del pericolo. Fortunatamente il vento ha poi cambiato direzione, e la gru non è più stata minacciata.

Brucia una casa colpita dal fulmine

Cassie Monferr., mercoledì sera.

(m. v.) Un fulmine si è scaricato sull'abitazione dell'agricoltore Armando Ferraris di Frassineto Po, durante il violentissimo temporale abbattutosi ieri sera sulla nostra zona. La saetta, dopo avere colpito l'antenna del televisore, ha distrutto l'apparecchio televisivo, una macchina elettrica per cucire, e, raggiunto l'impianto elettrico della casa, ha provocato un incendio.

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Assicurato alla giustizia Posie, assassino per azzurro della figlia, Dick Tracy vorrebbe concedersi una vacanza, ma la curiosità lo fa sprofondare in un «affare» strano: chi ruba le chiome alle ragazze? Per scoprirlo, Tracy affronta un rischio mortale.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

18 — (continua)

Tentano di travolgere due guardie notturne

BIZZA MONFERRATO, mercoledì sera.

(g. r.) La scorsa notte sono stati messi in fuga i ladri che, su un'Alfa 1750 targata Torino, avevano tentato di travolgere due guardie notturne. Il fatto è avvenuto alle 2,30. L'auto andava verso Asti, dopo che i tre occupanti avevano tentato di rubare nel negozio di confezioni di Irma Forno, in via Santa Giulia. La donna, accortasi della loro presenza, aveva dato l'allarme, e i tre erano fuggiti.

Probabilmente sono gli stessi che alle 4,30, giunti ad Asti hanno tentato di entrare in un negozio di pelliccerie in corso Martiri della Libertà e che, anche qui disturbati, hanno dovuto abbandonare l'impresa.

dal 12 giugno
ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA
per Autoveicoli - Motocicli - Imbarcazioni
Anche con pagamento rateale potrete sempre avere uno
sconto IMMEDIATO SUPERIORE AL 25%
SE NON PROVOCATE INCIDENTI
ASSICURAZIONI BONDON
Unica Sede: corso G. Ferraris 35 - Telef. 554.559
Orario: ore 9 - 12,30 e 15 - 20
compreso giovedì 10 e sabato 12

TRASFORMATE il vostro impianto di riscaldamento a METANO
Il CENTRO TECNICO del Gas della A.G.A.R.
è a vostra disposizione con i BRUCIATORI di fama mondiale ELCO
S. A. ZURIGO
Via Torricelli 5 - 10128 TORINO - Tel. 502.630 - 502.730

Dove vai?
Da ARMANDO
a mangiare:
Vol au vent
Böcönin a la bela Rösin
Vengo anch'io!
ROSA D'ORO - S. GILLIO (To)
Telefono 964.990

LOTTERIA DI MONZA
ESTRAZIONE 20 GIUGNO

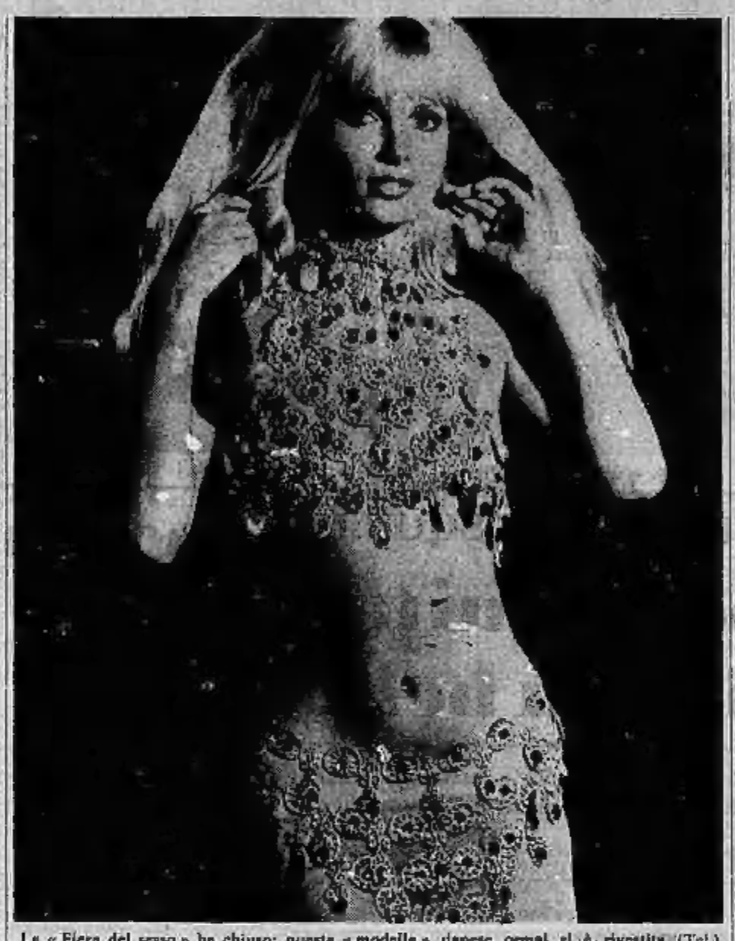
IL FALLIMENTO DEGLI ORGANIZZATORI DANESI

NUDI SUL LASTRICO ALLA FIERA "PORNO,,

be d'amore si muore, d'erotismo si campa a stento. La pornografia non attrae più, proprio in Danimarca dove la terza Fiera del Nudo ha chiuso con un passivo finanziario clamoroso. Attraverso i cancelli della grande arena sportiva di Copenaghen, che all'inizio avevano contenuto centinaia di piccoli *Adamo* peccaminosi, erano passati soltanto 4500 visitatori, invece dei 20 mila previsti. L'organizzatore Bjoern Larsen è sicuro di finire anche lui nudo (sul lastrico), come le fascinose modelle e gli esemplari virili esposti ai pochi pornomaniaci paganti.

Il signor Larsen, che nelle passate edizioni, sfoderò il massimo successo, ha confessato che già dopo l'apertura respirava con affanno aria di crisi. Come l'attendato illustre, immortalato da Shakespeare, Mister Larsen è rimasto ore e ore chiuso nel suo ufficio, tormentato dal dubbio: chiudere o non chiudere anticipatamente? Alla fine, lo ha sorretto la speranza che qualche volo *charter* proveniente magari da un paese sottosviluppato, potesse ancora fare scalo all'aeroporto di Kastrup per depositare gli ultimi emuli del nudo integrale. Macché. Neppure un vecchio Dc 6.

Le ore che hanno preceduto la chiusura della Fiera, sono state le più penose per i dirigenti, ma anche per il pubblico. A gruppi sparuti, talvolta in coppia, i visitatori irrompevano l'imbarazzo di trovarsi obbligati di tutto punto in mezzo a tante modelle completamente svestite. «*Ma è possibile che ciò accada in un mondo che si dice civile?* — commenta una signorina Larsen —. *Piombano in centinaia alla Fiera dei mastri birrai; si accalcano in duecentomila alla Mostra dei caratteri tipografici e qui, dove esistono figliole che neppure l'arte di Bodoni è capace di eguagliare, la gente penetra a gocce, furtivo, con atteggiamenti da cospiratore*».



La «Fiera del sesso» ha chiuso: questa «modella» danese ormai si è rivestita (Tel.)

I giorni dei voli *charter* notturni pieni di amatori del «porno» sono finiti. Ormai i danesi hanno invaso con le loro pubblicazioni «proibite» anche Paesi meno emancipati in questo campo. Sé i pilchi «riservati» sfuggono al controllo degli addetti postali, anche nella vasta colonica dell'Agro Pontino o nel retroterra di Selinco, si possono trovare, magari nascoste nelle madie, pubblicazioni oscene in tecnicolor o in bianco e nero, che illustrano l'amore profano. Perché recarsi, fuori stagione turistica, a Copenaghen?

Nelle librerie poi è rifiorita l'antica cultura della civiltà erotiche. Qui si apprende che i primi navigatori del sesso non furono certo i danesi. Abbiamo quattrocento secoli di tecnica sulle spalle, se consideriamo il «Kama Sutra», una specie di codice della sessualità, scritto circa cinque secoli dopo Cristo. Certo che letto nella lingua originale (il sanscrito), il manuale dà poco ai più. Esistono però traduzioni esemplari.

Il fallimento dell'impresa danese va ricercato perciò nella proliferazione delle armi segrete dell'amore, anche a favore dei paesi non aderenti al mercato libero della pornografia. Soltanto l'autorità di Iens Theander, forse il più noto esponente dell'industria danese del sesso, ha impedito che la maggior parte degli espositori abbandonasse la Fiera, prima della chiusura ufficiale. «*D'ora in poi* — ha commentato il magnate — *potranno sopravvivere in tale campo soltanto i veri professionisti*».

La prima mostra due anni fa

Dopo il 12 giugno fissate le tariffe della R. C. obbligatoria

Roma, mercoledì sera.

(ar. ba.) Il decreto ministeriale sulle tariffe per l'assicurazione obbligatoria per le auto verrà pubblicato, quasi certamente, dopo il 12 giugno, cioè dopo l'entrata in vigore della legge che sancisce l'obbligo assicurativo. Il consiglio direttivo dell'Unione nazionale consumatori, in un documento approvato ieri, invita il ministro Cava ad approvare tariffe «*quanto più possibile contenute e tali da garantire al tempo stesso la massima funzionalità del servizio*».

In particolare, si raccomanda (nel caso di riduzione delle tariffe) il rispetto della norma del regolamento vigente che fa obbligo alle compagnie di rimborsare agli utenti la quota di premio incassata in più, dal 12 giugno alla prima scadenza annuale della polizza. In coincidenza appunto con questa scadenza. Ciò servirebbe a garantire il rimborso, secondo un ordine cronologico preciso, di cui tutti possono venire a conoscenza con la semplice lettura del certificato.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Colombo abate. S. Lupo. S. Primo martire. S. Arduino. S. Pelagio. S. Giuliano monaco.

OGGI mercoledì 9 giugno: il Sole è sorto alle 5,36 e tramonta alle 21,11. La Luna è Piena alle 2,04.

Fragole & ciliegie rosse a primavera

Culle, e a fragole sono l'allegria della tavola. Il simbolo della primavera: rosa, profumate e polpose le fragole, turgide e mature le ciliegie costituiscono un richiamo irresistibile per il palato, uno stimolo per la ghiottoneria. E' raro trovare qualcuno al quale questi frutti non vadano a genio: anche il bambino più capriccioso che protesta un'improvvisa inappetenza dei-nati alle mani, alle pere e alle arance capitola di fronte ad un cestello di frutti rossi. Il rischio è, casi, tutto l'opposto: che essi inducano la tentazione tanto da spingere a indigestioni.

Le ciliegie, comunque, se consumate in maniera ragionevole non hanno controindicazioni. Le fragole, invece, a parecchi provocano l'orticaria, ma possiedono un alto valore nutritivo. Possono essere preparate in molti modi (ciliegie al naturale o cotte o sotto spirito; fragole con limone, gelato, panna, vino, torte e crostate, pelati e confetture, sciroppi) in modo da costituire, quindi, un fine, ricco pasto.

Il ciliegio sarebbe, a quanto pare, originario della Persia dove cresce spontaneamente. La sua apparizione in Occidente è remotissima. Oggi la coltivazione si è ormai estesa a tutti i paesi d'Europa. La varietà di questi frutti comprende ciliegie rosse a polpa acidula, altre qualità più dolci rosso scure, altre quasi nere dalla polpa molto dolce e poi la duracine, quelle piccole ciliegie bianche e rosse e le amarene dalla lucente buccia rosso cupo.

Se in Svizzera si può mangiare un ciliegio per una giornata e quindi fare «in proprio» il raccolto, le cose da noi stanno un po' diversamente: la scelta delle ciliegie dal frutivendolo non è sempre facile, perché non si può certo mettersi a pilucoare frutto per frutto, per eliminare quelli non sani. In linea di massima, basta un'occhiata per stabilire se la ciliegia ha la polpa brillante e ferma o se invece ha il peduncolo disseccato, segno che è stata raccolta ormai da qualche tempo.

PER CONSUMARE *le ciliegie, prendere alcune semplici precauzioni: innanzitutto ricordare che le ciliegie vanno lavate appena prima di consumarle, poiché l'acqua favorisce la putrefazione, altrimenti la cosa migliore è conservarle nel reparto legumi del frigorifero.*

PER EVITARE *disturbi digestivi; il sonnifero bere acqua e soprattutto bere dopo le ciliegie poiché la loro polpa molto amica d'acqua gonfia nello stomaco. A chi ha la digestione difficile si raccomanda sempre di consumarle di preferenza cotte con poco zucchero. Altra controindicazione, le ciliegie prima dei pasti, perché frenano l'azione dei succhi gastrici; ai bambini possono essere date con tranquillità e anzi raccomandate in virtù del loro alto contenuto di vitamine e sali minerali.*

Fragole, fragoline di bosco e fragoloni (fragola ananas) sono ricchi di vitamina C dal ben noto potere di difesa per l'organismo, di vitamina B1 e B2, di zuccheri grassi e proteine: anche per loro valgono le stesse regole di scelta e di conservazione delle ciliegie. I grandi esperti di cucina consigliano di non lavarle ma di spazzolarle solo delicatamente per non privarle del loro aroma (una buona risciacquata è però indispensabile con le fragole di coltivazione che vengono trovate con antiparassitari).

d. giac.

Domani a pranzo

UOVA SODE AL GRATIN — Fate rassodare delle uova — calcolandone uno e mezzo a persona — con il solito metodo di metterle in una casseruola con acqua fredda e lasciarle bollire 7 minuti; passatele in acqua fredda, sbucciatele, lasciate un poco raffreddare, e poi tagliatele a metà per separare i bianchi dai rossi.

I bianchi saranno tagliati a dadetti e amalgamati ad una besciamel della densità di una crema fatta con due cucchiai di farina bianca, latte e burro occorrenti. Imburrate una pirofila che abbia il bordo non troppo alto, versate la besciamel e i dadetti, coprite con i rossi passandoli attraverso un setaccio in modo che cadano direttamente sul composto che avete preparato nella pirofila, irrorate con poco burro fuso completando con una spolverata di pan grattato e poi di parmigiano. Mettete in forno caldo per una ventina di minuti. Prima di servire in tavola attendete alcuni minuti perché il piatto non sia bollente e vi possa sfuggire la delicatezza del gusto.

Adele

Domani i funerali di Arnoldo Mondadori

DA TIPOGRAFO A GRANDE MANAGER DELL'EDITORIA

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

Personalità del mondo dell'arte e della cultura hanno reso omaggio alla salma dell'editore Arnoldo Mondadori, morto ieri sera alle 22,40 nella sua casa milanese di piazza Eleonora Duse 2. Telegrammi di cordoglio e messaggi continuano a giungere anche dall'estero nella sede della sua impresa editoriale in via Bianca di Savoia. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 partendo dall'abitazione per la Basilica di San Babila.

Arnoldo Mondadori aveva 82 anni. Iniziò la sua attività nel 1907 come tipografo in una azienda artigiana di Ostiglia in provincia di Mantova. A soli 23 anni aveva già un laboratorio in proprio, con sede a Verona, la città dove si è poi sviluppata la sua poderosa Casa editoriale di cui fino all'ultimo è stato presidente onorario. Nel 1960 fu inaugurato il nuovissimo stabilimento che occupa duemila maestranze. Al suo nome sono legate numerose opere letterarie di grande successo. Attraverso la collana «Medusa» Mondadori cominciò a fare conoscere agli italiani i capolavori della letteratura straniera contemporanea.

*Dopo gli anni della guerra, che videro — dal settembre 1943 al luglio 1945 — Mondadori esule in Svizzera, la sua produzione ritirata e sequestrata dalla Repubblica Sociale durante l'occupazione tedesca, l'attività di Mondadori riprese con lena il cammino interrotto. Si rinnovarono gli impianti e le attrezzature, si ripresero contatti internazionali e se ne crearono nuovi, varando iniziative quali «Il Gallo», «Epoca», «Panorama», «Il Milione», «Tempo», «Grazia», «Annabella», «Gente», «Il Mondo», «Il Tempo illustrato», «Il Mondo nuovo», «Il Mondo illustrato», «Il Mondo del Lavoro», «Il Mondo del Lavoro illustrato», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo definitivo finale conclusivo terminale ultimo», «Il Mondo del Lavoro illustrato nuovissimo ultimo definitivo finale conclusivo terminale

Ultime lezioni per 180 mila

Si chiude la scuola

(restano le prove di riparazione)

Un respiro di sollievo: finisce la scuola, si pensa alle vacanze

Quelle di stamane sono state le ultime ore di lezione per molti dei 180.000 studenti delle elementari, delle medie, degli istituti secondari di Torino. Per altri la vacanze estive erano già cominciate sabato scorso: il calendario del ministero, infatti, stabilisce che le lezioni si concludessero oggi; ma in alcune scuole, soprattutto dove gli assenti sono numerosi, i presidi avevano la facoltà di anticipare la chiusura.

Dopo le lezioni, gli esami; ed ancora una volta senza quelle nuove norme che molti si aspettavano dalla «legge ponte», circa l'abolizione della sessione di esami a settembre nelle classi intermedie. La legge ponte è caduta e per molte migliaia di studenti si ripresenterà il problema della «riparazione», preceduta dalle costose lezioni private e dallo scompiglio nel calendario di vacanze della famiglia.

Secondo quanto già più volte comunicato, gli esami per gli alunni delle scuole elementari e medie cominceranno il 14 giugno, mentre per tutti i candidati alla «maturità» le prove avranno inizio il 1° luglio. I giovani che usciranno dalla scuola secondaria in quest'anno saranno probabilmente i primi a trarre beneficio, nel prossimo anno accademico, dalle norme sulla riforma universitaria.

Parlando, in questa fine di anno scolastico, con insegnanti, presidi, allievi, si colgono per la più espressioni di stanchezza e di sfiducia. Conservatori o progressisti concordano, seppure con motivazioni opposte, nel denunciare l'aggravamento della crisi della scuola. Crisi per «eccesso di demagogia», secondo i primi, «per mancata volontà di rinnovamento profondo» per gli altri.

Eppure, nella confusa cronologia della contestazione scolastica, il 1970-71 non è stato tra gli anni più agitati. I primi tre mesi hanno visto occupazioni, talora violente in alcuni istituti secondari, ma dopo le vacanze di Natale la tranquillità è tornata quasi dappertutto. «Abbiam rinunciato alle agitazioni perché speravamo nell'approvazione della riforma entro quest'anno — ci hanno detto molti studenti — Il prossimo anno, però, non ci lasceremo "prendere in giro"». Ci faranno sentire perché ci si dia finalmente una scuola adeguata ai tempi».

Ore 8: le auto non passano

Da stamane il primo esperimento dell'isola pedonale in via XX Settembre, via San Tommaso, via Arsenale

Primo esperimento fra le otto e le nove di stamane dell'«isola pedonale» nel centro. Alle 12 nuova chiusura di via XX Settembre, via San Tommaso e via Arsenale. Non ci sono stati gravi ingorghi, gli automobilisti torinesi, a conoscenza della decisione del Comune, hanno scelto altri itinerari. Il traffico però è risultato molto rallentato in corso Matteotti, sul controviale di corso Vittorio, nei pressi di Porta Nuova e in piazza Solferino.

Una prima constatazione: il vantaggio per tram ed autobus è piuttosto scarso e viene da chiedersi se la richiesta dell'Azienda è logica. Ad una fermata, quella di via XX Settembre all'altezza della Cassa di Risparmio abbiamo contato, ad un certo momento, quattro autobus e due tram incolonnati in attesa di far salire e scendere i passeggeri. Tempo medio di fermata intorno ai 60 secondi, l'ultimo veicolo è ripartito circa tre minuti dopo essersi fermato. In via XX Settembre di fermate ne ne sono altre due, è presto calcolato quanto tempo si sia perso.

Sebbene il piano dell'Atm sia ancora segreto, da indiscrezioni si sa che c'è il progetto di far passare in via XX Settembre e in via San Tommaso-via Arsenale altre tre linee: soltanto se si inventeranno autobus con le porte a sinistra oltre che a destra il traffico dei mezzi pubblici avrà qualche giovamento dall'«isola pedonale».

Da due giorni il centralino dei vigili e l'assessorato alla Viabilità sono tempestati di telefonate di cittadini che protestano contro la decisione — che è ancora sperimentale — di chiudere al traffico quelle vie.

L'intendimento dell'Atm di chiudere la chiusura totale per tutto il giorno sembra assurda: infatti gli ingorghi hanno luogo soltanto nelle ore di punta, nelle altre ore il provvedimento sarebbe un'inutile vessazione per gli automobilisti. Stamattina i più soddisfatti erano senza dubbio i tassisti. In un momento andavano da Porta Nuova a corso Regina Margherita. Gli autobus dell'Atm non riescono a manovrare in modo da sorpassare i tram, la corsia di sinistra rimaneva completamente sgombra.

L'esperimento ha richiesto ai vigili urbani l'impiego, nella giornata, di 40 uomini, che debbono presidiare tutti gli incroci. Inoltre l'Atm ha scaglionato lungo le due strade una decina di controllori, che valutano i benefici che ne può trarre il servizio pubblico. Anche l'assessore Carli si è recato sul posto per controllare la situazione: si è espresso in termini molto soddisfacenti per gli automobilisti; indirizzatisi immediatamente su altre strade.

La chiusura al traffico delle tre strade sarà ripetuta nel pomeriggio: dalle 14 alle 15,30 e dalle 18,30 alle 20. I vigili pensano che il momento più difficile sarà stasera, quando al traffico normale (ed in quell'ora è particolarmente pesante), si aggiungerà quello abituale della «sfilata» dei giorni di festa.

Un vigile blocca via XX Settembre - Lunghe code si sono formate in corso Matteotti

MOGLI GELOSE CONTRO LE DUE SQUILLO

«Ci hanno perseguitate perché siamo più belle»

Una delle ragazze saliva in ascensore in minivestaglia e turbava i mariti E' stata arrestata con la compagna, titolare di un negozio di pettinatrice

Le due «squillo» della casa di corso Montecucco 129, arrestate ieri, si difendono. Dicono: *«Ci hanno perseguitate perché siamo più belle* di loro» e lasciano intendere che a denunciarle sono state alcune mogli gelose.

In realtà, all'origine della denuncia c'è davvero la telefonata di una inquilina: *«Una ragazza seminuda su vestaglia in ascensore dal secondo al primo piano* — aveva avvertito la Volante — *e mio marito esce per incontrarla: uno sconcio»*. Non potendo mandare gli ordini obbligati del marito la donna si è rivolta alla polizia.

I brigadieri Vergani e Gianfranco della Criminalpol, insieme con due assistenti di polizia, Napoli e Lazzaretti per dimostrare l'attività «clandestina» delle due donne, hanno dovuto perdere parecchio tempo in appostamenti ed una delle ausiliarie è stata costretta persino a conquistarsi la fiducia della organizzatrice fingendosi disposta ad entrare nel «giro». Stabilire che una donna fa la «squillo» in una casa per bene, se agisce con un po' di discrezione è più difficile che identificare delle prostitute che «lavorano» all'angolo di una strada.

Le due arrestate, Teodora Pisano, 30 anni, corso Siracusa 108 e Adele Brambilla, 26 anni, corso Montecucco 129, primo piano (la casa d'appuntamenti funzionava al sesto) hanno mancato proprio di discrezione. Come potevano passare inosservate se spesso e volentieri si sentiva nel citofono la voce della Pisano che chiamava la sua protetta: *«Gioia, puoi salire un momento?»* e se altrettanto sovente si vedeva l'Adelina andare in ascensore dal primo al sesto piano, con delle minivestaglie trasparenti, quasi nuda. Non che Adele Brambilla sia una bellezza rara, come sostiene lei, ma *«quell'esibizionismo* — è stata l'opinione delle mogli che hanno sporto denuncia — *poteva indurre in tentazione»*.

Il traffico era discreto e per arrivare a scoprirlo è stato necessario spacciarsi per clienti. I poliziotti hanno fissato un appuntamento. Un'assistente li ha preceduti nell'alloggio con la scusa di essere «in cerca di lavoro». Le due donne avevano dei clienti. Il giudice dottor Schiavetta ha interrogato le due squillo e le ha incriminate: la Pisano per sfruttamento della prostituzione; la Brambilla, per favoreggiamento perché ha negato di essere sfruttata.

L'assistente di polizia Lazzaretti ha arrestato la Brambilla mentre era ancora a letto: era arrivata a tarda notte da Bologna e la Napoli per farsi seguire in Questura dalla Pisano ha dovuto attendere più di due ore. La donna ha anche un negozio di pettinatrice ed aveva quattro clienti sotto il casco: per arrestarla una «squillo» non si poteva mandare in giro con le teste bagnate, il rischio di una polmonite.

Teodora Pisano in questura: è arrestata per sfruttamento

La francese ricoverata al S. Anna

"Ero in vacanza in via Barbaroux,,

Sorpresa nel covo dei marsigliesi - Dice: «Non li conoscevo, abitavo in una stanza per conto mio: non so nulla di milioni e pistole»

Eliane Asfez, la giovane algerina arrestata la settimana scorsa con altre cinque francesi, nel covo dei marsigliesi di via Barbaroux, è ancora ricoverata all'ospedale Sant'Anna. *«Ero venuta in vacanza* — sostiene — *ed ora sono in questa camera da molti giorni e nessuno mi ha ancora interrogata. Io non so nulla. Mi hanno anche portato via tutto il mio guardaroba e i risparmi. Avevo circa un milione di lire e tre valigie. Vorrei pertanto che qualcuno mi facesse arrivare qualche capo d'abbigliamento per potermi cambiare e un po' di soldi per comperare le tante piccole cose di cui si ha bisogno quando si è ricoverati in ospedale, le sigarette, un po' di frutta, delle bibite. Che non tutti molto gentili con me, ma vorrei io stesso tornare in possesso delle mie valigie e del denaro».*

Eliane Asfez è ricoverata al piano terreno dell'ospedale Sant'Anna per i postumi di un aborto. E' stata sorpresa nella «pensione» dove si trovavano i quindici uomini arrestati con le loro amiche e circa 50 milioni in franchi francesi oltre ad un nutrito numero di pistole e altre armi. Ora è piantonata in attesa che il magistrato vada a contestarle i reati addebitatigli. Ma pare che la giovane si dichiari completamente estranea alla vicenda.

Eliane Asfez sostiene di essere arrivata per conto suo nella pensione di via Barbaroux e non con le altre donne. L'algerina, secondo quanto ha fatto sapere, sarebbe arrivata a Torino per riposarsi, per una lunga vacanza. Conosceva già la pensione di via Barbaroux e ci era altre volte vi è tornata.

L'algerina Eliane Asfez

A portarvi i bandidi sarebbe stata una sua amica, Liviana Mochon, alla quale lei avrebbe dato l'indirizzo della pensione quando entrambe erano ancora in Francia, alla fine di aprile.

Anche a Torino la carta gratis?

Presto una buona notizia per le massaie

A Milano l'Unione dei commercianti ha deciso di non far pagare più la carta nelle vendita di alimentari. Un'ottima iniziativa. Analogo provvedimento dovrebbe essere preso al più presto anche a Torino. La «Cast», gruppo d'acquisto dei salumieri, è già sulla via dei primi esperimenti.

«Il problema della carta — dice il direttore dell'Associazione commercianti, Bottinelli — *ha suscitato un grosso interesse. E' allo studio della nostra associazione, ma finora faceva testo il regolamento d'igiene del 1901 (che consentiva di considerarla nel peso netto)».*

«Oggi — prosegue Bottinelli — *è in programma un incontro con alcune grosse cartiere per raggiungere l'accordo su una fornitura di carta con l'indicazione del suo peso ben visibile. Questo per superare anche i problemi di carattere psicologico ed igienico. Stamane abbiamo avuto un colloquio con il pretore capo dott. Brunetti: ha manifestato la comprensività di un attento provvedimento».*

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA
ATAUTO s.p.a.
L'Ufficio per consegne e rinnovi
ASSICURAZIONI
CONTRASSEGNI
POLIZZE
anche RATEALI
osserva il seguente orario:
GIOVEDI' 10: 8,30 - 13
VENERDI' 11: 8,30 - 13; 14,30 - 19,30
SABATO 12: 8,30 - 13; 14,30 - 19,30
DOMENICA 13: 8,30 - 13
TORINO - CORSO PRINCIPE EUGENIO 11

Per le pareti proponiamo nuovi rivestimenti murali un poco particolari, molto belli, di classe.
A Torino, alla nostra filiale, recentemente ampliata, in largo Vittorio Emanuele 52.
BRÆNDLI
carte per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari

echi di cronaca

"la Lumière" arredamenti
corso Francia 333 (il palazzo degli ubili), Torino, tel. 79.08.05. Lampadari, lampade, modelli d'arte. Componibili di arredamento. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni.

corriere urgente Roma
2 corse al giorno ore 11
e ore 19,30 «Amico Espresso», via Cimarosa 15, t. 553.824, 511.068. Per Milano 5 corse al giorno. «Voi fate una telefonata: al resto pensiamo noi».

se il tv è da riparare
Telecal 760.111, 596.879
tecnici esperti vi ripara subito qualsiasi televisore.

Restano organi pianoforti
Yamaha e altre grandi marche. Strumenti nuovi a metà prezzo rimborsabile. Accordature, occasioni, restauri; perizie. Prezzi ottimi. Corso Vittorio Emanuele 90, telefono 544.658.

la tv non funziona ?
telef. 251.677 - 296.949
677.575, ta Or.Te.S. Bertazzi o riparo subito o consegno un TV portatile in prestito.

TV riparazioni lampo !
Telefidex telef. 310.155
servizio celere a domicilio Torino e dintorni. Feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

assicurazione obbligatoria
per autoveicoli, motoveicoli e imbarcazioni in via Guarini 6 (piazza Lagrange), tel. 513.324 - 545.026 F.lli Salvaggio E. & F. Agenti Gen. Lloyddorio Assicurazioni Milano: si rilasciano certificati e contrassegni di legge.

Pistino pianoforti, v. Po 8
tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, restauri, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefonare 550.239.

segretarie Sist
continuano le dimostrazioni pratiche e le gare in tutte le specialità assolute per l'impiego. Sist, via Po 2. Tel. 547.573.

tappezzerie in carta applicatele da voi senza spesa !
è un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprendo direttamente dalla fabbrica. Con questo specialmente per far tappezzare una camera tappezzerie da voi l'intero alloggio. Le nostre bicromie, semplici e perciò, sono preziose ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta
e splendidamente rinnovate la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 125.

Torino Esposizioni, 8 - 14 giugno
1ª mostra del libro e del francobollo tedesco
libri su tutti gli argomenti, in lingua tedesca e tradotti in italiano - riviste e giornali - corsi di lingua tedesca
raccolte di francobolli degli antichi stati tedeschi e della Repubblica Federale di Germania
orario feriale e festivo: 9.30 - 12.30; 16 - 22
snack con prodotti della gastronomia tedesca

Oggi al mercato

Milano e vendita al kg.	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Corso Svizia	Piazza Don Grioli
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	150-250	250-350	150-250	180-300
coste	180-300	150-200	150-250	80-100
cetriolegna	150	140-160	100-150	—
pomodori	250-600	300-700	300-800	400-500
finocchi	150-200	180-200	180-250	250-100
zucchine	100-250	200-300	200-300	100-250
patate	65-90	80-100	100-120	80-100
lattuga cappuccio	300-300	300-250	—	150-300
pere passacrassana	180-250	150-230	300	200-280
mele dalisia	100-220	120-200	100-300	180-220
mele renette can.	120-235	200-300	150-300	180-300
banane	350-400	300-400	400	300-350
GRANAGLIE:				
olio di oliva	620-800	840-900	830-870	850-850
olio di semi	330-400	330-400	330-430	350-420
burro	1400-1700	1500-1600	1800	1500-1800

Mercati generali (dove vengono) i prezzi di una settimana fa: uova 120 (130); vacca 150 (85); cetriolegna 80-90 (100); pomodori 240-420 (300-450); finocchi 70 (70); zucchine 60-180 (140-240); patate 45-58 (42-80); lattuga cappuccio 100-120 (120-150); pere passacrassana 190 (200); mele dalisia 70-100 (80-100); mele renette Canada 100-170 (100-170); banane 340-360 (330-340).

Acqua minerale

In via Nizza 76 offerta di acqua minerale a 50 lire la bottiglia, vetro escluso. Nello stesso negozio, in questo periodo, olio «Dante» a 750 lire anziché 930, tonno «Mitar» a 360 lire la scatola anziché 420, margarina «Orovo» a 180 lire invece di 180.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

Adele Brambilla, 26 anni

2 crociere
sul Volga e Dnieper
Due entusiasmanti crociere sui più importanti fiumi della Russia e dell'Ucraina: il Volga ed il Dniepr. Gli itinerari, entrambi pieni d'interesse, offrono inconsueti spettacoli: immense foreste di pini lungo candide spiagge, le bianche case dei villaggi ucraini, le pittoresche strutture dei ponti di campagna dove i mercanti di bolsa e di lire contano le vecchie cassaforti popolari, i kolkos e sovkozi della regione di Tchernigov e numerose città della Russia sono conosciute.
PARTENZE IL 21/7 ED IL 1°/8 - DURATA 15 GIORNI - PREZZO LIT. 274.000 (TUTTO COMPRESO).
Organizzazione FRANCO ROSSO/INTURIST - MOSCA
Prenotazioni presso le Agenzie di Viaggio
FRANCO ROSSO - VIA ROMA 396 - TORINO - TELEF. 517.370/1

Vacanze in Sardegna
DA GIUGNO A SETTEMBRE
FORTE VILLAGE HOTEL
Santa Margherita di Pula (Cagliari)
15 giorni Lire 99.000
HOTEL ONDAMARINA
San Teodoro a Sud della Costa Smeralda
15 giorni L. 92.000
Partenze settimanali da Torino con aereo speciale organizzato dal Consorzio Torinese Agenzie di Viaggio
Prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio

Telefonata anonima dopo la richiesta di una indagine

Consigliere comunale minacciato "Pensi alla famiglia, non ai mercati,,

E' Alabiso del psdi - «Perché vuole perdere tutto quello che finora ha costruito?» - Continua lo sciopero al mercato del pesce: i grossisti sono in polemica con i compratori

Un consigliere comunale, che ha chiesto una Commissione d'inchiesta per i Mercati Generali di via Cavaso Bruno, è stato minacciato ed invitato a ritirare l'interrogazione al sindaco. E' Girolamo Alabiso del psdi.

Dieci giorni fa il consigliere, a nome del suo gruppo e in collaborazione con il collega dr. Germano Bensi (che ha presentato analoga istanza anche al Consiglio regionale), ha sottoscritto la richiesta di una Commissione. Tra l'altro si chiede la

Girolamo Alabiso

soppressione della compravendita (vietata, ma esercitata alla luce del sole), un più rigoroso controllo sulle tare (spesso le cassette superano la percentuale di peso consentita dalla legge), un'indagine su presunte «cosche» che controllerebbero una parte del mercato.

Tre giorni dopo Alabiso ha ricevuto una telefonata 'in ufficio. «E' lei il consigliere?» ha chiesto una voce molto pacata. «Sì, con chi parlo?» ha risposto Alabiso.

— *Non importa il mio nome, è di lei che voglio parlare. Ho saputo che ha presentato l'interrogazione* (n. d. r. la notizia era apparsa la mattinata sui giornali). *Ascolti il mio consiglio: lasci perdere, pensi alla famiglia.*

«Ma che dice!» ha ribattuto il consigliere.

— *Pensi alla famiglia. Perché vuole rovinarsi? Perché vuole perdere tutto quello che finora è riuscito a costruire nella sua vita?*

«Mi dica con chi parlo!».

— *Le ho già detto che non importa. Sono un amico. Lei è una brava persona. Faccia il consigliere comunale e non si rovini. Ha ancora quattro anni davanti.*

Prima che l'Alabiso potesse ribattere, la conversazione è stata interrotta bruscamente. Il consigliere non ha pensato che fosse necessario sporgere denuncia e ha dato poco peso all'episodio. Si è però preoccupato di riferirlo alla Commissione per i mercati di cui fa parte. Ha anche chiesto che gli vengano forniti tutti i nomi delle persone che operano nei padiglioni in via Giordano Bruno.

L'interrogazione sui mercati generali e la richiesta di una Commissione d'inchiesta dovrebbe essere discussa nel prossimo Consiglio comunale.

MERCATO DEL PESCE — Continua lo sciopero dei dettaglianti. I grossisti chiamati in causa dai compratori («*Fanno il bello e il cattivo tempo; non espongono tutta la merce per far salire il prezzo*») hanno deciso di controbattere alla accusa.

«*Gli acquirenti* — dicono — *dimenticano che noi siamo i primi a volere un nuovo mercato. La nostra prima petizione risale al 12 giugno del '61. Ne sono seguite almeno un'altra decina. Quattro mesi fa siamo usciti in delegazione dal sindaco. Ci hanno sentiti rispondere che ci sono problemi più importanti e che i soldi mancano*».

Continuano i grossisti: «*A chi ci dice che facciamo salire i prezzi non esponendo la merce ricordiamo due cose. Primo: i pesci, per spazio e per motivi di freschezza non possono sempre essere tenuti fuori dai frigoriferi. Secondo: se confrontate i nostri prezzi con quelli di Milano vedrete che sono molto più bassi. Da sei anni a questa parte, ad esempio, i frutti di mare non hanno cambiato quotazione, nonostante l'aumento del costo della vita*».

«*I compratori* — concludono i grossisti — *lamentano che alcuni di loro, muniti di regolare permesso, non possono esercitare commercio all'ingrosso. Nel prossimo mercato, se si farà, avranno posto. Per ora potrebbero fare come una ditta di Milano (che in questi giorni di sciopero ha venduto molto): aprire un negozietto. La legge lo permette*».

Ragazza di Luserna violentata da 3 giovani

Una bella ragazza svedese di Luserna San Giovanni è stata sequestrata da tre giovani che l'hanno portata nelle campagne di Angrogna e lì hanno usato violenza. Il fatto è avvenuto tre giorni fa. Ma la giovane, M.V.I., abitante a Luserna, si è decisa solo ieri a raccontare l'accaduto ai genitori che hanno sporto denuncia. Gli autori del grave episodio sono stati identificati dai carabinieri di Pinerolo che li hanno denunciati per atti di libidine violenta e atti osceni.

Sono: Guido Faudo, 22 anni, e Giuseppe Martina di 21 entrambi abitanti a Luserna e Luciano Depetris abitante a Bibiana. I tre in auto hanno avvicinato la ragazza e l'hanno costretta ad andare con loro. Subito si sono diretti verso Angrogna e in una zona isolata hanno separatamente violentato la giovane che ha inutilmente tentato di difendersi.

Un attore di prosa fra gli imputati dei tumulti

«Ero andato a Porta Palazzo per comperare le fragole»

Afferma di essere stato arrestato mentre aspettava il pullman - «Avevo le mani cariche di pacchi, come avrei potuto lanciare sassi?» - Uno studente in Medicina: «Simpatizzavo per i manifestanti, ma ho soltanto aiutato donne e bambini colpiti dai gas»

Tra gli imputati sentiti stamane al processo «per direttissima» contro i 56 giovani arrestati per i disordini del 28 maggio si è fatto notare Giuseppe Corrado, 38 anni, via Sant'Antonino 17, che ha recitato la sua parte alternando i toni drammatici con battute umoristiche. Si è subito presentato: «*Sono un attore di prosa, professionista*». Il suo difensore, avv. Segre, ha avallato questa affermazione esibendo un contratto del «Gruppo 2».

«*Quel sabato* — ha raccontato il Corrado — *sono uscito di casa alle 15 e mi sono recato dalla fidanzata in via Nizza 113. Poco dopo ero di nuovo in strada con un quaderno per prendere appunti e un elenco di spese. Ho comperato riso e spaghetti, cose che ho riportato subito alla mia ragazza. Poi ho raggiunto un bar di via Massena dove ho visto alla televisione la partita giocata dall'Inter contro l'Inghilterra. Al termine ho cercato in via Nizza 4 un amico che doveva portarmi in auto a Luserna San Giovanni per una recita. Non l'ho trovato. Sono andato a Porta Palazzo dove ho acquistato lattuga, fragole e salame*».

Presidente — *Si trattava di verdura marcia.*

Imputato — *Lo credo bene. Il magistrato l'ha vista dopo alcuni giorni. Ero in ritardo. Alle 20 ho telefonato alla fidanzata, poi ho raggiunto la fermata del «63» in piazza Solferino. Lì c'è stata una carica dei carabinieri che mi hanno arrestato.*

Presidente — *Vi hanno visto lanciare sassi.*

Imputato — *Come potevo? Con tutti i pacchetti che avevo in mano. Al massimo avrei potuto lanciare fragoline. Preciso che un sottufficiale dei carabinieri ha detto agli altri di lasciarmi andare, invece mi hanno catturato e pestato come un sacco di patate sulla camionetta, sopra Bernardo Invernizzi* (altro imputato). *In caserma mi hanno picchiato e ingiuriato.*

Bernardo Invernizzi, 22 anni, ex operaio ed ora studente del V anno di medicina ha detto: «*Volevo partecipare al corteo che non c'è stato perché simpatizzo con i lavoratori*». Vuole spiegare i motivi del suo comportamento, ma il p.m. dott. Moschella si oppone ed il presidente dott. Pempinelli rifiuta di fare mettere a verbale le parole dello studente. L'Invernizzi prosegue: «*Ho visto la polizia caricare e sono scappato. Avrei potuto evitarmi, ma a Porta Palazzo ho visto donne e bambini colpiti dai gas lacrimogeni. Li ho aiutati bagnando a loro gli occhi con succo di limone. Successivamente sono andato a Porta Susa, poi in via Cernaia. Ho trovato i carabinieri e mi sono riparato in un portone. Mi hanno fermato puntandomi i fucili. Ho alzato le mani e mi sono arreso. In caserma sono stato maltrattato come gli altri.*

Altri imputati: Giuseppe Mosso, Michele Bucci, Renato Benazzo, Giorgio Piantamore, Antonio Scundi, Enrico Cecconelli e Valentino Giordano hanno respinto le accuse.

Giuseppe Corrado durante l'interrogatorio di stamane

Al teatro del GTO domani alle ore 20 il «Trio Gioio» terrà un recital musicale a favore del malati dell'istituto.

temperatura di oggi

massima +24,3
minima +12

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +14,3; ore 8 +14,7; press. 735,3; umid. 71%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperat. stazionarie. Temperatura a Cuneo: max. +24,4; min. +11,4; ore 8 +14,4.

Nuovo incontro a Roma per la vertenza alla Fiat

Ci telefonano da Roma:

Giornata decisiva per avviare a soluzione la vertenza sindacale alla Fiat. Dopo essersi lasciati questa notte alle 24,30, senza aver trovato un punto di accordo, i rappresentanti dei metalmeccanici (Trentin, Carniti, Benvenuto) e la delegazione della Fiat (nove persone capeggiate dall'avv. Cattica) si sono incontrati nuovamente questa mattina alle 11 nella sala delle riunioni del ministero del Lavoro, alla presenza di Donat-Cattin.

L'incontro deve necessariamente terminare prima delle 15, perché il ministro deve partire alle 16 per Genova, mentre gli esecutivi dei tre sindacati metalmeccanici sono convocati per le 16 presso la sede della Cisl, Flom, Fim e Uilm dovranno valutare l'andamento dei colloqui e decidere se proclamare o meno lo sciopero nazionale del milione 200 mila metalmeccanici.

Per le trattative di oggi resta in massimo riserbo. Donat-Cattin ha seguito la prassi di ieri: ha ascoltato dapprima separatamente le due delegazioni per sapere quali consigli dare loro perché le unite. Ieri le parti si erano lasciate senza trovare alcun punto d'accordo sulle rispettive proposte di soluzione per il «problema pregiudiziale»: quali provvedimenti prendere per i quattro operai accusati di violenze in fabbrica.

La delegazione Fiat era disposta — ha dichiarato Benvenuto — a due soluzioni: 1) sollecitare ai quattro il licenziamento, che verrebbe però subito «congelato» dall'intervento del ministro del Lavoro. Del problema si riparlerebbe poi, alla fine della trattativa generale; 2) trasferire subito di reparto i quattro.

I sindacati avevano respinto le due proposte ed avevano contrapposto la loro richiesta: mantenere i quattro operai in attività sindacale. Il provvedimento previsto dal contratto, dura sei mesi rinnovabili. L'operaio in aspettativa non percepisce più il salario dall'azienda ma viene remunerato dal sindacato. Ma anche su questo punto non c'è stato accordo.

Sui colloqui di ieri, Donat-Cattin ha dichiarato questa notte, quando è uscito stanco dal suo studio alle 0,40: «Non è stata superata la pregiudiziale dei quattro operai, ma siamo entrati anche nel merito dell'intera vertenza». Credo che la sciopero nazionale dei metalmeccanici potrà essere evitato», gli è stato chiesto. «Può darsi che sia evitato» ha detto laconicamente. E quando proseguiranno le trattative, se lei deve partire oggi per Genova? «Continueranno venerdì, sabato, domenica, occorre», ha risposto il ministro. E' una dichiarazione veramente ottimistica.

Non è conosciuto un fatto automatico che gli esecutivi stasera proclamino oggi lo sciopero nazionale se entro le 15 non è stato trovato un accordo sul «problema pregiudiziale» dei quattro operai puniti. I sindacalisti si riuniscono alle 16, ma potrebbero «convocare in permanenza l'esecutivo» per alcuni giorni per non essere costretti a decidere entro oggi. Questa era l'opinione di alcuni membri della delegazione sindacale questa notte. Uscendo dal ministero del Lavoro Benvenuto (Uilm) aveva detto: «In fondo, il fatto che ci rivediamo alle 16 è già positivo».

Alberto Rapisarda

Stamane erano in programma scioperi di due ore alla Meccanica di Mirafiori e alla Materferro; di quattro ore a Rivalta ed alla Spa Centro. La Fiat comunica i seguenti dati: su 15.628 operai interessati, erano presenti al lavoro in 13.979, cioè 1'89,4 per cento.

I negozi domani

Domani, Corpus Domini, tutti i negozi di alimentari resteranno chiusi. Latterie e fiorai osserveranno l'orario festivo. Parrucchieri, pellicciai, acconciatori per signora non agiranno.

i lettori ci scrivono

Neanche a farlo apposta

«Seguo con vivo interesse la vasta gamma della vita cittadina torinese. Adesso mi permetto segnalare un problema con la speranza di essere ascoltato da chi di dovere.

«Da più di due anni è stata recintata una parte del giardino che una volta faceva parte della meravigliosa esposizione "Italia 61", e precisamente quella parte che racchiude nel centro due costruzioni basse e circolari di cemento. La prima ridotta a un rudere (sembra sia stata bombardata in seguito a eventi bellici), e la seconda (un po' meglio conservata) dove sulla parete è stato affisso un grande cartello pubblicitario con la scritta: "Museo nazionale del cinema". Prossima costruzione».

«Con l'andare degli anni, questo grande parco giardino recintato, è diventato una vera indecenza, che offende il decoro della nostra città. E neanche a volerlo fare di proposito, questo parco così malamente ridotto e abbandonato, si trova di fronte al bellissimo «Palazzo del Lavoro», capolavoro dell'architettura contemporanea, frutto della fantasia del grande architetto Pier Luigi Nervi, onore e vanto della città di Torino, e dove è in permanenza la scuola «Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico», continuamente visitata da eminenti autorità italiane e straniere.

«Per di più, nell'immensa misione del Palazzo si tengono spesso delle interessanti mostre e congressi internazionali. Mi permetto chiedere a chi di dovere: quando si desidera quell'Ente a cui spetta fare i lavori di costruzione del "Nuovo Museo nazionale del cinema"? Grazie e distinti saluti».

Rag. Federico Autari

Ai confini con la realtà

«L'Alitalia, se i suoi clienti non fossero costantemente preoccupati dagli impegni di lavoro, potrebbe offrire quotidianamente numerosi spunti per storielle ai confini con la realtà. Viaggio spesso per lavoro ed al ritorno, quando racconto le mie avventure, mi scopro a pensare che se non le avessi vissute sarebbero incredibili. Avrei una trentina di episodi da raccontare, ma limiterò agli ultimi due.

«Martedì 18 maggio avevo una prenotazione da Roma per Napoli alle ore 9,10. Arrivo all'aeroporto alle 8 in punto, e mi avvio ai banchi di accettazione. I banchi sono circa 15, ma di aperti ve n'erano soltanto tre o quattro. Un numero incredibile di persone faceva la coda per ritirare le carte di imbarco perché tra le 9,30 e le 9,20 ci sono molti voli.

Arrivo finalmente alle 8,55 davanti all'impiegato e mi sento dire: "Poiché lei non si è presentato mezz'ora prima della partenza è stato cancellato dalla lista dei passeggeri. Se vuole le posso mettere in lista di attesa". Avevo un appuntamento a Napoli per le 11,30 poiché quindi immaginare la mia collera. Mi sono rivolto al capo scalo il quale mi ha illustrato ampiamente il suo disagio con i dipendenti in ferie, ammalati eccetera eccetera consigliandomi di compilare un modulo di protesta!

«Mercoledì 27 maggio da Fiumicino avevo ricevuto a Torino. Sciopero del personale a terra: Non vi dico che cosa era l'aeroporto. Mentre il personale del bar stava davanti al locale, dignitosamente, spiegando ai passeggeri quanto avveniva, a pochi metri di distanza gli impiegati disturbavano con urla e fischi, l'altoparlante che annunciava le partenze e altre informazioni, al fine di non far intendere ai passeggeri le notizie che li riguardavano.

«In Francia quando l'Airfrance non ha potuto assicurare ai passeggeri un servizio regolare ha sospeso tutti i voli per la durata delle agitazioni».

Segue la firma

Un paradiso perduto

«Ho letto che con la legge sulla casa approvata dal Parlamento si potranno anche espropriare i parchi di Stupinigi e della Mandria per farne parchi pubblici. E' una bella cosa perché i torinesi avrebbero così una maggiore quantità di verde e più luoghi dove trascorrere tranquillamente qualche ora.

Fino a tre quattro anni fa però c'era una zona in cui moltissimi torinesi avevano trascorrere le sere d'estate ed i pomeriggi domenicali, una zona ombrosa, con molte piante e comoda da raggiungere, quella cioè compresa tra il ponte del Sangone e la strada Borgaretto-Nichelino. Era, per la povera gente, un piccolo paradiso. Adesso negli ultimi anni è diventata dannata incontrastata degli zingari e di conseguenza il numero dei giganti è molto diminuito. Non è certamente bello avere come vicini di casa [illegible] dei girovaghi e anche quando la zona rimaste libera per il breve periodo di tempo che trascorre tra la partenza di varie carovane e l'arrivo di altre, ben pochi hanno il coraggio di andarci perché il posto rimane in uno stato pietoso; carlacce, sporcizia, lurdume sono dappertutto ed è quindi facile immaginare come si ridurrebbe chi si mettesse a sedere o a giocare.

«E' giusto che sia tollerato questo stato di abbandono? Perché "Stampa Sera" non scrive qualcosa? Può darsi che allora qualcosa si smuova e prenda qualche provvedimento per restituire alla zona la bellezza e la pace di un tempo».

(segue la firma)

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* reagite alla tendenza del colpo di testa, della iniziativa sconsiderata e temeraria. Prittosto seguite il passo, temporeggiando. *Sentimenti:* in amore una sorpresa viene a cambiare le decisioni già prese. Giole. *Salute:* attenzie per incidenti o scostature per imprudenza.

MOQUETTES ANTIMACCHIA bijno

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* trattateli con scrupolo e serietà in modo da incutere timore e rispetto nei concorrenti. Ostacolate le attività fantasiose (moda). *Sentimenti:* non prendete impegni per la serata che appare contraria all'amore. *Salute:* ritirarsi presto perché avete bisogno di riposo. Riguardatevi.

TORINFLEX STABILIMENTO A VAPORE MOQUETTE C. Vittorio 72, tel. 513.263 - Torino Reg. Margherita - Via Lodi 34 Tel. 781.638 - stabilimento

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il ricupero di un credito e la conseguente disponibilità finanziaria vi pone in grado di effettuare un viaggio che fruttarà molto. *Sentimenti:* un incontro a [illegible] di procurarvi un grave imbarazzo. Prudenza. *Salute:* il sistema nervoso è soggetto ad influssi negativi.

RINALDI Concessionario Volkswagen - Porsche - Audi OCCASIONI VETTURE USATE VEICOLI INDUSTRIALI C.so Francia, 262 - tel. 724.305

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* le ispirazioni della notte non sono da trascurare, specie se avete [illegible] un'attività artistica. Sfruttate un momento, o una promozione. *Sentimenti:* dichiaratevi più apertamente ed in modo diretto, guadagnerete tempo. *Salute:* il controllo frequente del peso è consigliabile dopo i 40 anni.

Il Salotto della Sposa Abiti sposa Corso Marconi, 3 - TORINO

128 SMART Presenta alla Commissionaria FRANCIA - LOMBARDI RICCABONE Corso Svizzera 45 - TORINO

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* non è escluso che per un certo contrattempo sia necessario modificare il programma già stabilito. Forse comunque di buon animo. *Sentimenti:* la serata a sorpresa di [illegible] vi lascerà offesi, non è adatta per i sogni del cuore. *Salute:* fate di giornata snervante e depressa. Isolatevi e riposate.

divisette PORTE PIEGHEVOLI VIA BACETTI 25 TEL. 745.121 - 781.471 divisette

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* cercate di sbrigare tutto in mattinata perché al pomeriggio lo sconvolgente Urano crea complicazioni improvvise e nervosismi. *Sentimenti:* nemmeno la sfera affettiva gode della benevolenza celeste. Contrarietà. *Salute:* distonie del neurovegetativo, non viaggiare troppo veloce in auto.

CAMPEGGIO tende d'occasione noleggio VIA PRINCIPE TOMMASO 31 BONA - TEL. 883.136 - 883.195

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non scoraggiatevi se l'inizio è irritante e suscita il desiderio di reazioni violente. Conservando la calma [illegible] al sistema. *Sentimenti:* la [illegible] e alla base di un'intesa con la persona amata un po' offesa. *Salute:* moderazione a tavola, bandite le bevande specie ghiacciate.

Il Torino... CITROËN Corso Vittorio Emanuele 206 Corso Sebastopoli 374

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* quelli che riguardano questioni finanziarie esigono la massima attenzione. Abolite le spese superflue. Lavorate con slancio. *Sentimenti:* prudenza nella scelta delle amicizie. Non disprezzate chi vi ama sinceramente. *Salute:* tenete a portata vie respiratorie da controllare spesso con esami clinici.

Mobilificio Franchi

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* tenete conto delle impressioni su coloro che vi circondano quando vi disponete ad orientarvi verso un certo obiettivo. Guadagni. *Sentimenti:* un maggiore ottimismo scioglie la freddezza [illegible] vi vi ama. *Salute:* gli atti infettivi sono i più esposti ad [illegible]. Precauzioni.

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 7 SUPERMATERASSI VIA CIBRARIO 70

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* occupatevi soltanto di quelli meno impegnativi. Profes[illegible] assumete posizioni di secondo piano. Perdite di denaro, urti. *Sentimenti:* le configurazioni astrali non favoriscono i sogni del cuore. Rassegnatevi. *Salute:* pericolo d'incidenti in auto. Non distrattevi in casa e fuori.

PELLICCERIA F.lli GIORGI VENDITA E CUSTODIA V. S. Frase. da Paola 18, t. 535.659 C.so V. Emanuele 18, tel. 653.173

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* le intuizioni celesti sono propizie e quindi conseguirete risultati soddisfacenti. Intenso il [illegible] marinaro e della pesca. *Sentimenti:* liberatevi dai complessi, soltanto così proverete la vera felicità in amore. *Salute:* è in fase di notevole miglioramento se continuate a distrazionarvi.

A. MURRI

curiosità del Lotto

Cagliari un altro centenario

Da sabato scorso Cagliari ha un altro centenario: è il 91: seguirà le orme del fantomatico 74, ormai a quota 1897 il meraviglioso 78 (158 settimane) e il 70 di Torino (167) sono già altri cantieri del ritardo.

Numeri in maggiore ritardo nelle 18 ruote dopo l'uscita del 5 giugno 1971:

BARI: 82 (da 59 sett.); 47 (53); 19 (48); 90 (47); 87 (43); 17 (40); 58 (40); 22 (37); 77 (33); 56 (33).

CAGLIARI: 71 (169); 61 (100); 14 (73); 3 (50); 82 (52); 90 (52); 36 (45); 9 (39); 29 (38); 33 (37).

FIRENZE: 7 (90); 65 (65); 64 (54); 5 (50); 66 (49); 68 (48); 39 (42); 73 (39); 90 (36); 54 (35).

GENOVA: 41 (64); 12 (78); 78 (58); 51 (57); 85 (57); 54 (53); 1 (43); 12 (42); 89 (41); 33 (38).

MILANO: 75 (128); 83 (99); 57 (96); 39 (79); 8 (62); 4 (55); 30 (54); 78 (53); 51 (50); 87 (46).

NAPOLI: 78 (85); 89 (82); 61 (68); 30 (67); 44 (61); 3 (54); 73 (49); 12 (42); 81 (41); 79 (40).

PALERMO: 88 (93); 1 (71); 83 (54); 76 (51); 27 (50); 9 (44); 11 (41); 43 (41); 22 (40); 42 (39).

ROMA: 4 (78); 56 (67); 13 (60); 28 (57); 38 (55); 81 (54); 48 (52); 42 (50); 18 (35); 34 (34).

TORINO: 70 (107); 35 (99); 69 (93); 74 (84); 83 (63); 15 (61); 15 (53); 48 (53); 88 (53); 80 (48).

VENEZIA: 23 (94); 88 (86); 35 (80); 62 (78); 43 (68); 5 (65); 37 (53); 71 (56); 3 (54); 84 (48).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 18 ruote per i generali, verticali, cadenze, figure, decine:

Generali: Bari, 0 sett.; Cagliari, 0; Firenze, 38; Genova, 35; Milano, 3; Napoli, 6; Palermo, 51; Roma, 20; Torino, 2; Venezia, 30.

Verticali: Bari, 8; Cagliari, 13; Firenze, 35; Genova, 16; Milano, 16; Napoli, 1; Palermo, 1; Roma, 29; Torino, 7; Venezia, 2.

Cadenze: Bari, 7 (33); Cagliari, 3 (58); Firenze, 1 (20); Genova, 4 (23); Milano, 7 (41); Napoli, 3 (35); Palermo, 5 (36); Roma, 4 (31); Torino, 3 (18); Venezia, 5 (33).

Figure: Bari, 1 (30); Cagliari, 1 (14); Firenze, 7 (24); Genova, 5 (35); Milano, 4 (19); Napoli, 7 (18); Palermo, 7 (28); Roma, 2 (41); Torino, 3 (53); Venezia, 3 (29).

Decine: Bari, 10.ma (34); Cagliari, 20.ma (18); Firenze, 30.ma (27); Genova, 10.ma (61); Milano, 80.ma (23); Napoli, 10.ma (25); Palermo, 30.ma (12); Roma, 30.ma (58); Torino, 60.ma (63); Venezia, 10.ma (25).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imperniato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 900 sortimazze): Firenze, 88 (2); Genova, 25 (1); Roma, 10 (1); Napoli II, 79 (2);

Maggiori ritardi dall'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 71 (2); Milano, 75 (3); Napoli, 70 (3).

il medico della famiglia

Studenti stanchi sotto gli esami

Bisogna organizzare razionalmente il lavoro scolastico Importantissimo il riposo: nove ore di sonno ogni notte

Una lettrice di scrive da Asqui:

«*Proprio quest'anno che deve sostenere gli esami, mio figlio si sente molto stanco e svogliato. Che cosa si può fare per aiutarlo a superare questo periodo critico?*».

— La stanchezza si fa sentire negli scolari proprio nel periodo in cui sarebbe richiesto un maggior rendimento: come risultato i ragazzi diventano magri, pallidi, scontrabili, assonni. Lamentano spesso di avere la «testa vuota» e hanno quindi difficoltà in se stessi. In queste condizioni lo studio diventa pesantissimo e la salute ne soffre. I risultati scolastici, poi, sono sempre più scarsi. Che cosa si deve fare allora?

Anzitutto occorre pianificare e organizzare la loro giornata di studio in modo razionale. Allo studio, cioè, devono essere alternate ore di svago, possibilmente all'aria aperta, allo scopo di ottenere un completo riposo mentale. Il sonno notturno deve poi essere rispettato con scrupolo: non meno di nove ore sono necessarie a un adolescente per ritemprare il suo organismo. I ricostituenti speciali e i lassativi per gli scolari più «vezzi», giovano moltissimo, come d'altra parte giova molto una dieta sana, varia e corroborante.

*

Nuovo incontro a Roma per la vertenza alla Fiat

Ci telefonano da Roma:

Giornata decisiva per avviare a soluzione la vertenza sindacale alla Fiat. Dopo essersi lasciati questa notte alle 24,30, senza aver trovato un punto di accordo, i rappresentanti dei metalmeccanici (Trentin, Carniti, Benvenuto) e la delegazione della Fiat (nove persone capeggiate dall'avv. Cattica) si sono incontrati nuovamente questa mattina alle 11 nella sala delle riunioni del ministero del Lavoro, alla presenza di Donat-Cattin.

L'incontro deve necessariamente terminare prima delle 15, perché il ministro deve partire alle 16 per Genova, mentre gli esecutivi dei tre sindacati metalmeccanici sono convocati per le 16 presso la sede della Cisl, Flom, Fim e Uilm dovranno valutare l'andamento dei colloqui e decidere se proclamare o meno lo sciopero nazionale del milione 200 mila metalmeccanici.

Per le trattative di oggi resta no il massimo riserbo. Donat-Cattin ha seguito la prassi di ieri: ha ascoltato dapprima separatamente le due delegazioni per sapere quali consigli dare loro perché le unite. Ieri le parti si erano lasciate senza trovare alcun punto d'accordo sulle rispettive proposte di soluzione per il «problema pregiudiziale»: quali provvedimenti prendere per i quattro operai accusati di violenze in fabbrica.

La delegazione Fiat era disposta — ha dichiarato Benvenuto — a due soluzioni: 1) sollecitare ai quattro il licenziamento, che verrebbe però subito «congelato» dall'intervento del ministro del Lavoro. Del problema si riparlerebbe poi, alla fine della trattativa generale; 2) trasferire subito di reparto i quattro.

I sindacati avevano respinto le due proposte ed avevano contrapposto la loro richiesta: mantenere i quattro operai in aspettativa sindacale. Il provvedimento previsto dal contratto, dura sei mesi rinnovabili. L'operaio in aspettativa non percepisce più il salario dall'azienda ma viene remunerato dal sindacato. Ma anche su questo punto non c'è stato accordo.

Sui colloqui di ieri, Donat-Cattin ha dichiarato questa notte, quando è uscito stanco dal suo studio alle 0,40: «Non è stata superata la pregiudiziale dei quattro operai, ma siamo entrati anche nel merito dell'intera vertenza». Credo che la sciopero nazionale dei metalmeccanici potrà essere evitato», gli è stato chiesto. «Può darsi che sia evitato» ha detto laconicamente. E quando proseguiranno le trattative, se lei deve partire oggi per Genova? «Continueranno venerdì, sabato, domenica, occorre», ha risposto il ministro. E' una dichiarazione veramente ottimistica.

Non è conosciuto un fatto automatico che gli esecutivi stasera proclamino oggi lo sciopero nazionale se entro le 15 non è stato trovato un accordo sul «problema pregiudiziale» dei quattro operai puniti. I sindacalisti si riuniscono alle 16, ma potrebbero «convocare in permanenza l'esecutivo» per alcuni giorni per non essere costretti a decidere entro oggi. Questa era l'opinione di alcuni membri della delegazione sindacale questa notte. Uscendo dal ministero del Lavoro Benvenuto (Uilm) aveva detto: «In fondo, il fatto che ci rivediamo alle 16 è già positivo».

Alberto Rapisarda

Stamane erano in programma scioperi di due ore alla Meccanica di Mirafiori e alla Materferro; di quattro ore a Rivalta ed alla Spa Centro. La Fiat comunica i seguenti dati: su 15.628 operai interessati, erano presenti al lavoro in 13.979, cioè 1'89,4 per cento.

AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
Le nostre automobili sono come NUOVE!
(Garanzia di ricondizionamento totale)
Solo nel prezzo sono OCCASIONI
grazie ai grandi volumi di vendita!
ALCUNI ESEMPI:
FIAT 500 da L. 100.000 in su
FIAT 600 da L. 120.000 " "
FIAT 850 da L. 250.000 " "
FIAT 1100R da L. 350.000 " "
FIAT 124 da L. 500.000 " "
FIAT 125 da L. 580.000 " "
Altro vasto assortimento di ogni marca e tipo.
INOLTRE FIAT NUOVE 500, 127, 128, 850T ELABORATE.
RATEIZZIAMO ASSICURIAMO
PARTICOLARI CONDIZIONI TESSERATI KASCO
PRONTA CONSEGNA
TORINO: Piazza Derna 229 - C.so P. Eugenio 11 - C.so Siracusa 40 -
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 12,30

1000 km. del Nürburgring con le più veloci al traguardo c'è BOSCH

Tutte le prime arrivate alla 1000 Km. del Nürburgring erano equipaggiate con candele Bosch.
Le candele Bosch si distinguono per l'elettrodo CR, lo sperone rovente che dà più potenza e più sprint al vostro motore.
Le candele Bosch con elettrodo CR producono scintille più ricche, assicurano maggior rapidità e tempestività di accensione della miscela, sfruttano tutta la potenza del motore, garantiscono più scatto e sorpassi più sicuri.
Esigete candele Bosch con elettrodo CR anche per la vostra auto.
Notarete la differenza!

BOSCH
Tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche per l'auto.

Offerta relax Caudano

E' il momento di arredare il giardino! Venite a vedere questi e molti altri articoli da Caudano a Rivalta.

Salotto Green 44 in tubolare tondo in alluminio verniciato a fuoco. Disegno particolarmente curato in ogni dettaglio. Salotto Rio in tubolare di ferro zincato a fuoco. Tutto di forma geometrica.

Dondolo in tubolare di ferro zincato a fuoco, completo di materassino imbottito e rivestito in tessuto plastificato. Disponibile nei colori verde, blu, marrone e rosso. Modello a 2 e 3 posti.

Dondolo Arcangelo Miniatura in tubolare zincato a fuoco, completo di materassino imbottito e rivestito in tessuto plastificato. Disponibile nei colori verde, blu, marrone e rosso. Modello a 2 e 3 posti.

Scivolo in tubo verniciato a fuoco. Pedana di salita e scivolo zincati. Smontabile. Altezza cm 165. Gradini distanziati cm 30. Lunghezza cm 300 x 150.

Gruppo altalena a 6 posti, realizzato in tubolare zincato a fuoco. Completo di 1 scivolante e 2 posti, 1 dondolo a 2 posti, 2 seggiolini singoli. Dim. cm 300 x 150. Evviva il riposo a 4 posti, senza dondolo.

PRODOTTI PROTETTI Caudano

Caudano
Casa e Giardino
Rivalta - Str. Orbassano-Bruino 73 - (ampio parcheggio esterno) - Tel. 90.27.27.
Pronta consegna franco domicilio nella cintura di TORINO.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ordinazione presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 32
MILANO	Via Pisani 36/12
ROMA	Via Nomentana (a Via Asmara 40/41)
GENOVA	Via E. De Amicis 2
TRIESTE	Corso Italia 31
BOLOGNA	Via Zamboni 21/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Angeli-sant 3
PALERMO	Via Cavour 29
BOLZANO	Via Perathoner 26
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Diocleziano 148

riferirsi presso uno dei corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Rimilia SpA. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: Aziende Pubblicitarie Rimilia SpA, via Maroncelli 32 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Azienda Pubblicitaria Rimilia SpA via Roma 80 e via Maroncelli 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento in conto corrente postale 2/2400 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammesso l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (a cerniera meccanica) oltre quella iniziale e per ognuna di esse sarà corrisposto un cubbiamento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, di grassetto o altre parole o lettere di richiamo per più di 20/30 battute. La tariffa delle ruberiche è di lire 350 la riga. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Impiego di impiego » lire 125 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in cornice: lire 900 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti in data fissa compresi in cornice: lire 1000 la riga. Annunci con chiave, il titolo lire 350; i due titoli di divisione lire 350. Spazio bianco evidenziatore lire 350 la riga; i due titoli di divisione lire 350. Coloro che desiderano impostare testi di inserti possono utilizzare il numero arretrato specie aggiungendo al testo dell'avviso le frasi «Scrivere Elan-Kompass Pubblicità s.r.l. Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il bollo della cassetta in lire 200 per docente, ed un rimborso di lire 300 per le spese di cancellazione e corrispondenza. La Elan-Kompass Pubblicità, in base al contratto di concessione di esercizio del servizio privato, si considera a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze e indirizzate alla cassetta. Esse ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle ritenute inerenti agli annunci, non trattenendo ogni altra forma di corrispondenza, eliminare gli annunci e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta o portate o spedite secondo istruzioni con l'INSTITUTO SANCARLO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO ed avvisi saranno scritti ordinari — salvo uno di sportello — presso tutte le sedi e filiali di questo Istituto di credito.

① Commerciali

ACQUISTO rotami metallici, batterie auto, macchinari fuori uso, prezzi massimi. Tel. 668.116.

GELI Troesi vendo impresa. Telefonare 613.933.

OCCASIONISSIMA forno elettrico 107 x 180 x 160 Pratesi Pagani semiusato lire 120 mila. Tel. 0321/61377.

VENDESI auto acqua, abitazione. Scrivere Mobiliar Giovanni, via Chiaperano 1 — 10015 Ivrea.

VENDESI fruttifico banco Elan Simonetti. Ciak Mare, perfetto lavoro automatici Tron pinita Carnaghi 5300 x 1400 gruppo Ward Leonard, piatto Pesenti 6000 x 2000 quattro ponti usatogli giusto e certificato. Tel. 785.222.

VENDESI magli Serie forti saghetti e attrezzature. Rivolgersi Foppa Dalio, via Sanzovino 247/59, Torino.

② Artigianato

ARTIGIANATO decoratori specializzati pressi altamente. Tel. 488.725. Zavagila Antonio.

ARTIGIANO capacissimo decorazioni, prezzi modici. Tel. 760.958.

ARTIGIANO edile modifiche alloggi e manutenzioni stabiliche. Tel. 640.792.

DECORATORE tappezziere, piemontese, lungalavoro di fiducia, specialista, lavorazione compresa 25 mila. Telefonare 346.291.

DECORIAMO camere complete tappezzeria 22 mila, tinteggiatura lavabile 16 mila, garanzia. Tel. 812.836, Barretta.

DITTA ripostiglisce pluristalla a pavimenti in cemento compra massa in opera lavori perfetti in regolare simbiosi. Telefonare 302.651.

IMPRESA costruzioni compra riparazioni generali cornicioni facciate ristrutturazioni. Tel. 696.502.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

CEDESI attività commerciale, ottima posizione, ottimo affare. Tel. 332.328 mattino.

CEDESI bar alberghi ristorante centro capoluogo Piemonte, ottimi affari, ottimi locali, ottimi arredi, commercialmente ben avviato. Prezzo interessante. Telefonare 011/57.81.34 Torino.

CEDESI per motivi familiari bar caffè ben avviato, ottima posizione, ottimi affari

Parte il Festival di Saint-Vincent

È SCOPPIATA L'ESTATE DELLA CANZONE

Gabriella Farinon presenta la rassegna con Bongiorno

dal nostro inviato

St-Vincent, mercoledì sera.

« Noi siamo contrari a qualsiasi tipo di gara, perché non ci va che in Italia una canzone debba funzionare soltanto dopo averne massacrate oltre venti, e ciò che per trovare il malato grosso se ne debbano sgozzare un incredibile numero di altri. Eppure è dimostrato, per avere successo in Italia bisogna immediatamente stabilire: "Tu sei bravo, tutti gli altri fanno pena"».

Chi parla è Maurizio Vandelli, della « Nuova Equipe 84 », reduce dal lusinghiero successo ottenuto a Sanremo con *4 marzo 1943* di Dalla, impegnato ora nelle semifinali dell'ottava edizione del « Disco per l'estate ».

La storia dei malati sgozzati sarà un po' cruda, ma ben si adatta alla situazione. Tra domani sera e venerdì, sul palcoscenico del salone delle feste del Casinò di St-Vincent, davanti a televisione e radio, 24 canzoni si disputano la palma della più nuova dell'estate. Un massacro cominciato due mesi fa, quando i motivi in gara erano 36, e che proseguirà fino alla finale di sabato, quando davanti alla supergiuria si esibiranno solamente in dodici.

I festival della canzone, ormai, si vanno trasformando. La gente vuole ascoltare tranquilla le canzoni alla radio, vuole guardare gli spettacoli alla televisione, un po' come gli arrivi di tappa al Giro d'Italia. Succede così che sul grande piazzale antistante il Casinò, la folla del *jam* è ridotta, e 14-15 ragazzini sotto i 12 anni ed alle mamme che hanno portato a spasso i fratellini minori. *« Due anni fa interrompevano le lezioni a scuola per correre qui »* dice Mino Reitano. *« Tre anni fa gridavano sotto le finestre fino a tardi e non riuscivi a dormire »* dice Al Bano.

Adesso c'è una gran folla, ma sono i tecnici, gli operai, gli elettricisti e gli attrezzisti della Televisione, che ha mobilitato tutte le sue troupes, perché le rappresentazioni, dureranno tre giorni. Una massa di uomini. Non ci scappa neppure una ragazza in minigonna, una minigonna in hot-pants da creare il terrore dell'idillio con il personaggio famoso. In gara sono tanti uomini, per l'esattezza 21 su 24. Ieri alle prove, a fronteggiare la marea di cantanti, oltre alla deliziosa Gabriella Farinon, c'era la sola, da par sua disinvolta, Orietta Berti.

Spiccavano come due tifosi del Torino capitati per sbaglio con la loro bandiera nel settore occupato da quelli della Juventus. I fotografi sono disperati, ma c'è qualcuno che in situazione migliori. Ogni sguardo Rita Pavone, che sarà scortata dall'immancabile marito, e Iva Zanicchi; tutto qui. Niente pettegolezzi, niente *sollettes* mondane, ma vaghe indiscrezioni sulla moda maschile e — stabilito che si portano molto i completi di tela blu tipo *blue-jeans* — il discorso ricade inevitabilmente e soltanto sulle canzoni.

Discorso sconsolante, che si sempre più di crisi: *« Ho ridotto la vanità dei dischi del cinquanta per cento* — ammette Al Bano, che pure a Sanremo ha ottenuto un buon successo. — *mi salvo con le serate in sale da ballo. Ma mi restano i falsi. L'avvento delle musicassette ha facilitato i falsari, specie nel Sud, sui mercati si trovano cassette incise con tutti i motivi di successo. I falsari li hanno registrati in casa, direttamente dalla radio e dalla televisione, poi li rivendono a prezzi di assoluta concorrenza e a noi cantanti in tasca non ce ne viene nulla ».*

Si avvicina un signore che vuole la foto per la sua bambina che è malata a casa. Al Bano gli domanda se ha comprato un disco. *« No, no* — risponde quasi scandalizzato l'ammiratore — *abbiamo registrato in casa tutto il festival di Sanremo ».*

Altra piaga, i falsari casalinghi. Questa la crisi vista da un punto di vista pratico. I milioni non sono più così facili per i divi della canzone, bisogna sudarseli. Poi c'è l'altra crisi, ben più seria. La canzone favoritissima per questo Disco per l'Estate è *Vola vola vola mio*, di Tony Cucchiara, che ha ottenuto dalla giuria, durante le eliminatorie, il massimo punteggio. Ebbene, è un motivo banale, con parole più che risapute. Fa leva sull'orecchiabile ritornello, dove Cucchiara ripete 5 o 6 volte che il suo *cuore vola*, perché deve andare da lei.

L'autore commenta: *« E' popolare, è banale e l'ho fatto di proposito. Per anni ho fatto il folk serio, mi sono impegnato e che con ha ottenuto? Che altri, più noti di me, hanno fatto finta di fare del folk e così hanno imbrogliato definitivamente le carte. Allora mi sono detto "fatti furba" e ho scritto questa canzone. Funziona. Soprattutto perché mi ha dato la popolarità e spero che me ne dia di più, così posso tornare a fare seriamente il folk, con le speranze di lasciarmi ».*

Ecco dunque il primo bilancio della situazione dopo tre mesi dal Festival di Sanremo: sono autori bravi che, per dimostrarlo, devono sofisticare il prodotto. Così diventano critici e possono di nuovo sfornare un prodotto genuino. Per pochi raffinati consumatori.

Ernie Donaggio
(Fotoservizio MOISIO)

Quest'anno gli uomini sono in maggioranza, ma Orietta Berti non manca mai: qui è con Cucchiara, Reitano e Mengoli

carnet della città

LA PERLA
Ore 21 alle Vecchie Ghirlè tutti
Tanghi Valzer Polke Mazurke
NINO GALLO
annuncia la cantante di classe
Flo Sandon's
e CARLO PIERANGELI
G. Musso - A. Gloria - A. Zappi

le roi
ESTIVO - Stasera ore 21
BAL MUSETTE
Valzer Tanghi Polke Mazurke
Orchestra CAMPAGNOLA
RENZO 'D SANMO'
Sarà eletto il campione di ballo d'altri tempi

MINI CABARET
C. Unione Sovietica 353, tel. 817.660
RENZO GALLO
e BEPPE D' MONCALE'
Stasera debutto di
GIOVANNA
nel suo repertorio CABARET
Ristorante tipico - Prezzi normali

club 84
Ore 21: Elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

Sala GAY
Silvana Dei
e
I Ragazzi della 5ª Strada

KIT
V. Vincenzo Forti 13, t. 897.231
ore 21 THE FIVE
Attrazione del Quintetto negri

IL FAUNO GRAFICA: Leonor Fini.
IL RIBOTTO (Rocca 33, tel. 831.678): Arturo Martini.
LA BUSSOLA (v. Po 61; Antologia 71. Orario 10-13; 16-20.
LA TAVOLOZZA (c. Re Umberto 33): Bertolo, Brunetta, Cattaneo.
MARTANO: Valentino Vago.
PIERRA (v. Rocca 6): Pierre-Auguste Renoir.
QUAGLINO INCONTRI (p. S. Carlo 177): esp. Dipinti Scelti Della Merla.
SETTEBELLO (v. Cotto 6, t. 689.767): Disegni e quadri di Felice Carena.
TORRE (Ass. Alb. 5 bis, t. 877.857): Vittorio Lucchi, mostra personale.
VIOTTI (v. Vigoli 8 (): Personale di Bernard Buffet.

Alessandria — Al teatro di via Vescovado stasera la compagnia « La contemporanea » del centro satiri di Milano in collaborazione col provveditorato agli studi presenta uno spettacolo didattico per ragazzi delle elementari, dal titolo « Cincinnato a fare il teatro ». Anche i ragazzi presenti in sala possono partecipare direttamente alla rappresentazione. Coinvolgendo: mimo, recitazione, danza e canto.

CAPITOL
OGGI
Ai primordi di l'umanità... lotte di animali mostruosi scuotevano la terra...

QUANDO I DINOSAURI SI MORDEVANO LA CODA

VICTORIA VETRI

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPENDICE: Mostri contemporanei.
GALLERIA ACCADEMIA (v. Acc. Albertina 2): personale di Renato Bacchia.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): « Sculture e gioielli » di Georges Braque.
GIRAS (p. Solferino 2, t. 534.473): « Continuità di Hartung » 1961-1971. 28 opere. Or.: 10-13, 16-20.
IL FAUNO: personale di Roberto Lupo.

al cinema
AUGUSTUS
Il capolavoro di
LUCHINO VISCONTI
MORTE A VENEZIA
DAL RACCONTO DI THOMAS MANN
ha ottenuto a Cannes il pieno riconoscimento del suo valore
Gran Premio del 25° anniversario del Festival di Cannes
con la motivazione:
E' un'opera che onora la cinematografia mondiale
PANAVISION - TECHNICOLOR

Da OGGI al TEATRO ALFIERI

PAUL NEWMAN
ROBERT REDFORD
KATHARINE ROSS
BUTCH CASSIDY

PALAZZO DELLO SPORT
PARCO RUFFINI
Giovedì 10 Giugno, ore 16 - 21,30
Due eccezionali spettacoli Pop
con
URIAH HEEP
Prezzi: numerati L. 2000; gradinata L. 1000 - Abbonamenti per 2 spettacoli (9-10 giugno): numerati L. 3500; gradinata L. 2000. Prevendita biglietti: Palasport, tel. 335.617 - Ditta Musiche (p.za Castello), tel. 585.722 - Salone La Stampa (v. Roma), tel. 55.68

Massimo · Fortino
S. Connery :: S. Eggar :: R. Harris
I COSPIRATORI
TECHNICOLOR

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Il calcio viene dal freddo

Le vacanze sono gialle

DONNA DI PICCHE — *COME L'URAGANO*

Col caldo dell'estate, la tv si veste di « giallo »: due polizieschi sono in allestimento nei centri di produzione di Roma e Milano, mentre un per cacciatori domenica il thriller « Il segno del comando ».

Con la scena di un omicidio in un castello abbandonato, il regista Silverio Blasi comincia oggi a girare gli interni di « Come l'uragano », il nuovo « giallo » di Francis Durbridge, l'autore di «Un certo Harry Brent», di « Mallaby » e di altri fortunati « thrillers » televisivi.

Tra gl'interpreti ancora il bel l'Alberto Lupo (nevrotico ispettore di Scotland Yard), Della Boccardo, Corrado Pani, Remo Montagnani, Adriana Asti e Nora Ricci.

Dopo le riprese negli studi di Roma, la « troupe » si trasferirà in Inghilterra. Già cominciarono gli esterni. Il primo « ciak » scatterà all'ippodromo di Newmarket, una cittadina a nord di Londra, famosa per la sua « stagione » tipica: lo stesso impegneranno tutti gli interpreti principali. Altre riprese saranno effettuate a Londra.

La vicenda di « Come l'uragano » è ambientata in una cittadina tranquilla del Surrey, nolente come tutti i posti di provincia.

Geoffrey Stewart, il ricco titolare di un'agenzia di compravendita immobiliare, e la moglie Diana stanno passando per le vacanze sulla Costa Azzurra: all'ultimo momento, però, un appuntamento d'affari obbliga Geoffrey a recarsi in un vecchio castello del quale sta trattando la vendita. L'uomo scompare misteriosamente. Ad occuparsi delle ricerche interviene l'ispettore Clay (Alberto Lupo), inviato da Scotland Yard.

★ ★

Non poteva mancare all'appuntamento col brivido, Ubaldo Lay che torna in tv nei panni del tenente Sheridan, il detective ideato da Mario Casacci e Alberto Ciambricco nel 1968.

La rentrée dell'attore concluderà un « Poker di donne ». I due autori di gialli, infatti, dopo « La donna di fiori », « di quadri », « di cuori », hanno scritto un nuovo ciclo: « La donna di picche », che verrà realizzato in cinque puntate. La regia è di Leonardo Cortese, che ha già curato altre due serie dedicate alle « donne » di Ciambricco e Casacci. Protagonista della serie, con Ubaldo Lay, sarà Maria Cuadra, una nota attrice spagnola, interprete di Shakespeare e Shaw nelle scene dei teatri iberici. Il « cast » è fornito anche da Gigi Pistilli, Gisella Laguzzi, Angela Raggi, Gaia Germani, Carlo Negro, Walter Maestosi, Mario Erpichini e Osvaldo Ruggieri.

In questi giorni Leonardo Cortese sta completando alcuni sopralluoghi sul lago di Varese e in Spagna, dove saranno girati gli esterni. La lavorazione de « La donna di picche » si è iniziata il primo giugno negli studi televisivi del centro di produzione tv di Milano.

Il giallo, che avrà come sfondo l'ambiente delle « ville », si intriga sulla misteriosa scomparsa di una bellissima ragazza che rappresenta la Spagna nella finale del concorso di « Miss Mondo ». Ogni ragazza è abbinata ad una carta da gioco: Miss Spagna è indicata come « donna di picche »: il titolo della sceneggiata. Nel frattempo, simulato a scopo pubblicitario o trasformato in inquietante sottofondo, l'ispettore Sheridan che si pone sulle tracce del criminale.

g. b.

Il regista Cortese e l'attrice spagnola Maria Cuadra, giunta a Roma per interpretare la serie gialla « La donna di picche » per la televisione (Telefoto a « Stampa Sera »)

oggi sul video

primo canale

18,30 Giro d'Italia
17 — Per i più piccini (Il gioco delle cose)
17,30 Telegiornale del pomeriggio
17,45 La tv dei ragazzi (Racconti italiani del '900)
18,45 Opinioni a confronto
19,15 Sport - Cronache del lavoro
19,53 Coppa Europa di calcio: Svezia-Italia. Nell'intervallo: Telegiornale
22 — La vera storia di Rommel
22,50 Il quadro (telefilm)
23,15 Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,20 Oltre il 2000 (La fabbrica dell'uomo)
22,50 Addio tabarin (incontro con Oreste Lionello e Pat Stark)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: Giro d'Italia; 12,30: Sapere; 13: Io compro tu compri; 13,30: Telegiornale; 15,30: Giro d'Italia; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Torino C; 19,15: Concerto della banda della Marina; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21,15: Tribuna elettorale; 22,15: La sera della partita; 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 20,30: Processione del Corpus Domini; 21: Telegiornale; 21,15: Un disco per l'estate; 22,45: Boomerang.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 23
14 — Buon pomeriggio
Tra le 15,10 e le 17: 54° Giro d'Italia
16 — Programma per i piccoli
16,30 Per voi giovani, di Paolo Giaccio e Mario Luzzato Fegiz
18 — Un disco per l'estate
18,15 Carnet musicale
18,30 I racconti
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Interpreti a confronto
19,20 Un disco per l'estate
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Quadrifoglio
20,35 La principessa Brambilla, di Hoffmann
22,15 Concerto del Quartetto Wermeer
22,45 Le nostre orchestre di musica leggera
23 — Lettere sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 11,30; 12,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Motivi scelti per voi
15,30 Media delle valute
Bollettino per i naviganti
15,40 Chiamo unico
16,05 Studio aperto
17,30 Parata di successi
18,05 Come e perché
18,15 Long playing
18,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
18,45 Viaggio in Grecia
19,18 Radio sera
19,20 Radiosera
19,55 Calcio - La Stoccolma: Svezia-Italia. Radiocronaca di Enrico Ameri
22 — Fantasia
22,40 Le avventure di Rocco di, di Enrico Roda
23 — Bollettino per i naviganti
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

terzo

18,30 Ritratto di autore: Hans Pfitzner
18,15 Orsa Minore: Passaggio, radiodramma di Harold Pinter
19 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
19,10 Listino Borsa di Roma
19,20 Fogli d'album
19,25 Musica fuori schema
19,15 Quadrante economico
19,30 Musica leggera
19,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Omaggio a Strawinsky, a cura di Boris Porena: « Orpheus »
20 — Compl. Clifford Brown
20,15 L'Islam
20,45 Idee e tutti della musica
21,15 Sette arti
21,30 Omaggio a Strawinsky. 15ª trasmissione

PRIMO CANALE: dalle 19,55, Svezia-Italia per la Coppa Europa - SECONDO: « Oltre il 2000 »

Trasmissione numero 1 della serata è la telecronaca da Stoccolma, affidata a Nando Martellini, dell'incontro di calcio Svezia-Italia, quarto del torneo eliminatorio di Coppa Europa, in onda tra le 19,55 e le 21,45. Una spettacolo che dovrebbe polarizzare gran parte dell'attenzione dei telespettatori e non dei tifosi soltanto. Il Telegiornale della sera sarà così presentato nell'intervallo tra i due tempi, cioè alle 20,45 circa.

★ ★

Preceduto da « Carosello », andrà in onda, verso le 22, il programma La vera storia di Rommel, curato da Arrigo Petacco, una rievocazione critica del discusso personaggio della « volpe del deserto ».

Renzo Palmer anima questa sera « Addio tabarin »

ancora oggi popolarissimo in Germania e non soltanto tra i nazisti arrabbiati.

★ ★

Conclude, alle 22,50, la serata prefestiva (domattina c'è tempo per dormire) il telefilm cecoslovacco Il quadro, tratto da un episodio di « Tre uomini in barca », il popolare romanzo di Jerome K. Jerome. Si tratta della storia, raccontata da uno dei protagonisti, dell'ineffabile « mio Podger », un uomo pieno di sé, abituato ad avere tutti a sua disposizione. La scena si svolge in casa Podger, dove il capofamiglia è intento ad appendere un quadro alla parete con l'aiuto della moglie, dei figli e della cameriera, tutti pronti a passargli chiodi e martello e a reggergli la scala. L'atmosfera è militaresca, quasi si trattasse di un'operazione d'alta strategia. Alla fine, dopo una serie di sfortunati tentativi, la casa assumerà un aspetto di un campo di battaglia, e lo zio si ritroverà, sconfitto e addolorato, tra mucchi di calcinacci e pareti ormai crollate.

La regia è di Martin Frič.

★ ★

Debutta alle 17,30 sul Secondo Canale, la serata tutt'altro che propizia per la concomitanza con la telecronaca sportiva che s'accaparra la quasi totalità della platea, il già annunciato ciclo di telefilm di fantascienza (cinque episodi) realizzato dal noto regista Piero Nelli negli studi di Napoli. Il titolo, Oltre il 2000, è già di per sé esplicativo del filo conduttore: le chiave di spettacolo vi si proporranno i possibili traguardi che alcune scienze dovrebbero o potrebbero raggiungere con il XXI Secolo, ormai non troppo lontano.

Autore di soggetto e sceneggiatura del primo racconto, La fabbrica dell'uomo, è Inisero Cremaschi, uno specialista di questo tipo di letteratura, dalla cui penna sono usciti oltre 250 intrecci fantascientifici. Il tema trattato è quello dei progressi medico-chirurgici nel settore dei trapianti.

In un mondo a venire è ipotizzata e descritta l'attività d'una clinica dove si attuano, oltre alle operazioni di trapianto, la sperimentazione di nuovi sistemi clinici e chirurgici, nonché terapie di condizionamento, tese per integrare gli individui disadattati. Tali esperimenti hanno lo scopo di potenziare le capacità creative e inventive del cervello umano. Dietro questo fervore di attività si indovina però l'esistenza di una rigorosa società tecnocratica, che giustifica la propria autoritarietà con l'efficienza e con il fine dichiarato del benessere dei cittadini. Lo svolgersi dell'azione è interrotto dalle considerazioni di tre esperti che esprimono la propria opinione sulla ipotesi presentata dal racconto. Intervengono il prof. Mario Giordani, il prof. Antonelli e il prof. Garattini.

Interpreti del telefilm sono gli attori Pietro Biondi, Giorgio Bonora, Bruno Cattaneo, Simona Caccia, Walter Maestosi, Mirella Gregori e altri.

Completa le trasmissioni, alle 22,50, il varietà musicale Addio tabarin, protagonisti Oreste Lionello e Pat Stark, presentati da Renzo Palmer, che interpretano, in chiave grottesca, alcune canzoni brillanti del vecchio repertorio del « varietà » napoletano.

d. g.

Editoria e cultura della Germania federale a To-Esposizioni

Elettronica e sesso tra i migliori libri tedeschi

Le 60 opere premiate per qualità grafiche dal ministero degli Esteri di Bonn - Un tesoro per i bibliofili: il Liber Chronicarum stampato nel 1493 - Molte edizioni di classici e 350 «testate» di giornali e periodici

Herr Johann Gutenberg lo conosciamo tutti. Fermo nella parte dedicata alla storia nei «sussidiari» per la quarta elementare abbiamo trovato il nome di questo creduto inventore della stampa a caratteri mobili. Può darsi invece che non abbiamo fatto mai conoscenza con due altri Herren non meno importanti. Sono Alois Senefelder, di Monaco di Baviera, che nel 1797 inventò il metodo di stampa litografica e Otmar Mergenthaler, tedesco anche lui, cui nel 1885 si dovette la macchina linotype. Tre tappe decisive per arrivare ai libri e ai giornali come li conosciamo oggi. Tre tappe contrassegnate da altrettanti nomi della Germania.

Il preambolo storico non ci sembra inutile, dovendo presentare questa «1ª Mostra del libro e del francobollo tedesco» che si è aperta ieri a Torino Esposizioni. Solo rifacendoci alla antica tradizione nel campo della stampa è possibile comprendere la perfezione tecnica di alcuni esemplari di libro usciti dalle nostre tipografie della Germania Federale ed esposti al Valentino.

Uno dei punti di forza della mostra è infatti costituito dalla esposizione delle migliori 60 opere pubblicate in Germania nel 1969. E' necessario non equivocare: la classifica, compilata ogni anno sui risultati di un concorso del ministero degli Esteri di Bonn, non si riferisce ai libri più venduti nei 12 mesi o a quelli che siano sembrati più validi per contenuti. Il criterio selettivo tiene conto soprattutto della presentazione generale del volume, della veste tipografica, dell'accuratezza della stampa, dell'equilibrio fra testi e immagini, del livello delle riproduzioni. Di tutto quanto, insomma, può concorrere a fare di un libro non un mezzo di semplice informazione o consultazione ma una vera e propria opera d'arte.

La perizia tecnica dei tipografi e dei grafici si è indirizzata nel '69 verso ogni genere di pubblicazioni che, premiate, aspettano ora il giudizio degli amatori torinesi. Ci sono il «Don Chisciotte» di Cervantes, le liriche di Apollinaire, la «Vita sul Mississippi» di Twain e altri classici di letterature straniere. Tra i volumi di autori tedeschi entrati in classifica, numerosi soprattutto quelli di carattere tecnico e scientifico che costituiscono una delle più gloriose costanti dell'editoria tedesca. Si sa che ancor oggi, in tempi di inglese spadroneggiante, ogni ingegnere o chimico o tecnico che desideri approfondire i suoi studi non può ignorare la lingua che si parla al di là del Brennero. L'altissimo livello della pubblicistica scientifica germanica è da oltre un secolo una delle motivazioni più forti che inducono giovani di tutto il mondo a imparare il tedesco.

Tra i «magnifici 60» degli editori di Amburgo, di Monaco, di Berlino sia anche un libro di una scienza considerata piuttosto «imbarazzante» fino a non molto tempo addietro. Si tratta infatti di un dizionario di sessuologia, di quel Sexual-Lexikon di Bornemann che ha ottenuto un grosso successo anche in altri Paesi. Nell'editoria, in Germania, si cimentano anche le grandi industrie non editoriali e con tale perizia da classificare i loro libri nell'esclusivo elenco compilato dal ministero degli Esteri. Basti ricordare che tra i «Libri migliori» c'è anche il Was ist Elektronik?, — Che cos'è l'Elettronica?, — stampato dalla Braun, più nota da noi per i rasoi, i frullatori, gli accendini da tavolo e altri marchingegni elettrici che per la produzione editoriale.

Al Valentino, naturalmente, non sono esposti solo questi pochi abitanti dell'Olimpo tipografico. E' presente infatti un massiccio assortimento di tutta quanta la produzione tedesca, rappresentata dalle trenta più importanti case editrici. Più numerose ancora le case italiane che presentano volumi di autori tedeschi tradotti nella nostra lingua o libri, italiani e stranieri, con un argomento centrato sulla Germania. E' esposta così la produzione di ben 44 editori italiani: ci sono i colossi del ramo accanto ai minori, quasi a testimoniare come autore o argomento tedesco «facciano gola» al catalogo di ogni nostro editore. Il visitatore potrà fare acquisti in questa sezione. Avrà una scelta vastissima: da Kant a Marx, da Hegel a Nietzsche, sino a Kafka, a Mann e via via sino agli autori dell'avanguardia letteraria bavarese, renana o berlinese.

Ancora: una piccola sezione è riservata ai bibliofili che potranno vedere (magari dopo averlo sognato nelle loro notti migliori) il celeberrimo Liber Chronicarum, stampato a Norimberga nel 1493 dal grande Koberger. Sono ben 1809 le xilografie dei maestri di Dürer che impreziosiscono il Liber. C'è anche un quasi altrettanto prezioso «Libro degli ospiti» di un Palazzo Ducale germanico del primo '700 e uno splendido calendario araldico, ecco, con la riproduzioni degli stemmi di tutti gli Stati Europei del tempo. Qui, chi ne abbia interesse (e capacità) potrà leggere in un finissimo gotico anche l'alternanza delle fasi lunari e il movimento dei pianeti nello Zodiaco.

Dai libri, ai giornali. Non potevamo mancare nel panorama della stampa di un Paese che, dicono le statistiche, ha il maggior numero di quotidiani del mondo dopo gli Stati Uniti. Alla «Mostra» sono in 350: giornali, riviste, pubblicazioni periodiche varie. Anche qui, il «genio» tipicamente germanico degli studi scientifici la fa da padrone. Ingegneria e fotografia, medicina e economia, chimica e motoristica: sono alcune delle «voci» presenti con riviste di alta specializzazione.

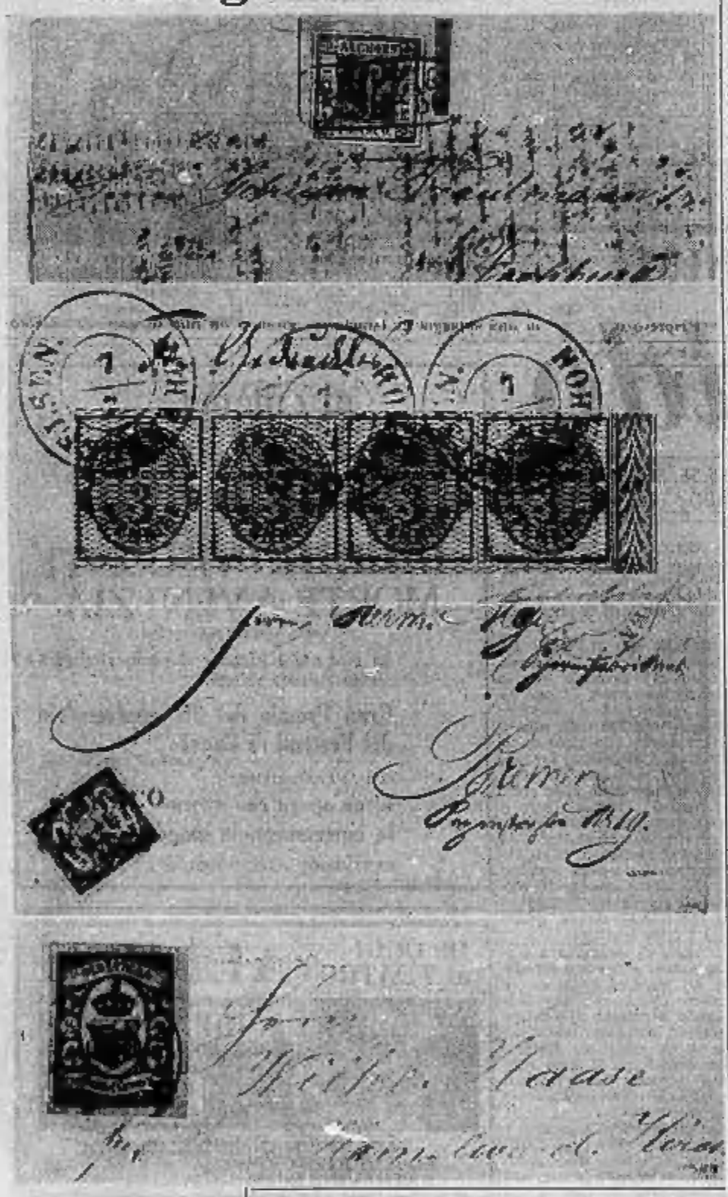
Accanto ai periodici, i quotidiani dai nomi prestigiosi o dalle tirature primatiste per i giornali italiani: dalla «vecchia» e seguitissima Frankfurter Allgemeine Zeitung alla un po' decaduta Berliner Morgenpost, un tempo tra i più diffusi fogli del mondo.

Per finire, in un apposito stand sono presentati i più recenti metodi per l'apprendimento del tedesco, questa lingua che, si dice ora, non è più «difficile» di altre se insegnata secondo tecniche aggiornate. Forse, dopo avere constatato quanto è possibile «leggere» nella lingua di Goethe, qualche visitatore si sentirà invogliato a portarsi a casa una raccolta di dischi con la consueta promessa «di tedesco in due mesi».

Vittorio Messori

Tra i numerosi volumi esposti alla mostra, opere di Günter Grass e di Lukács (Moisio)

Come gioielli in vetrina



1 Questa circolare, spedita il 3 settembre 1850 da Lipsia a Frohburg, vale oggi qualche milione. E' affrancata con un raro 1 pfennig rosso di Sassonia emesso nel 1850.

2 Una rara striscia di quattro esemplari, su frammento, del 3 pfennig carminio di Hannover del 1858 che presenta a destra il margine di foglio.

3 Lettera da Bremerhaven a Brema, affrancata con 3 grote nera su carta azzurra del 1855. La città libera di Brema tra il 1855 e il 1867 emise in totale 16 francobolli diversi.

4 Una piccola grossa lettera di grande valore: è stata affrancata con un francobollo di Oldemburgo da 1/3 di silbergroschen, verde, del 1852.

Posters turistici e cucina locale

Anche l'arte tedesca trova alla mostra la sua vetrina, con opere d'arte grafica di autori contemporanei molto affermati, come Baumgartner, Keller, Leppien, nonché il «Gruppo Zebra» costituito da giovani promesse delle arti figurative tedesche.

A cura dell'Ente nazionale tedesco per il turismo, che ha sede a Roma, è stata portata alla Mostra una serie di «immagini» delle più celebri e significative località della Germania: sono «posters» che illustrano fra l'altro la bellezza di Düsseldorf, Hannover, della Foresta Nera, della Mosella, della Valle del Reno, e di Monaco con la presentazione di bellissimi manifesti sportivi che annunciano i prossimi giochi dell'Olimpiade che si svolgerà dal 26 agosto al 10 settembre 1972 nella capitale della Baviera.

Arte, cultura, industria, scienza e tecnica, il turismo e il paesaggio tedeschi sono presentati al pubblico anche sullo schermo: a cura del Consolato Generale di Germania a Milano, infatti, tutti i giorni è in programma la proiezione continuata di film. Alcuni titoli sono particolarmente significativi: «Tre giorni a Berlino», «Fuoco nella Ruhr», «Heidelberg», «Cattedrali tedesche», «Goethe», «Monaco: una città in espansione», «Vita dei giovani nella Repubblica Federale».

Infine, anche se più che di un settore della mostra si tratta di un servizio per i visitatori, non poteva mancare una piccola «Stube» tedesca allestita nel bar del ristorante del Palazzo delle Esposizioni: il pubblico vi può gustare le più tipiche specialità gastronomiche tedesche, come i celebri vini Riesling e Pfalz, le rinomate birre, pesci, salumi e formaggi tedeschi, crauti e altre specialità.

UN PO' DI STORIA IN FRANCOBOLLI

Esposta una preziosa collezione di 700 esemplari emessi tra il 1849 e il 1869 dai paesi che avrebbero fatto parte dell'impero germanico - Una lettera che vale un milione

Certo anni or sono, nel 1871, cadeva l'impero di Napoleone III e di fronte alla Francia sorgeva l'impero tedesco, nel quale sotto la guida della Prussia si riunivano i sedici Stati in cui sino ad allora era stata divisa la Germania.

In questi giorni «Torino Esposizioni» presenta, nel quadro della mostra dedicata al libro ed al francobollo tedesco, due importanti ed interessanti collezioni filateliche una delle quali — di proprietà del milanese «Pedemonte» — offre appunto in visione ai visitatori un complesso di quei francobolli che videro emessi, tra il 1849 e il 1869, dai paesi che avrebbero fatto parte dell'impero germanico costituito il 4 maggio 1871 e in cui cessarono generali ebbero poi inizio il 1° gennaio 1872.

La raccolta «Pedemonte» è ricca di rarità e di esemplari di qualità eccezionale, così da non temere oggi il confronto con quelle dello stesso genere possedute da collezionisti tedeschi. Pertanto si può affermare che essa, con i suoi 700 esemplari, è in grado di fare un validissimo quadro delle emissioni di quegli antichi Stati e di sbalordire per il suo valore commerciale, difficilmente valutabile con esattezza ma che riteniamo essere ben superiore ai cento milioni di lire.

I collezionisti nel presentare le proprie raccolte non appongono mai, sui fogli di esposizione, indicazioni relative alla rarità dei singoli francobolli né tantomeno al loro valore venale, e quindi il visitatore profano in materia ha bisogno di essere guidato per poter identificare, tra i molti esemplari esposti, quelli che assurgono ad una maggiore rarità. Aggiungiamo che il valore di questi francobolli cresce allorché — come avviene per molti della raccolta «Pedemonte» — essi sono conservati su lettera e che parimenti aumenta in modo rilevante quando non si tratta di un esemplare singolo ma di una coppia o di una striscia. In tal caso il valore supera di gran lunga quello che si otterrebbe sommando semplicemente la quotazione di ciascun componente dell'insieme.

Abbiamo accennato al numero di francobolli — circa 700 — di «Pedemonte» ed anche se non tutti sono rappresentati a «Torino Esposizioni» è ovvio che da parte nostra ci si debba limitare ad indicare soltanto qualcuna delle rarità di maggior spicco. E' ciò che faremo, non senza però consigliare un esame attento di tutta la collezione, il cui complesso merita di essere ammirato anche per la freschezza degli esemplari che lo compongono, per i loro grandi margini, per la leggerezza degli annulli e per tutte le qualità che danno pregio ad un francobollo.

Senza dubbio gli «assi» della raccolta sono i due francobolli di Sassonia da 3 pfennig del 1850, rosso mattone, l'uno su frammento di lettera e l'altro su circolare. Ciascuno di essi potrebbe essere ora pagato qualche milione, e la cifra sarebbe naturalmente più alta, come già abbiamo spiegato, per l'esemplare su documento intero. Un valore di poco inferiore può essere attribuito alla striscia verticale di tre esemplari dell'1 kreuzer nero di Baviera, emissione del 1849, mentre supera certo il mezzo milione il 3 grote nero su carta azzurra emesso nel 1855 dalla città libera di Brema, qui presente su lettera.

Un altro pezzo veramente raro è il frammento con una striscia di quattro dei 3 pfennige di Hannover del 1858, di colore carminio su fondo a reticolo raro; a non ritenerlo di più inferiore per rarità il frammento con il 1/2 schilling di Lubecca del 1859, di colore violetto.

Bavera senza dubbio il milione la lettera affrancata con un 3 silbergroschen grigio violetto ed un 3 silbergroschen giallo arancio emessi dal Granducato del Mecklemburgo-Strelitz nel 1864 ed ha un valore ancor maggiore quella con tre esemplari del francobollo verde da 1/3 di silbergroschen di Oldemburgo 1852. Un'altra rarità è il 70 kreuzer lilla del Württemberg 1873, presente su frammento; un'altra ancora — ed è una delle più salienti — la lettera con un esemplare dell'1 1/3 di grote, verde, emesso dall'Oldemburgo nel 1858.

Crediamo che il breve elenco sia sufficiente a dare una idea del valore di questa raccolta, ma dobbiamo aggiungere che taluni francobolli con grandi margini di foglio o alcune strisce di eccezionale bellezza debbono essere valutati per questi loro particolari requisiti, che li portano a quotazioni molto superiori a quelle dei cataloghi.

La collezione «Pedemonte» è ben raramente visibile nelle normali esposizioni filateliche ed è quindi un privilegio per i torinesi poterla ammirare in questi giorni, grazie alla cortesia del suo proprietario.

Fulvio Martinengo

Il taccuino del Salone

La 1ª Mostra del Libro e del Francobollo Tedesco resterà aperta al pubblico fino a lunedì 14 giugno con il seguente orario (feriale e festivo): dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 22.

La rassegna si presenta — con circa 3500 titoli fra libri, riviste e quotidiani — eccezionalmente vasta per una manifestazione del settore, e ciò al pubblico la possibilità di accostarsi ad una panoramica di «immagini» della Germania d'oggi quanto mai vive ed interessanti, attraverso quegli «scrigni delle idee» che sono i libri.

GLI STRUZZI 10
I capolavori di Brecht
VITA DI GALILEO L'ANIMA BUONA DEL SEZUAN IL SIGNOR PUNTILA E IL SUO SERVO MATTI IL CERCHIO DI GESSO DEL CAUCASO

EINAUDI
«Presto, pensate come sia attuabile! Una fine migliore ci vuole, è indispensabile!»
I CAPOLAVORI DI BRECHT negli "Struzzi" EINAUDI
Con una introduzione di Cesare Cases. Dieci volumi, L. 1000 ciascuno.

LADISLAO MITTNER
Storia della letteratura tedesca
Sono usciti:
Dal pietismo al romanticismo 1700-1820
Dal Biedermeier al fine secolo 1820-1890
Dal fine secolo alla Restaurazione 1890-1970
Un manuale completo e indispensabile, che ha la vivacità del saggio.
EINAUDI

a torino esposizioni dall'8 al 14 giugno 1971
1ª mostra del libro tedesco
esemplari degli migliori libri tedeschi premiati nel 1970 e inoltre
libri di autori tedeschi in lingua originale
libri di autori tedeschi tradotti ed editi in lingua italiana
libri italiani e stranieri di argomento tedesco
riviste e quotidiani tedeschi
corsi di lingua tedesca
narrativa - letteratura - filologia - arte - geografia e turismo - scienza e tecnica - storia - filosofia - sociologia - dottrine politiche ed economiche
1ª mostra del francobollo tedesco
collezione "Pedemonte"
Antichi Stati Tedeschi
collezione "Pastore"
tutte le emissioni della Repubblica Federale Tedesca dal dopoguerra ad oggi
orario feriale e festivo: 9.30 - 12.30 16 - 22
film turistici, artistici, tecnici, industriali, ecc.
per i visitatori è in funzione uno snack con prodotti tipici della gastronomia tedesca

dove andiamo questa sera

I «Chicago» si scatenano stasera al Palasport

Teatri, ritrovi a Torino

ERBA: « Estate al cinema ». In abbonamento.

ALCIONE: serie-lusso internazionale.
IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 20,45 corse al Trotto. Premio Rivoli L. 1.320.000.
AL BARATTOLO (Carignano 3): nuovo impianto stereo e piste speciali. ore 21.
AL FLORIDA: ore 21 Compl. Cortiglia, serata finale.
BELLE ARTI: ore 21 compl. e Ghirli.
CLUB 84: ore 21 Roby e Gentlemen.
CHALET del Valentino: ore 21.
COLLEGE (via Cibrario 13): Sinfolip. L. 471.150: ore 21.
CLAUDIO DANCE (v. S. Massimo 14): ore 21 I Pavoriti, carrà Cavaglio.
GAY SALA (via Pesaro 7): ore 19.45 e 21 I ragazzi della 3ª strada (Rai) Albano e i Magici.
LA PERLA: ore 21 Gli Aquarium.
LE KOI: ore 22.
RIPOSI: 21 Gli Asteroidi.

AL 2000 (Gradisca 93, t. 260.714): La Strana Società.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, telefono 683.806).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY 15 (S. Giuliani 9, t. 859.092): 21.
DISSY CLUB DISCOTECA (al Traforo Pino T., t. 890.550).
MINI CABARET (c. U. Sovietica 353, t. 613.660): ristorante tipico.
MOULIN ROUGE: Luciano Pelloni.
SAN GIORGIO Valentino: ristorante dancing. I Castellani e Albertina.
SWING (Borgo 75): Quartetto jazz Enrico Rava.
SHAKER PIANO BAR (v. C. Balbo 3, t. 552.663): ore 21 duo Camarca Galileo.

ARATTOUR (Sacchi 28, t. 541.035): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE: Ristorante (c. Trieste 126, tel. 264.215).
CAPRICE (Sacchi 16, 521.520): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.750): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): 21.
LIDO WISKY (Moncalieri 422): 21.
PISCINA DEL SOLE (str. S. Mauro, t. 521.808): orario dalle 9 alle 19.
SCOTCH CLUB (v. Cagni 33, Rivoli).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (t. 667.563): 21.

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discreto ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Grande successo ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discreto ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Faye Dunaway, Jeff Corey (Usa - Colori) — Pionieri del West, scampato a un eccidio e allevato dagli indiani cresce il romanzesco passato. ★ Western

ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.410) Il cowboy con le scarpe da tennis, di Robert Butler, con Kurt Russell, Conor Mooney, Joe Flynn, William Schallert, Alan Hewitt (Usa - Colori) — Cervello elettronico in testa umano. Segue: Cus pirata racconti-amalfi, doc. a colori d'eccezionale interesse. ★ 2 prod. Walt Disney

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) Alt'ovest sfida fuorilegge di Lino Del Fra, Cecilia Mangini, Lino Micciché (Italia 1962 - Bianco e nero) — In un montaggio assai efficace, la cronistoria del matrimonio che porta il fascismo al potere e una successiva acuta analisi critica della struttura. ★ Documentario e film-inchiesta

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.722) Testa d'acciaio: strano... ma amico Mi chiamano Alleluja, di Anthony Ascot (Giuliano Carnimeo), con George Hilton, Charles Southwood, Agata Flori, Roberto Camardiel, Andrea Scotti, Linda Sini (Italia - Scope a colori) — Nuovo mese impiccabile alienistico Alfredo. ★ Comico italiano

CRISTALLO (v. Galli 3, t. 650.100) Le peripezie del ravanello, di Tonzay Wichman, con Jari Bosser, Margit Carlqvist, Magali Noel, Diana Kiser, Solveig Andersson, John Mattson (Svezia - Scope a colori) — Singolo per vendita, un religioso è, suo malgrado, costretto a esaudire desiderio di fanta donne focose. ★ Commedia

DORIA (v. Gramsci 9, t. 543.422) L'uomo caffellatte, di Melvin Van Peebles, con Godfrey Cambridge, Estelle Parsons (Usa - Colori) — Uomo bianco in la prende atti a cuore dei problemi razziali, da cambiare di colore nella pelle, con risultati imprevedibili, divertenti e poi anche seri e polemici. ★ Commedia

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 560.760) L'amella delle pietre di cristallo, di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, Enrico Maria Salerno, Eva Renzi (Italia - Colori) — Ripresa del primo film, realizzato lo scorso anno, dal regista de « Il gatto a nove code ». Vietato minori anni 14. ★ Giallo

IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.532) Pudd'n' nubiloso, di Jean Herman, con Claudia Cardinale, Stanley Baker, Henry Charrière (« Papillon ») (Italia-Francia - Colori) — La vanesia, bella e charmante » avida di soldi e di successo, mesce ad avventurieri di ogni risma di bruciapelo. ★ Avventuroso

LUX (Galleria San Federico, t. 541.283) Paura e sesso, di Richard C. Sarafian, con Barry Newman, Dean Jagger, Cleavon Little (Usa - Scope a colori) — Spettacolarissimo giallo di automobili, rabbia e sesso e è tutti il vecchio in una sfida suprema. ★ Drammatico

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) Il tempo della Lola, di Josefine Wilsgaard, con Giorgio Arditano, Françoise Prévost, Orchidea De Santis, Edoardo Fajardo (Italia - Colori, scope) Si presenta come un drammatico film del brivido, carico di suspense e mistero di origini. ★ Giallo

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.856) Jane Eyre nel Castello dei Rochester, di Delbert Mann, con George C. Scott (Oscar '71), Susannah York, Ian Bannen, Jack Hawkins, Rachel Kempson (G.B. - Colori) — Dal romanzo di Charlotte Brontë, la vicenda d'una istitutrice di cui s'innamora un barbanera che nasconde segretamente le moglie pazza. Epoca 1845-50. ★ Drammatico

REPOSI (via XX Settembre 15, t. 521.620) Solo andata, di José Giovanni, con Jean-Claude Bouillon, Olivia Pinsolo, Paula Pitagora, Gianpaolo Giannini (Italia - Francia - Spagna - Colori) — Evasione dalla malavita e da quella imperante e tradita: un giovane diventa gladiatore e giustiziere di chi l'ha ridotto così. ★ Dramma

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.165) Il vizio del Barbe, di Roger Corman, con Shelley Winters, Pat Hingle, Olivier Vern, Don Stroud (Usa - Colori) — La fanciulla « Mamie Barbe » penitrice di peccati e cervello d'una gang letale, è in una spirale di violenza, malattia psichiatrica, un religioso è, suo malgrado, costretto a esaudire desiderio di farle donne focose. ★ Commedia

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.707) Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Barbara (Italia - Colori) — Ragazzo milanese non riesce a liberarsi di un attico venuto di notte nonostre quanto s'agitino e perdin cuoca nonzia in giro. ★ Commedia

proseguimenti

ALFIERI (p. Solferino, t. 535.660), Butch Cassidy, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori, panavision) — Le imprese di due americani piccoli (e belli) West. ★ Western

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 340.147) Lui non fuma, non beve, ma... di Michel Audiard, con Annie Girardot, Mireille Darc, Bernard Blier, Sim, Catherine Lamb (Francia - Colori) — Domenica a ore, la vedova della malagna che ha sulla coscienza la « sconta bene » di soli e si sistema. C'è pure un delitto. Vietato minori 16. ★ Commedia sofisticata

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 587.190) Confessione di un commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica di Dusilmo Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Martin Tolo, Claudio Gora (Italia - Colori) — In Sicilia, polizia e malavita alle prese con le inestricabili conche mafiose. Attualissimo! ★ Poliziesco

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714) Morte a Venezia di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano, Björn Andersen, Romolo Valli (Italia-Francia - Panavision a colori) — Dal racconto di T. Mann, amore e morte legati da un oscuro intimo nella fantasia allucinata d'un artista. ★ Dramm. Gr. Prem. Cannes

CAPITOL (v. San Domenico, t. 540.805) Questo è diavoli si mordevano la coda di Val Guest, con Victoria Vetri, Robin Hawdon (Gran Bretagna - Scope a colori) — Mostri antidiluviani nello stondo d'un amore preistorico nato dal mancato sacrificio d'una donna al culo pagano del Dio Sole. ★ Avventuroso

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) La conquistatrice di Boston, di Richard Fleischer, con Tony Curtis, Henry Fonda (Stati Uniti 1968 - Colori). Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, t. 683.334) Il gaga e altre code di Dario Argento, con Jeanne Francolacu, Catherine Spaak, Karl Malden, Maja Ramirez (Italia-Francia-Germania - Colori) — Ambientato a Torino, è un « giallo » dove giornalisti in gamba ed emigrante ciecu vedono delittuosi misteri. Vietato 14. ★ Poliziesco

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 737.803) Comandante di sqd. Craig Hill, Annabella Incontrera, Manuel Zarzo. Colori. ★ 1ª Visione - Drammatico

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 878.061) 3 emprestori. Sean Connery, Richard Harris, Samantha Eggar. A colori. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) La signora ha cambiato anche lei una bicicletta, Veronique Vendell. Techn. scope. Vist. 18. Ap. 14.30. Ult. 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE (c. P. d'Acaia 45, t. 760.351) Il confronto, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda, J. L. Trintignant. Colori. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico, da Moravia, regia Bertolucci

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) Il Comero pers. Terrace Hill, Bud Spencer, Silvia Monti. Colori. ★ Avventuroso

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 587.715) Il clan degli uomini violenti. Jean Gabin, A. Franciosi. Tecnic. Vietato 14. ★ Drammatico

ALCIONE (c. R. Margh. 324, t. 287.400) Fantastic strip tease, con Geraldine Seaman. Vietato min. 18. ★ Spettacolo nascosto alle ore 16.15 e 21.30

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.349) Quel maledetto aeroplano Norsk. Vol Bryman, Adrienne Corri. Technicolor. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margh. 122, t. 530.882) Principe coraggio cercasi per bellissima principessa. P. Franchi, C. Ingrassia, E. Cortining. Colori. ★ Farsa

CHAVERANA (v. Avogadro 3, t. 530.495) - La signora muore in rosa. Patricia Neal, Frank Albertson. Colori. ★ Drammatico

MILANO (v. Milano 8, t. 530.215 - aperti, 10) - L'arcangelo. V. Gassman. Colori. ★ Commedia
Il carnefice, lo spietato, il traditore. Colori. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.566) - Il tricolle dei 10 gladiatori. Colori. ★ Mitologico

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Il capitano Nemo e la città sommersa. Robert Ryan, Techniscope. ★ Avventuroso, da Verne

P. NUOVA (v. Piazza 37, t. 819.198 - aperti, 10) - Dinamite Jim. F. Sacchi, Colori. ★ Western
La notte è fatta per rubare. Catherine Spaak. Colori. ★ Commedia

S. SECONDO (v. Giolotti 7, t. 515.603) - Zorro alla corte d'Inghilterra. Colori. ★ Cappa e spada

CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42, t. 341.177) - Il colpo d'argento. Paul Newmann. ★ Colpaso esotico

DELLE ROSE (v. Arnaldo da Brescia 22, t. 340.800) - I due mafiosi. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. ★ Farsa

GIARDINO (v. Montalcino 52, t. 536.873) - La ragazza del ponte. Nicole Di Buri, Rosanna Martinenghi, Technicolor. ★ Controdecia con cannoni

MIRAFIORI (c. Cosenza 98, t. 390.867) - La sfida dei ragazzi. O. Ionas, J. Jenkins. Technicolor. ★ Poliziesco

S. RITA (v. Verbania 36, t. 383.691) - Il gatto con gli stivali. ★ Disegno animato a colori

SMERALDO (v. Timavo 92, t. 380.711) - La ragazza di nome Giulio. Silvia Dionisio, Anna Mazzo, Gianni Macchia. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

VINCAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, t. 596.135) - Comandante di sqd. Craig Hill, Annabella Incontrera. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - I magnifici 7. Yul Brynner, C. Bronson, Steve McQueen. Scope. Colori. ★ Western

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 348.409) - La bambola della violenza. Sidney Poitier. Colori. ★ Drammatico

ELISEO (v. Mongineyro 42, t. 535.815) - Notti sull'asfalto. G. Agustini, B. Leonardi, Isabella Savona. Tecnic., scope. ★ Passionale-sportivo

SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.037) - Il debito coniugale, Lando Buzzanca, Barbara Bouchet. Technicolor. ★ Satirico

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.171) - Il prigioniero di Zenda. Stewart Granger, Deborah Kerr. Technicolor. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.574) - Tempo di fuoti, tempo di violenza. Robert Hossein, Virna Lisi, Charles Aznavour. Techn. ★ Polit. francese

CORALLO (v. Accai 2, t. 630.931) - La dolce signora. Virna Lisi, Claudine Auger, Ursula Andress. Colori. Vietato 14. ★ Commedia

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106, t. 817.080) - L'armata a cavallo, di M. Jancso con M. Kazukov, T. Konjoukova. Orarior 20.30; 22.30. ★ Capolavoro del cinema ungherese

GROPA (v. Gropa 3, t. 882.497) - C'è Sartana, vendi la pistola e compirai la bara, G. Hilling, Erika Blanc. Technicolor. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.642) - Airport. Burt Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg, Van Heflin. Colori. ★ Drammatico

ASTRA (v. S. Pio X, t. 733.587) - Gli occhi del lago fracassato. Lilli Palmer, J. Muller Brown. Techn. scope. V. 14. ★ Drammatico

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.943) - I cannoni dei mares dei pazzi. Rod Steiger, Geraldine Fitzgerald. Vietato 14. ★ Drammatico

CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.807) - Carogne si nasce. Mitchell, Colori. ★ Drammatico
Goliath e la schiava ribelle. Gordon Scott. Colori. ★ Mitologico

ELIOS (v. Val Lagarina 46, t. 798.146) - Monty Walsh, un uomo duro a morire. Lee Marvin, Jeanne Moreau, Jack Palance. ★ Western

ESPERIA (v. Ragusa 30, t. 744.815) - Dalla sul dell'arcobaleno. Fred Astaire, Petula Clark. Scope. ★ Commedia

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - Nell'anno del Signore. Manfredi, Sordi, Tognazzi, Claudia Cardinale, Salerno, Hossein. ★ Commedia in costume

STAR (v. Domodossola 46, t. 772.990) - Il dubbio contagio. Lando Buzzanca, Barbara Bouchet. Technicolor, scope. ★ Satirico

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - 5 disperati fuori e morire. J. Baker, A. Cord. Technicolor. ★ Guerra

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.568) - L'assassino del mostro. Peter Cushing. Scope e colori. ★ Horror

AURORA (c. Vercelli 3, t. 278.510) - Una lira per pochi dollari. Hunt Powers, Klaus Kinski. Colori. ★ Drammatico

FALCHIERA - Tarzan e il figlio della jungla. Mike Henry. Colori. ★ Avventur.

LANTENI (c. G. Cesare 88, t. 284.134) - Pochi dollari per Django. Colori. ★ Western

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.976) - La ragazza di nome Giulio. Silvia Dionisio, Anna Mazzo, Gianni Macchia. Vist. 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.133) - Un cane di cacciatora. Lando Buzzanca, Turi Ferro, Françoise Prévost, Marcello Michelangeli. ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 261.663) - La frantumaglia. Kirk Douglas, Irene Papas. Col. ★ Malavita a New York

PALERMO (c. Palermo 118, t. 275.070) - Bolidi sull'asfalto e ruota libera. Giacomo Agostini. ★ Passionale-sportivo

SOCIALE (v. Cumunayour 2, t. 850.858) - La novizia. Brigitte Bardot, Annie Girardot, Vietato minori 14. ★ Commedia

ZENIT (v. Corelli 1, t. 561.497) - L'oro di Sparta. Richard Egan, Technic. ★ Mitologico

ACAPULCO (v. Duchessi 6, p. Nizza, t. 651.364) - Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato. Dipartita Kelly, Gianni Macchia. Colori. Vietato anni 18. ★ Commedia drammatica

BARETTI (v. Baretti 4) - Uccidete Johnny Ringo. Colori. ★ Western

CASIBIA (c. Duca d. Abruzzi, t. 660.333) - Stasera 17-17 gattazzo impesto, «Micio vosto». Ugo Tognazzi, Ombretta Maschio. Technicolor. ★ Satirico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.068) - Quando la donna scrolla la coda. G. Gamma, Brigit Berger, L. Buzzanca, P. Wolf. ★ Satira preistorica

CUORE (v. Nizza 56, t. 667.660) - Giovinezza giovinezza. Alain Noury, Karin Mayer. Technicolor. Apertura 19.30. ★ Drammatico

GHIGO (v. Postiraso 129, Moncalieri) - Sempre contro il sovero mese. A. Sisti, M. Nicolai. Technicolor. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 132, t. 684.031) - Un nuovo chiamato Apocalisse Joe. A. Stefani. Technicolor. ★ Western

NIZZA (v. Biglieri 3, t. 697.070) - L'uomo venuto dal Cremlino. Anthony Quinn, Lawrence Oliver. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 852.798) - Diego cerca sparo individuo, P. Stanley, George Kennedy, Anna Jackson, Sharee North. Colori. ★ Western

SAN CARLO (Nichelino) - Il tempo giorno del massacro. Peter Martell, Lynn Barrett. ★ Western a colori

S. LUIGI (v. Cuneo 4, t. 682.471) - Tutti Tutti Tutti Isaac Rabards, Joseph Cotten. ★ Colpaso sull'attacco a Pearl Harbor

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 683.817) - Ehbe sulla pista di fuoco. Susan Clark. Technicolor. Apertura ore 13. ★ Passionale-sportivo

DIANA (c. R. Margherita 226) - Un nomo chiamato Charro. Elvis Presley. Technicolor. ★ Western

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.671) - Io non spezzo... rompo. A. Noschese, B. Montagna. Colori. ★ Farsa con intrusioni

ROMA (v. S. Donato 49-bis, t. 427.765) - La mano brava del soldato Jonathan. Clint Eastwood, Geraldine Page. ★ Drammatico

ALBA (c. Grossole ang. V. Stradella) - La carica dei 101. ★ Disegno animato a colori di W. Disney

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Il clan dei due borsellini. F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

APOLLO (Largo Giachini 31, t. 215.883) - Aiuto, mi sono una vergine. Werner Pochath, O. Wilker. Techn. scope. Viet. 18. ★ Commedia sexy

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - El Condor. Lee Van Cleef, Scope, colori. ★ Western

LUCE (str. Lucento 3, t. 731.815) - La mayr del diavolo. Christopher Lee. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 150, t. 290.161) - Scusi, ma lei la paga le tasse? F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Farsa

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.743) - Femmina insaziabile. M. Hoffmann. Scope, colori. Vietato 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 296.336) - Sei dannati in cerca di gloria. Curd Jurgens, Elke Sommer. Techn., scope. ★ Commedia avventurosa

Riduzioni Enal-A.C.S.I. — Cinema: Adriano, Alfieri, Ambra, America, Arbi, Cerrato (50%), Perlino, Major, Massaua, Micalieri, Odeon, Pz. Pietà Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) — Teatro-Esposizioni: Monica libro e francobollo indocco — Ippodromi di Vinovo: ore 20,45 corse al trotto, Enal 25% alla corsa — Piscina dello Stadio: Enal alle casse — Teatro Erba: « Estate al cinema ». abbonamenti ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Il segreti, informatore!

ALMESE
SAIA: Bonnie, central della donne.

BARDONECCHIA
SABRINA: L'uomo dalle dee calore.

BEINASCO
ITALIA: L'uomo del lungo fucile.

BORGONE
IDEAL: La gata giovane.

CAMAGNOLA
MARGHERITA: Fiore di carne.
SPLENDOR: Il 13 dei barbari.

CHIVASSO
POLITEAMA: Ma che musica maestro!
CINECITTÀ: L'ultimo avventuriero.
MODERNO: Le Mans.

CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: Il cuneo di fuoco.

CIRIÈ
ITALIA: Le pinzevoli superiore, di una giovane emozione.
RICHIARDI: Il segreto di S. Vittoria.

CHIERI
CHIERESE: Un cimelio pieno di fie.
SPLENDOR: Quando Sartana impugno la pistola.

CONDOVE
CONDOVESE: Baraka.

COAZZE
MIRAMONTI: Sei dannati in cerca di gloria.
VITTORIA: Frammenti di paura.

CUORGNÈ
PERONA: Le tigri di Mompracem.
MARGHERITA: Quattro per Cordova.

CIAVENO
ALFIERI: Il magnifico Robin Hood.

IVREA
SPLENDOR: Mi è caduta una ragazza sul piatto.
POLITEAMA: Tarzicky.
SIRIO: Sbi, amigo, sei morto!

ORBASSANO
MODERNO: Le tigri di Mompracem.

PANCALIERI
IDEALE: E per tutto un cielo di stelle.

PINEROLO
ITALIA: Ispettore Sullivan, sterminare, i cadaveri non fanno ombra.
NUOVO: Aiuto mi ama una vergine.
HOLLYWOOD: Ancora dolci per i McGraw.
SOCIALE: La ragazza del prete.

RIVAROLO
LUX: La lunga notte del giustiziere.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: L'oro della furia.

SETTIMO
BECCARIS: Colpo da 500 milioni alla National Bank.
MODERNO: La squadriglia dei falchi rossi.
GARIBALDI: Zabriskie Point.

TESTONA
FULGOR: Una pistola per cento bare.

Piemonte

ALESSANDRIA

CORSO: Una messa per Django.
ALESSANDRINO: La vittima designata.
AMBRA: Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione.
CRISTALLO: L'idea base.
GALLERIA: Ora zero, operazione zero.
SPLENDOR: Il clan di Hong Kong.
MODERNO: L'uomo venuto da Chicago.

ACQUI
ARISTON: Operazione Crimo-Junction.
BATTISTI: Grande caldo per il racket della droga.
GARIBALDI: Wyoming terra selvaggia.

OVADA
LUX: La caduta dei barbari.
MODERNO: Gran caldo per il racket della droga.
TORRIELLI: Sei dannati in cerca di gloria.

NOVI LIGURE
ITALIA: Il clan del Barker.
CRISTALLO: Zorro il cavaliere dalla maschera.
IRIS: Un uomo ogni.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Django e Sartana all'ultimo sangue.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Il comune peno;
NUOVO: L'amante.
MODERNO: Il commissario con la vestaglia nera.
VITTORIA: L'uomo venuto da Chicago.

AOSTA

CORSO: Solo sotto le stelle.
GRAZIOSA: Lumbo.
ITALIA: La lunga notte dei disertori.
LUX: Le isole dell'amore.
SPLENDOR: Cinque bambole per la luna d'agosto.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Sparz Grimgo, spara.

VERRES
IDEAL: Dove vai Jack.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Quel disgraziati che puzzano di sudore e di morte.

ASTI

VITTORIA: Zeppelin.
POLITEAMA NAZIONALE: Come Mr. la rovescia.
SALONE ALFIERI: Flipper di dollari.
TEATRO ALFIERI: Diabolicamente lui.
LUX: Diario di una casalinga inquieta.
SPLENDOR: Scarnacuocchi.

CANELLI
BALBO: Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs.
BALBO: Quando il sole scotta.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Gnetar il temerario.
AURORA: Mezzatesta.

VERCELLI

ASTRA: Un maiconio di tesserati.
CIVICO: Senza via d'uscita.
ITALIA: Marisio gladiatore di Sparta.
PRINCIPE: Il saccheggiatore.
VERDI: Corsa alla ricchezza.
VIOTTI: Il clan dei due borsellini.

BIELLA
APOLLO: Un uomo senza scampo.
IMPERO: Frammenti di paura.
MARCONI: Il pugno di Kerrigan.
MAZZINI: Ouella di Alcatraz.
ODEON: I segreti delle amanti svelati.
SOCIALE: Grande cerimoniale.

BORGOSESIA
SOCIALE: La vergine e lo zingaro.

VALLEMOSSO
VALEMOSSO: Non sfidare il pericolo.

CUNEO

CORSO: L'amica delle 5 li.
FIAMMA: L'ispettore di ferro.
ITALIA: La vendetta di Tarzan.
LANTERI: chiesa entra.
NAZIONALE: Per sette pio in deserto.

MONDOVÌ
ITALIA: La tua droga si chiama Julie.
CORSO: Anni ruggenti.

FOSSANO
ASTRA: Uno specioso chiamato Hark.
IRIDE: Pube diamo un soprito.

SAVIGLIANO
IRIDE: La frusta e la forca.
NAZIONALE: C'è Sartana, vendi la pistola e comprati la bara.
AURORA: Custoza.

BRA
VITTORIA: Angeli della violenza.
IMPERO: Sei prigionieri in fuga.
POLITEAMA: Grande caldo per il racket della droga.

ALBA
KOEN: La lunga notte dei giustizieri.
CORSO: La morte risale a ieri sera.

SALUZZO
ITALIA: Ispettore sulla giungla.
POLITEAMA: La coniglia sono buone.
SPLENDOR: La sono brava cri Adam Johnatan.

NOVARA

ASTRA: Violenzia sulla cubbia.
COCCIA: Intimità proibite di una giovane sposa.
ELDORADO: Angel Kid.
EXCELSIOR: Django e Sartana all'ultimo sangue.
FARAGGIANA: Una pavola di pelo vero, un grido di morte senza fantasia.
VITTORIA: Due bianchi nell'Africa Nera.

ARONA
MODERNO: Quando il sole scotta.
ROMA: Basta guardarla.
S. CARLO: Un amico.
LUX: Le cugine.

BELLINZAGO
ORATORIO: Franco, Ciccio, ladro e guardia.
VOLTA: Angeli senza violenza.

BOGNANCO
TERME: F. B. I., operazione vipera gialla.

BORGOMANERO
LUX: Gli invincibili dieci gladiatori.
SOCIALE: Tristana.

CAMERI
ORATORIO: Tarzan nella Valle dell'oro.

DOMODOSSOLA
CATENA: Arriva Dunnago: paga a pegni.
CORSO: Senza via d'uscita.

FONTANETO D'AGOGNA
VITTORIA: Sciarada per quattro spie.

GALLIATE
SMERALDO: La frusta e la forca.

GHEMME
ITALIA: La tortura delle vergini.

OLEGGIO
TEATRO COMUNALE: Angeli dell'inferno sulla russa.
MODERNO: Aiuto! Cringo.

OMEGNA
SOCIALE: La vendetta di Tarzan.
SPLENDOR: Il gallo e la gallina.

TRECATE
FELLICO: Un provinciale a New York.
VITTORIA: L'ira di Dio.
COMUNALE: Con quale amore con quanto amore.

VERBANIA
APOLLO: Serafino.
ARISTON: Camelia 2000.
IMPERO: Maciste contro il vampiro.
SOCIALE: (Intra): Un uomo chiamato Charro.
SOCIALE (Pallanza): Il reverendo Colt.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: chiuso.

NERVI
Solo jazz
Il balletto è rinviato

Genova, mercoledì sera.

Il Festival del Balletto di Nervi quest'anno non si svolgerà. L'Ente manifestazioni genovesi, che lo organizza, ha deciso di renderlo biennale, per continuare ad offrire uno spettacolo di alto livello, con i limitati fondi a disposizione. Gli enti locali che finanziano la rassegna non hanno voluto aumentare i loro contributi, invariati dal 1956, mentre gli organizzatori si sono trovati di fronte ai costi in continuo aumento. La spesa complessiva oscilla fra gli 80 ed i 90 milioni già per un Festival « medio », che si limiti ad una parata di complessi di buon livello (i compensi assorbono una cinquantina di milioni, l'allestimento del teatro all'aperto altri dieci). Ma se il Festival vuole offrire esclusive e « prime » mondiali, si sale ad un minimo di 130-140 milioni. La scelta è caduta sulla seconda alternativa: sono già in corso trattative per la prossima rassegna, del luglio 1972.

L'avvenimento di maggiore rilievo per l'estate genovese resta così il Festival del jazz, alla sua seconda edizione. Lo scorso anno si era svolto al Teatro dei Parchi di Nervi: ma la necessità di ridurre le spese (è sempre l'Ente manifestazioni ad organizzare) ha portato a scegliere una sede meno costosa: la spianata dell'Acquasola, in pieno centro cittadino, circondata da ippocastani, alle spalle di piazza Corvetto. Il Festival si svolgerà dal 20 al 22 luglio: vi prenderanno parte Ella Fitzgerald, Jerry Mulligan, Oscar Petterson, Chico Hamilton. Fra luglio ed agosto, all'Acquasola ed in varie zone periferiche della città, si terranno quindici concerti sinfonici all'aperto, gratuiti, organizzati dal Teatro Comunale dell'Opera.

m. b.

Geraldine in Israele dopo il matrimonio

Geraldine Chaplin, dopo il suo matrimonio contrastato dal celebre padre Charlot, ha ripreso il lavoro. Su una spiaggia di Israele sta girando un film di guerra (Telefoto)

Se andate al cinema: i nuovi film

Un amore lungo e macchiato

«L'uomo caffellatte» con Estelle Parsons e Godfrey Cambridge (al Doria)

L'UOMO CAFFELLATTE, di Melvin Van Peebles, con Godfrey Cambridge, Estelle Parsons, Kay Kimberly. Commedia americana a colori (Cinema Doria).

TRAMA — *Assicuratore di professione, quindi ciarlatano ed estroverso, il signor Jeff, ritrovando nel Sud degli Stati Uniti ed usando la pelle bianca, si ritiene superiore a quelli che l'hanno nera. I precipitati razziali diventano per lui occasione di beffe e di divertimento, ma giammai egli avrebbe supposto di diventare, una certa mattina, negro anche lui. Come gli avviene di mutare il colore della pelle non riesce a capirlo, né glielo spiega in modo soddisfacente un medico, che addebita la metamorfosi cromatica di Jeff a remoti ascendenti di colore. Fatto sta ch'egli negro è, con nessuna prospettiva vicina, o forse nemmeno lontana, di ritornare bianco.*

Prima sconcertato e stupefatto, con qualche tiare pensa familiare (i bambini, come si divertono nel guardare papà che ha cambiato tinta!), il malcapitato deve poi ressegnarsi al fatto compiuto e sperimentare — diciamo pure sulla propria pelle — quanto sia duro esser sono di colore fra uomini bianchi: a prova questo amara, mortificante, ingiusta sia la condizione umana di chi, a torto, è considerato a tutti gli effetti inferiore.

GIUDIZIO — *Esposto in forma di paradossale apologo, il soggetto di Norman Raucher ha dato modo al regista Melvin Van Peebles di comporre un film vivace nella prima parte, ma privo di abbandoni farseschi, e più severo nella seconda, povertà da alcuni più amari, anche là dove scocca frecciate polemiche antirazziste. L'interpretazione è un po' troppo aderente alla parte del protagonista, che pure si esprimere con misura certi intemi affanni. La prova più valida è offerta da Estelle Parsons nella figura sinceramente disegnata della moglie, la tedeschina bionda e sinfonante, che somiglia un po' a Kim Novak, ed attorno Kay Kimberly.*

«Il tuo dolce corpo da uccidere»

Tecnocrate assassina

IL TUO DOLCE CORPO DA UCCIDERE di Alfonso Brescia, con George Ardisson, Françoise Prévost, Eduardo Fajardo. Drammatico, italo-spagnolo, a colori (Cinema Metropol).

TRAMA — Dolce corpo da smaregliare uccidendolo è quello di Daisy Ardington, superdonna d'affari che l'eccesso di attività manageriale rende così detestabile al marito, Clive, da far venire in mente a costui l'unica idea di farla ammazzare. Affidato l'incarico delittuoso a un sicario che, manco a farlo apposta, riduce invece « interessante » la dinamica tecnocratic. Clive se ne va per i fatti suoi, persuaso d'esserai

notizie dello sport

Stasera a Stoccolma, per il girone eliminatorio della Coppa Europa l'Italia affronta, con i soliti uomini, una Svezia molto vendicativa

I "messicani,, un anno dopo

Per i nostri vecchietti importante sopravvivere

FERRUCCIO IL VICHINGO

L'atletico Valcareggi (disegno di Bruno)

(Segue dalla 1ª pagina)

no raramente. Essi sono ancora in buone condizioni atletiche, ma, sotto il profilo psicologico, appaiono rilassati. E' normale. Spero, tuttavia, che il mio pessimismo si dimostri nei fatti ingiustificato ».

Tra il giudizio di Gren e quello di Franchi la verità sta probabilmente a mezza strada. Stasera, alle ore 19, corrispondenti alle 20 italiane, l'Italia gioca una carta decisiva per la qualificazione al turno successivo della Coppa Europa. La «vecchia guardia messicana» è chiamata a dare una prova di carattere dopo le modeste esibizioni di Cagliari e Dublino: deve dimostrare che è ancora valida, che l'opera di rinnovamento auspicata da molti può ancora attendere, che può concedersi il lusso di lasciare Corso tra le riserve.

E' la «prova del nove» e assume un significato preciso: sopravvivere a lungo. Il ristabilito Mazzola guida, nel suo ruolo naturale, gli azzurri nell'ultimo appuntamento dell'annata calcistica, contro un avversario assetato di rivincita. Stasera Valcareggi utilizzerà gli stessi uomini di Dublino, con Domenghini al posto di Corso. Il «mancino» ha ricevuta ordine dal c.t. di seguire attentamente la prova dei due centrocampisti svedesi e di tenersi pronto a dare il cambio a qualche titolare (Domenghini?) o a Mazzola se questi dovesse avvertire il riacutizzarsi del dolore muscolare.

Valcareggi è convinto. Al rientro in Italia firmerà il nuovo contratto biennale con la Federazione. Com'è noto, è già d'accordo sulla parola, con Franchi. Dice che si gioca per vincere ma che un pareggio gli basterebbe; aggiunge che gli svedesi sanno sviluppare una gran mole di lavoro a centro campo ed una manovra incisiva, anche se il loro gioco non è veloce. «Nel — conclude — dobbiamo cercare di prendere l'iniziativa, come sempre, e se sarà possibile sfruttare il contropiede. Ho scelto Mazzola e non Corso perchè in questa circostanza mi pareva la soluzione migliore ».

Ieri gli azzurri hanno ultimato la preparazione disputando una partitella al «Raasunda». Il terreno di gioco del vecchio stadio olimpico è discreto, ma, sotto il tappeto erboso, è piuttosto duro. Nel pomeriggio la squadra italiana si è riversata nelle vie del centro per i soliti acquisti.

Per la sfida con l'Italia, la Svezia opera alcuni mutamenti nella formazione che ha recentemente superato l'Austria nel medesimo stadio.

« So che l'Italia è tra le più forti squadre del mondo, ma gli azzurri sono affaticati da una stagione estenuante, mentre i miei uomini cominciano ad entrare in forma. Abbiamo ancora speranza di vincere il 6° girone eliminatorio — dice George Eriksson — e dobbiamo assolutamente battere i nostri avversari. Pertanto facendo a riposo Seelander e Axelsson. I due difensori non sono in buone condizioni fisiche. Al loro posto giocheranno Hult e Kristensson ».

Insieme di forze fresche, dunque, tra i giallo-blu, per «vendicare» Toluca. La loro tattica sarà imperniata sul 4-2-4 brasiliano. Hult farà il libero, Nordqvist controllerà Bonimsegna. A centro campo Svensson e Larsson. Le ali Eriksson e Persson arretreranno a turno in fase difensiva e scatteranno in avanti per appoggiare Kindvall e Johansson.

Di questa squadra, otto elementi erano scesi in campo l'anno scorso alla «Bombonera» di Toluca, negli ottavi di finale della Coppa Rimet, contro gli azzurri. Quella sconfitta di misura costò agli svedesi l'eliminazione dal torneo. Il portiere Ronnie Hellstrom, forse il «nazionale» svedese più popolare, ricorda con una punta di amarezza il gol di Domenghini: « Mi tuffai in anticipo su quel pallone e fui beffato. Stasera non capiterà ».

Gli svedesi sono in ritiro al Flamingo, a due passi dallo stadio. Stasera non ci sarà il tutto esaurito, anche per la concorrenza della tv. Per l'« incontro dell'anno », come l'hanno definito, si prevedono 43 mila spettatori, fra cui cinquemila italiani residenti a Stoccolma e quattrocento arrivati dall'Italia. Un nostro emigrato proprietario d'una catena di ristoranti, ha fatto confezionare e distribuire trecento maglie azzurre con la scritta « Italia Italia ». Arbitro sarà lo svizzero Scheurer, che ricordiamo guardalinee nella finale Italia-Brasile disputatasi all'« Azteca » e diretta dal tedesco orientale Glöckner.

b. b.

"Diretta,, da Stoccolma

Tv (ore 19,55) sul 1° canale

SVEZIA		ITALIA	
1	HELLSTROM	1	ZOFF
13	HULT	2	BURGNICH
3	GRIP	3	FACCHETTI
4	NORDQVIST	4	BERTINI
15	KRISTENSSON	5	ROSATO
6	SVENSSON	6	CERA
16	ERIKSSON	7	DOMENGHINI
7	BO LARSSON	8	MAZZOLA
8	KINDVALL	9	BONINSEGNA
9	JOHANSSON	10	DE SISTI
11	PERSSON	11	PRATI

Arbitro: SCHEURER (Svizzera)

I numeri dei giocatori svedesi sono gli stessi che porteranno sul campo e si riferiscono all'ordine di iscrizione, come avviene per i campionati del mondo.

Riserve in panchina:

SVEZIA: Sven Larsson, Olsson, Ekland, Cronqvist, Axelsson.

ITALIA: 12 Albertosi, 13 Spinosi, 14 Juliano, 15 Corso, 16 Goti.

RADIO-TV: televisione e radio si collegheranno alle 19,55 in ripresa diretta. Primo canale per la tv; secondo programma per la radio.

Torino in Coppa Italia

A NAPOLI IL RISCATTO

Il Torino parte nel pomeriggio per Napoli con qualche speranza e con un Puia in più rispetto alla partita di Firenze. Ormai si granata non restano che due occasioni — appunto Napoli e Milan — per cercare una prima vittoria in trasferta che sarebbe l'unica, dopo tanti mesi. Ma a Napoli, tanto per cambiare, sarà dura e soltanto una impennata d'orgoglio potrà permettere al Torino di farcela. Puia — che rientra dopo l'infortunio — è comunque fiducioso e commenta decisamente: « Contro il Napoli facciamo il risultato, è sicuro! ».

« Appunto, con un Puia in più... ».

« Io non c'entro, non sono neppure sicuro di giocare. Dovrò ancora collaudare le mie condizioni nella partita di Pomezia. Comunque, penso che otterremo un risultato a sorpresa per un motivo ben definito: a Firenze siamo stati battuti molto sonoramente ed in questo caso sono certo che sfodereremo una prova d'orgoglio. La squadra regirà sicuramente. Non parlo di vittoria, per carità! Per ottenerla occorrono molti fattori, non escluso un pizzico di fortuna e poi quest'anno proprio non riusciamo a trovarlo. Ma andremo in campo per una rivincita e faremo l'impossibile per ottenerla ».

La voglia di rifarsi al Torino non manca, adesso la parola spetta al Napoli. Puia continua: « Dobbiamo pensare soltanto a battere gli azzurri. A questo punto il fatto che il Milan esca sconfitto da Firenze, oppure che pareggi, non ci deve interessare. E' arrivato il momento di pensare a fare dei punti "in proprio" senza aspettare che gli altri ci diano una mano.

Sono quindici i granata che stasera partono per Roma in aereo. Nell'amichevole di Pomezia — cui non prenderanno parte i due nazionali Sala e Pulici — Cadè collaudera le condizioni di tutti.

La Juventus ha battuto ieri sera a Busto la Pro Patria per 4 a 3. Si trattava di una formazione largamente rimaneggiata in quanto priva degli azzurri Anastasi, Causio, Capello, Spinosi, Bettega e Marchetti nonchè degli infortunati Piloni e Furino. L'inizio della Pro Patria — stimolata dal confronto con i titolari rivali — è stato molto forte e dopo pochi minuti era in vantaggio per due a zero. La riscossa dei bianconeri — con un Haller in gran vena — non si è fatta attendere e la Juventus ha concluso vittoriosamente la partita con reti di Morini, Montorsi, Novellini e con un'autorete di Lombardi.

b. br.

LA VIGILIA DEI TIFOSI ITALIANI A STOCCOLMA

LA SERA RINCORRONO RAGAZZE (E SALSICCE)

dal corrispondente

Stoccolma, mercoledì sera.

Il milione e mezzo di abitanti della « Grande Stoccolma » non dà il minimo segno di accorgersi che questa sera, allo stadio di « Raasunda », si svolgerà la partita di Coppa Europa Svezia-Italia. Non è che in Svezia non esista un buon interesse generale per il calcio o che i biglietti d'ingresso siano troppo cari. La gente boicotta l'incontro semplicemente perchè lo stadio è in una posizione molto infelice, è servito da comunicazioni pubbliche pessime e dispone in tutto o per tutto di un migliaio di posti per parcheggio.

Nonostante tutto questo, si calcola che saranno presenti all'incontro circa quarantamila persone, di cui, forse, cinquemila italiani. La capacità dello stadio, mai ben appurata, si aggira sui 54 mila posti, la massima parte a sedere. In ogni caso, « Raasunda » non ha mai registrato il tutto esaurito, nemmeno in occasione della finale del Campionato del mondo 1958 tra Svezia e Brasile. Figurarsi, quindi, se lo stadio sarà esaurito questa sera. Nemmeno a pregarci! Nel tentativo di attirare gente la Federazione ha perfino negato alla televisione la ripresa diretta, che sarà fatta in ogni caso per l'Italia. Il film dell'incontro verrà proiettato per intero in Svezia alle ore 22.

Comici e tristi

Ieri ed oggi sono giunti a Stoccolma dall'Italia diversi aerei « charter ». Le comitive provengono da Torino, Milano, Livorno, Venezia, Genova, Roma, Napoli e Bari. Tutta gente giovane e in gamba, uomini per il 90 per cento. Che si sono subito scatenati a caccia delle svedesi. Si sono avuti i soliti episodi comici e tristi, a seconda di come li si vuol considerare. All'albergo Malmen, con annesso dancing, hanno fatto il loro ingresso ieri sera alle 22 ben 129 uomini italiani appena arrivati da un viaggio un po' avventuroso con atterraggio a Stoccolma tre ore più tardi del previsto. Credevano di fare razzia di bionde, ma sono rimasti delusi. Al Malmen, infatti, le ragazze vanno a ballare in compagnia. Il gruppo degli italiani si compiloto, dopo una serata deludente, si è ritrovato alle tre del mattino nella piazza davanti all'albergo, intento a mangiare salsicce.

La quiete tipica di Stoccolma è rimasta ieri ed oggi scossa dai soliti gruppi di italiani turbolenti, gridaccioni e rumorosi lanciati come razzi alla conquista della Venezia del Nord. I « latin lovers », che nessuno ormai prende più in seria considerazione, hanno scattato infinite foto di giovani ragazze con le minigonne al vento. Hanno anche tentato di intavolare discorsi e di fissare appuntamenti. Qualcuno c'è anche riuscito. Ieri sera una buona parte dei turisti italiani è andata a ballare al « Baldakinen », un locale molto alla moda, ove in genere si danno convegno ogni sera « le ragazze più belle di Stoccolma ». Una buona parte degli approcci è caduta a causa delle difficoltà di lingua. Diversi italiani non hanno voluto capire, poi, che la svedese va a ballare per ballare, e, se si vuole riuscire, occorre attendere pazientemente la fine della serata. Per cui, presi dalla fretta di combinare a tutti i costi, hanno fallito tutto.

Le più belle

C'è anche, naturalmente, chi ha saputo fare e ha avuto fortuna. Sono stati, in genere, coloro che hanno girato Stoccolma da soli ed hanno dimostrato educazione e buone maniere. Con il solito occhio fin troppo critico e con molta aria di superiorità, gli svedesi hanno giudicato per conto loro gli italiani che, messo fuori dai finestrini del pullman, urlavano a più non posso alle bionde per la strada. Naturalmente, sono anche giunte comitive con gente più tranquilla. Hanno alloggiato negli alberghi di lusso a venticinquemila lire per notte. Questa gente durante la serata ha visitato i locali notturni della Stoccolma più sensazionale: nudi integrali e scene irraccontabili, cui può partecipare anche il pubblico.

Oggi i turisti venuti appositamente per la partita stanno cercando di vivere intensamente le loro corte « ore brave » della permanenza a Stoccolma. Speriamo che, se l'Italia dovesse vincere, come quasi certamente accadrà, non succeda qualche scena pietose alle quali ci hanno abituati i tifosi olandesi. Domani, in ogni caso, gli italiani ripartiranno. La gente di Stoccolma, alla quale che gli svedesi vincano o meno non importa proprio niente, riprenderà la vita normale di tutti i giorni.

Walter Rosboch

CALIGARIS stasera l'Ajax contro la Juve

Si conclude questa sera a Casale la fase eliminatoria del torneo calcistico giovanile « Umberto Caligaris ». Per il girone A si sono già qualificati per le semifinali Stoke City e Torino, classificati rispettivamente primo e secondo. Gli incontri odierni (ore 22 e 22,15) designeranno le altre due squadre che parteciperanno alla fase conclusiva della manifestazione. Sono in programma, per il girone B, Juventus-Ajax e Hamburger-Fiorentina.

Attualmente i bianconeri ed i giovani della squadra vincitrice della Coppa dei Campioni comandano la graduatoria, entrambi con 3 punti. Se la Juventus dovesse vincere al incontrerebbe con il Torino, anticipando quello che avrebbe potuto essere il grande incontro finale.

L'EMIGRATO NOSTALGICO

Kindvall, è ritornato in patria per il gol più atteso

nostro servizio

STOCCOLMA, mercoledì sera.

Non c'è molto spazio in questo moderno, ma piccolo albergo Flamingo che, non lontano dallo stadio Raasunda, ospita la squadra svedese. Ci si lamenta a lungo quando si tratta di avvicinare Kindvall, che oggi è il più famoso atleta svedese del calcio europeo. A lui e ai suoi gol, la squadra olandese del Feijenoord deve una buona parte della gloria acquisita. Quest'anno i suoi gol nel campionato olandese sono stati 24, quattro di meno di quanti ne segnò segnato due anni or sono, ma pur sempre sufficienti per la conquista del titolo di miglior realizzatore scelto. Ora è qui e non soltanto per dare il suo appoggio alla nazionale, che vorrebbe cancellare con una grande prova la sconfitta di Toluca, di un anno fa, ma anche per sistemare i particolari del suo rimpatrio.

Kindvall ritorna, infatti, a casa. Dopo cinque anni di permanenza all'estero, l'emigrato è stato preso dalla nostalgia della sua terra. Per cercare di trattenerlo, il Feijenoord gli aveva fatto una offerta formidabile: 60 milioni di lire per due anni, ma già si era fatto sotto il Norrkoeping, con una proposta di riscatto di 24 milioni agli olandesi e con un'adeguata sistemazione all'atleta. Kindvall, che ora ha 28 anni, troverà oltre allo stipendio, un appartamento e il posto di addetto alle pubbliche relazioni di una grossa industria. Ammogliato, con due figli (un maschio di 8 anni e una bambina di 3, nata in Olanda), ha giocato 18 volte nella nazionale svedese, più altre cinque nelle formazioni giovanili.

Da lui il pubblico si attende tutti i gol e Zoff, e vittoria. Chiede diciamo, a lui rispondo: « No, non è giusto occuparsi soltanto di me. Io sono uno degli 11 giocatori della squadra. Radio, televisione e giornali non fanno che ripetare che dovrò segnare. Mi stanno mettendo sulle spalle il peso di una responsabilità eccessiva ».

Lo lasciamo sfogare, anche perchè immaginiamo che molti altri prima di noi gli abbiano posto la stessa domanda. Non a caso avevamo iniziato il discorso sull'Olanda e con la richiesta di aggiornamento della sua scheda anagrafica familiare. Kindvall se ne sta sfondato in una poltrona e noi, nel fronteggiarlo, scorgiamo un significativo tamburellare delle sue dita sul giornale, che da poco ha smesso di leggere.

Gli mostriamo un vistoso titolo. « Sì, lo so, mi chiedono di segnare dei gol come se non conoscessi la forza della difesa italiana. E se poi non ce la faccio? Allora diranno che ho tradito l'attesa di tutti. Eh no. Il calcio è un gioco di squadra ».

« Però lei... ».

Kindvall capisce al volo. « E' logico che tenterò di realizzare un gol e so che i miei compagni faranno di tutto per facilitarmi il compito ».

« Su chi conta in misura particolare? ».

« Intanto accanto a me ci sarà Johansson, che potrà non avere una grande esperienza internazionale, ma che sa tirare in porta e poi penso che da Leif Eriksson ci potranno venire degli utili passaggi. Eriksson è in gran forma in questo momento ».

Anche Eriksson è un emigrato. Gioca nell'Olympique di Nizza, ha, indovinate 47 volte la maglia nazionale svedese ed è considerato il migliore centrocampista di Svezia. Eriksson, prima di emigrare, aveva battuto il primato nazionale del prezzo per il trasferimento di un giocatore locale per 250 mila corone. I suoi allunghi di 30 o 40 metri sono proverbiali da queste parti e sono ricordati in un momento in cui ci si aggrappa a qualunque argomento pur di rendere verosimile una vittoria sull'Italia. Il portiere Hellström, tanto per citare un esempio, va ripetendo continuamente che il gol di Domenghini a Toluca fu dovuto ad un errore di tiro e non ad un suo imperfetto intervento. « Non temo Domenghini e nessun altro », ha dichiarato il portiere, promettendo che conserverà intatta la propria rete.

« Che cosa pensa della dichiarazione di Hellström? », chiediamo a Kindvall.

« Se non incassiamo alcuna rete è già qualche cosa », dice lui.

« Quale potrebbe essere in tale caso il risultato? ».

« Io direi di parità, senza gol. Ecco, sì, zero a zero ».

« E se dovessero esserci dei gol? ».

« Ancora parità. Direi che la partita può finire con un gol per parte. Un pareggio con l'Italia può sempre rappresentare un risultato accettabile... ».

E aggiunge: « Naturalmente in una partita può capitare di tutto. E' chiaro che non rinunceremo alla possibilità di vincere ».

« Con dei gol di Kindvall », dice a questo punto un imprudente collega svedese.

« Eh no. Basta. Non voglio più sentir parlare di gol di Kindvall... », replica lui.

« Lo lasci dire », ci sussurra un altro giornalista. « Tanto, segna sempre lui ».

E questo si chiama essere più realisti del re, ovvero più Kindvall di Kindvall, nel quadro di una ottimistica attesa di questi svedesi che al loro più popolare atleta chiedono addirittura il « miracolo » di battere gli azzurri.

Massimo Della Pergola

Kindvall è attualmente il giocatore più popolare della Svezia. Ai suoi gol si raccomanda tutta una squadra alla quale ancora brucia il ricordo della sconfitta in Messico, per quel beffardo gol di Domenghini. Kindvall però non sembra gradire tutte queste responsabilità che gli addossano e si rifugia in un comprensibile gioco di parole per evitare promesse troppo facili. Ma stasera, c'è da giurarci, sarà l'uomo più insidioso per i nostri pur validi e attenti difensori

SPORT FLASH

Busby Il Manchester United ha ingaggiato oggi Frank O'Farrell suo nuovo allenatore. O'Farrell che è irlandese ed ha 44 anni sostituirà dal 1° luglio prossimo sir Matt Busby.

Vela Cominciano domani sul centralago Maggiore i Campionati italiani di vela per le classe Fenant. Sono organizzati dalla Federazione italiana vela e dal Circolo velico cascinese fuira. Le regate a triangolo olimpico verranno disputate su quattro prove e termineranno domenica pomeriggio.

Molare Domani per il campionato provinciale piemontese dilettanti si incontreranno alle ore 18,30 a Molare, Pro Molare e Castellamonte.

Spareggio A Lima si disputa stasera la partita di spareggio per la finale della coppa « Liberladores de America » tra gli argentini dell'Estudiantes di La Plata e gli uruguaiani del Nacional di Montevideo. La squadra che conquisterà il titolo sudamericano affronterà l'Ajax, campione d'Europa, per il titolo intercontinentale dei campioni.

Pallanuoto Pro Recco-Florentia, incontro valevole per il campionato di serie A di pallanuoto. si giocherà sabato alle ore 18,30 anzichè alle ore 19,30.

VIAGGI AEREI IN EUROPA CON ALPITOUR

	quote da:
TOUR DELLA GRECIA	8 giorni L. 168.000
ATENE-ISTANBUL	8 giorni L. 181.000
ATENE E CROCIERE NEL MAR EGEO con le Motonavi "Romantica", "Jason", "Stella Maris", "Stella Oceanis" Viaggi di 8 e	10 giorni L. 168.000
TOUR DELLA TUNISIA	9 giorni L. 123.000
TOUR CITTÀ IMPERIALI DEL MAROCCO	8 giorni L. 220.000
MADRID-PALMA DI MAJORCA-BARCELLONA	10 giorni L. 125.000
MADRID-MALAGA-SIVIGLIA	10 giorni L. 148.000
MADRID E TOUR DELL'ANDALUSIA	10 giorni L. 164.000
LISBONA E TOUR DEL PORTOGALLO	7 giorni L. 149.000
PARIGI TOUR CASTELLI DELLA LOIRA	7 giorni L. 111.000
LONDRA-PARIGI	8 giorni L. 123.000
TOUR DELL'IRLANDA	8 giorni L. 205.000
Le capitali nordiche: COPENAGHEN-OSLO-STOCCOLMA	10 giorni L. 228.000
CROCIERA A CAPO NORD	10 giorni L. 348.000
BUCAREST e "Cura all'Istituto di Geriatria"	15 giorni L. 238.000

Richiedete alla vostra Agenzia gli Opuscoli Estivi Alpitour oppure direttamente ad ALPITOUR Casella Postale 128, 12100 Cuneo utilizzando questo tagliando:

Alpitour - Casella Postale 128 - 12100 Cuneo
Cognome
Nome
Città Cap
Via
Il mio Agente di viaggi è: SVE

STAMPA SERA
Mercoledì 9 - Giovedì 10 Giugno 1971

notizie dello sport

11
Anno 103 - Numero 130

La giovane nazionale con le scelte sbagliate

"UNDER 23,, Un controsenso stile Valcareggi

dal nostro inviato

Udine, mercoledì sera.

Anche a livello di «Under 23» nasce a Udine una nazionale del controsenso. La responsabilità, tanto per cambiare, è di Valcareggi, il quale amministra le varie formazioni azzurre con la sua notissima versatilità. Causio — è di stamane la conferma — rimarrà fuori, e se le cose andranno male o comunque non bene, allora Bearzot lancerà il bianconero nella mischia, sperando che egli crei un altro miracolo tipo Trieste, quando nella ripresa scodellò palloni d'oro agli avanti, specialmente a Pulici, fornendo le premesse per una prestigiosa vittoria.

Il motivo ufficiale per cui Causio inizialmente resterà fuori è perché sarebbe meno fresco di Massa. Un'autentica barzelletta. A parte il fatto che Causio vale tecnicamente due volte Massa, resta il fatto che il laziale, nella parte finale del campionato, è apparso in condizioni disastrose, proprio come la sua squadra. Neppure due settimane di riposo servite a rimetterlo in sesto. Causio, è vero, ha giocato di più, ma è ancora fisicamente più fresco.

Il ragazzo merita di giocare: ha un avvenire in azzurro, oltre che in bianconero, mentre Massa ha già dimostrato in campo internazionale, proprio a Varese contro l'Austria, nella prima di queste gare «Under 23», quanto valga. Uomo di raccordo, generoso e combattivo, il laziale è necessario a squadre di media classifica, dove appunto svetta: messo vicino a campioni o probabili tali dimostra subito i suoi limiti.

Valcareggi, dopo aver elogiato a più riprese il bianconero, pur avendolo visto

Bettega

opachissimo (mancò anche a Trieste, perdendo una grossa occasione) ora prematuramente si smentisce lasciandolo a scaldare la panchina. Ma con il C. T. azzurro tutto è possibile, anche che il goleador Pulici resti fuori: in questo caso però la decisione sembra più accettabile essendo in ballo dall'altra parte Anastasi e Bettega, un tandem che proprio con la maglia azzurra della «Under 23» ha fornito la più soddisfacente prestazione. Davanti al loro ex-pubblico di Varese che i due bianconeri, saggiamente spalleggiati da Sala, «matarono» l'Austria mettendola k.o. con alcune irresistibili azioni e tre gol da manuale. Ora Bettega è un po' appannato, rispetto ad allora, ma ha pur finito il campionato in crescendo, raccogliendo un buon gruzzolo di gol. Anastasi, nel suo impegno maggiore contro gli inglesi del Leeds, ha avuto momenti di gran gioco alternati a pause incomprensibili. «Effettivamente — ammette — sono reduce da una stagione balorda, ma mi sembra di aver dimostrato che esistono le premesse per una ripresa. La conferma della Maria da parte dei miei dirigenti farà il resto. Sono convinto di tornare ben presto l'Anastasi d'un tempo, soprattutto come goleador, cioè quello che vogliono i tifosi. Attualmente rispetto a Bonimsegna vanto poche chances per la nazionale A, per cui la mia esclusione dai moschettieri è logica. Sono convinto però, e lo ripeto, che presto tornerò in forma e il posto di centravanti della nazionale A sarà mio. Premetto che spero di riconquistarlo per merito personale e non per un calo di forma di Boninsegna, un giocatore che stimo e al quale auguro la miglior fortuna».

Con Causio, Pulici, Castellini, Vecchi, Lippi, Bellugi, Bigon e Marchetti in panchina, la Nazionale sarà formata da tre juventini, un torinese, due romanisti, un interista, un laziale, un fiorentino, un sampdoriano e un bolognese. Vale a dire da: Bordon; Sabadini, Fedele; Esposito, Bet, Santarini; Massa, Capello, Anastasi, Sala, Bettega. Dove dunque Capello giocherà in un ruolo non suo, Bordon appare preferito ai più esperti Vecchi e Castellini (merito della Coppa anglo-italiana), Esposito miracolosamente ripescato, Massa inspiegabilmente schierato. Una Nazionale del controsenso dunque, che avrà di fronte una Svezia che, almeno sulla carta, si presenta alquanto terribile, schierando uno stopper fluidificante, Tapper, il regista Olsen e «quattropolmoni» Linderoth. Gli svedesi hanno battuto l'Austria praticamente con il nostro stesso punteggio: 3 a 1 noi, 2 a 0 loro.

Al «Moretti» dunque è in palio il primato nel girone di questa Coppa Europea «Under 23»: i trentamila biglietti sono già stati esauriti ma oltre 24 ore di anticipo, a Udine non era mai successo, neppure quando i bianconeri giostravano in A ed erano in lizza per lo scudetto. La teletrasmissione diretta con inizio alle 17,55 (secondo canale) è confermata.

Giorgio Gandolfi

Gösta Pettersson e Van Springel contro il timido Colombo

MICHELOTTO SI RITIRA

Il Giro d'Italia in mano agli stranieri

Gimondi è l'ultima speranza

dal nostro inviato

Falcade, mercoledì sera.

Michelotto è stato costretto ad abbandonare il Giro. Lo sfortunato corridore, che ieri era caduto in discesa, ha passato una notte molto agitata: ha avuto anche delle vertigini, per cui il dottor Frattini, medico ufficiale del Giro d'Italia, non lo ha ritenuto in grado di proseguire la corsa.

Michelotto si trova ancora a Falcade: oggi lo raggiungeranno i suoi familiari, poi il trentino verrà sottoposto ad esami radiografici.

Fino a questo momento, le condizioni di Michelotto non appaiono preoccupanti. Ieri, però, oltre ad essersi procurato una vasta ferita alla regione sopraccigliare sinistra, il corridore ha battuto con violenza la nuca sull'asfalto. Era stato trasportato in infermeria in stato di choc, si era ripreso soltanto dopo mezz'ora. Il dottor Frattini, a un primo controllo medico, non aveva riscontrato nulla di serio. Stamane, però il corridore è stato nuovamente visitato e il medico del Giro gli ha impedito di prendere il via.

Giro e rigira, il ciclismo italiano continua a chiamarsi Gimondi. In un Giro d'Italia in cui i nostri assi hanno tutti clamorosamente fallito la prova, il bergamasco è stato l'unico a non arrendersi mai del tutto, a dare prova d'orgoglio proprio nei momenti per lui più amari, nei momenti in cui tutti — tifosi e giornalisti — lo bersagliavano di critiche. E' difficile trovare la forza morale per impegnarsi ancora in piccole battaglie quando si sa che la guerra è già persa. Non basta essere dei campioni, per riuscirci: bisogna essere, soprattutto degli uomini di carattere.

Proprio a poche ore di distanza da una sua bella vittoria, diciamo che Gimondi non è più un fuoriclasse: la sua salone si è appesantita, quando farne il ritmo in salita non riesce più a fare il vuoto dietro di sé. I giorni delle grandi imprese purtroppo sono passati da tempo e difficilmente torneranno, perché l'età comincia a farsi sentire. Ma proprio perché non è più un favoloso campione, le imprese di Gimondi, da un punto di vista umano acquistano più valore: una volta vincere perché era fortissimo, adesso vince perché sa soffrire. Motta, Bitossi e Zilioli, invece, evidentemente non ne sono capaci, tant'è che spariscono costantemente dalle prime posizioni appena la strada comincia a salire, appena cioè bisogna stringere i denti.

Per Gimondi, questa è il momento del rimpianti: *«Senza quella crisi tremenda all'inizio del Giro* — dice — *adesso la maglia rossa sarebbe mia: quel giorno persi più di otto minuti, adesso ne ho sette e mezzo di svantaggio nei confronti di Gösta Pettersson, il conto è presto fatto. Ma ho la coscienza a posto, se le gambe all'improvviso si bloccano non ne ho colpa. Ho cercato di riscattarmi perché temevo che i miei tifosi si sentissero traditi ed anche perché sono un professionista onesto e devo guadagnarmi lo stipendio a colpi di pedale, non con le chiacchiere. In questo Giro d'Italia il ciclismo ha fatto dei grossi passi indietro, ma non credo proprio di essere io il maggiore responsabile».*

E' vero: Gimondi è il più sincero ed il meno responsabile di tutti, i veri colpevoli sono quelli che, dopo aver perso il Giro, non si sono preoccupati neppure di salvare la faccia. Motta aveva deciso di fare il Tour, adesso pare che stia cambiando idea. A Parabiago, vice-direttore sportivo della Salvarani, è sfuggita in proposito una frase molto significativa: *«Il Tour? Gianni adesso pensa ad una sola cosa, tornarsene a casa. Non vede l'ora che il Giro finisca, non ne può più»*. In Francia, forse, andrà Gimondi. Contro Merckx perderà, è chiaro: però perderà con onore, ne siamo convinti. I tifosi, in fondo, è questo che vogliono: non pretendono miracoli, vogliono soltanto evitare di essere costantemente presi in giro.

Maurizio Caravella

ANCORA SALITE OGGI IL TONALE

dal nostro inviato

Falcade, mercoledì sera.

Quello che si temeva, è puntualmente accaduto. Mancano due giorni alla conclusione del Giro d'Italia ed i due soli stranieri validi in gara — lo svedese Gösta Pettersson ed il belga Van Springel — sono in lotta per la conquista della maglia rosa. Nel loro dilemma potrebbe anche inserirsi, non si sa mai, il nostro Colombo, ma si può escluderlo a priori, proprio nell'intento di non scartare alcuna possibilità, nemmeno lo spagnolo Galdos. Ma il quadro del Giro non cambierebbe molto, se al posto dello svedese o del belga fosse lo scalatore iberico o il gregario-tipo della Filotex a fare il giro d'onore, domani pomeriggio sulla pista del Vigorelli.

La realtà è che quanto sembrava, al momento della partenza da Lecce, soltanto una pessimistica previsione, si è purtroppo avverato nel modo più crudo: Gimondi, Motta, Bitossi, Zilioli, sono stati chiaramente battuti, il tenacissimo Michelotto ha ceduto di schianto proprio ieri sulle strade di casa sua, dopo aver dato i primi segni della resa subendo sul Grossglockner. E l'acuto di Gimondi sul traguardo di Falcade, è riuscito solo ad accentuare la sconfitta dell'ex Maglia Rosa, senza influire in modo apprezzabile sul quadro della corsa. La puntigliosa recita del bergamasco, il solo tra gli assi italiani ad avere ancora un certo rispetto per il proprio prestigio e per le esigenze dei tifosi, ha suscitato sempre un certo rimpianto per quello che avrebbe potuto essere e che invece non è stato.

Gösta Pettersson non è certamente una maglia rossa che esalti le folle. E' arrivato al tetto della classifica senza sprecare un colpo di pedale, senza prodursi in un scatto degno di un campione. Se non gli riuscisse di aggiudicarsi la cronotappa conclusiva da Lainate al Vigorelli, potrebbe vincere il Giro senza aver vinto nemmeno una tappa. E' già capitato ad altri e non è il caso di scandalizzarsi se il nuovo successo di un regolarista senza l'estro del fuoriclasse dovesse premiare uno straniero. Il fatto confermerebbe tuttavia la povertà complessiva di un Giro d'Italia che è stato tradito soprattutto dalla rinuncia, o dall'incapacità, dei campioni italiani più attesi.

Pettersson non ha ancora vinto il Giro. Deve vincerlo oggi, sulle ultime asperità delle Dolomiti, resistendo agli attacchi che gli porteranno, nei limiti delle loro non eccelse capacità, altri due regolaristi, Ugo Colombo ed Hermann Van Springel. Sono gli avversari meno adatti per puntare a una clamorosa riscossa, soprattutto il belga che è un scorridore, un profittatore, che parte sempre in seconda battuta, lasciando l'iniziativa al rivale più forte. In questo caso, poiché Gösta Pettersson e la Ferretti giocheranno logicamente in difesa, toccherà alla Motami di Van Springel o alla Filotex di Colombo la prima mossa, che potrebbe anche ottenere qualche appoggio esterno. Le squadre sconfitte, Scic e Salvarani (anche corrispondibili), potrebbero essere più liete del trionfo finale di una ditta di tappeti o di un salumificio, che non di quella della diretta concorrente che stipendia Gösta Pettersson.

Il percorso della penultima giornata del Giro, da Falcade a Pontedilegno, non partenza alle 10,40, è di quelli che si prestano ad una battaglia immediata, non ad una tattica d'attesa per produrre il massimo sforzo in vicinanza dell'arrivo. Da Falcade si sale subito, verso i 1918 metri del Passo San Pellegrino, si scende, ci per quaranta chilometri fino ad Ora e si risale quindi ai 1363 metri del Passo della Mendola. Da questa vetta si traguarda ancora di chilometri, comprendenti nel finale il Passo del Tonale (m. 1883) il cui culmine è a dieci chilometri appena dal traguardo di Pontedilegno. Il Tonale era uno spauracchio ai tempi di Coppi, non lo è più adesso, trasformato com'è in una comoda superstrada. Chi vuole sorprendere il favorito Pettersson, insomma, deve sbrigarsi prima.

Gianni Pignata

Il Giro alla tv

La Rai-tv trasmetterà quest'oggi a partire dalle 18,35 la telecronaca diretta dell'ultima fase della tappa e dell'arrivo a Ponte di Legno, il collegamento è previsto nel Programma Nazionale.

La radio effettuerà i consueti collegamenti, alle 18,15 (P. N.) per la cronaca diretta, i commenti e la intervista, alle 19,15 per notizie sull'andamento della tappa.

Quadrangolare-spettacolo

Nuovo record per Torino?

Torino, capitale nell'atletica, versa nuovi record. Dopo il Meeting universitario mai Cus, la nostra città ospiterà sabato e domenica la più importante manifestazione italiana dell'anno: il «Quadrangolare» con Germania Est, Romania, Norvegia e la squadra azzurra. L'incontro si svolgerà, secondo le direttive di Primo Nebiolo, sulla pista in tartan dello stadio comunale (atletica-spettacolo). Inutile dire che si va verso una serie di primati, di pubblico, di partecipazione d'atleti.

La Germania Est è la nazione che in questa specialità domina da qualche tempo la scena mondiale, alla pari, se non più in alto di Russia e Stati Uniti. Ci saranno tutti i migliori, anche perché il «Quadrangolare» è stato scelto dai dirigenti tedeschi come prova di qualificazione per i campionati europei di Helsinki. Una dei protagonisti sarà l'astista Nordvig (nella foto) che pare intenzionato a riprendersi il record mondiale, tolgoli dal greco Papanicolaou, e ripetere l'impresa che esaltò le Universiadi della scorsa estate e sul cui ricordo vive Torino.

A Parigi è in palio il titolo europeo dei medi

I RISCHI DI DURAN

nostro servizio

Parigi, mercoledì sera.

Il pugile italiano è nuovamente chiamato in causa sulle scene internazionali. Dopo Benvenuti e Del Papa, entrambi e per diversi motivi sfortunati protagonisti di un match mondiale, Carlos Duran difenda questa sera al «Roland Garros» il titolo del tennis per questa volta dedicato alla boxe, il proprio titolo europeo dei pesi medi dall'assalto del ventisettenne Jean-Claude Boutier, nuovo idolo del pubblico francese. Conoscendo la capacità e la volontà di Duran si può credere che salirà sul ring parigino al massimo della condizione, tantopiù che ancora recentemente l'italo-argentino ha espresso l'intenzione di sfidare Carlos Monzon per la corona mondiale.

Duran, che ha 34 anni, si è preparato con meticolosità per il combattimento di questa sera, allenandosi ancora per tutta l'ultima settimana in Francia con Lopopolo il quale sarà fra i protagonisti della riunione, opposto a Galiotis. Tuttavia il match si presenta molto difficile per il campione, contro un avversario fresco e dotato come Boutier che ha un record di 49 vittorie su 53 combattimenti da professionista.

Il francese era incappato in una brutta sconfitta con il brasiliano Lima, ma ora s'è ripreso e a passo a passo ha risalito la china.

DURAN IN TV

La telecronaca differita di Duran-Boutier verrà integralmente trasmessa questa sera sul Programma Nazionale, salvo variazioni, dopo l'ultimo telegiornale della notte, presumibilmente alle 23,30. E' un confronto che val la pena di vedere.

BENVENUTI 22 milioni da Kim Soo

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

Una sentenza della prima sezione civile del Tribunale di Milano ha posto fine, con la condanna di Kim Soo Ki al risarcimento dei danni per 22 milioni di lire, a una controversia sorta tra il manager di Nino Benvenuti, Bruno Amaduzzi, e il pugile coreano quando questi rifiutò di incontrare in Italia, per una rivincita, Benvenuti che egli aveva battuto a Seul.

L'incontro in Corea tra Benvenuti, detentore del titolo mondiale dei pesi medi, e l'allora sconosciuto Kim Soo Ki era avvenuto nel 1966 sulla base di un accordo con il procuratore del campione italiano Amaduzzi su una borsa di 55 mila dollari per Benvenuti. Lo sfidante coreano si impegnava, qualora avesse vinto l'incontro come poi avvenne, ad incontrare in Italia Benvenuti per un compenso di 20 mila dollari. Una volta vinto il titolo, Kim Soo Ki non aderì all'invito di Amaduzzi di venire a Roma nell'ottobre 1966 per la rivincita e scrisse al procuratore di Benvenuti di non voler più sostenere l'incontro.

Due anni dopo, prima dell'incontro che Kim Soo Ki aveva accettato di disputare in Italia contro Sandro Mazzinghi, Amaduzzi ottenne dal Tribunale l'autorizzazione a far sequestrare la borsa del pugile sudcoreano.

r. s.

QUATTRO IPPODROMI IN ATTIVITÀ E A TORINO SI CORRE IN NOTTURNA

(a.r.) Quattro ippodromi di trotto in attività stasera. A Milano avvincente confronto di velocisti nel Premio Carlo Zanasi (L. 5.000.000, m. 1600): sono in pista Ostiolo (Ez. Bazzecchi), Angelor (G. Pascolini), Unger (Nogara), Errerico (Brighenti), Nelle (S. Milani), Bise (Salici); favoriti della serata: Scalunalia; Dattaronar-Garolo; Fumoiolo - Achee; Pasquallo - Delaunay; Oberta-Pollemo; Rallo-Sino; Talia-Robiaco; Folk-Josef.

A Bologna, Premio Lago di Como (L. 1.575.000, m. 1700) in cui Tenna renderà 20 metri a Propserino, Talmud e Kogual; favoriti: Tringa, Umbra, Waleding, Ricò, Giorissimo, Tenna, Visignano, Nacchio.

A Napoli, Premio della Stella (L. 2.100.000, m. 1600) con Tagasta, Todaro, Corrida, Philco, Tinnura; favoriti: Limpopo, Fiabesca, Luca, Guteaab, Adorno, Todaro, Sorry, Olivo.

Quarta riunione a quella turinese, che precederà di poche ore il pomeriggio di galoppo in programma per domani alle 15.

I PARTENTI

1ª (21) Premio Lemmann - L. 660.000, m. 1640

1. INQUART (Pedrazzani)
2. BADOLATO (G. Guzzinati)
3. INDIANO (F. Milani)
4. PEZZO (D. Simanovic)
5. PRIMIERO (Bacchetti)
6. ELIGIO (Rossi)
7. MERULANA (V. Guzzinati)

favoriti: Badolato - Inquart.

2ª (21,20) Premio Poirino - [illegible] - L. 750.000, m. 2100

1. AFEY (Fontana)
2. STULLI (Canavesio)
3. ALVERNIA (Zuliani)
4. NAVOLE' (Montrucchio)
5. MABUSE (Cadenazzi)
6. BECCACCINO (Montanari)

favoriti: Mabuse - Stulli.

3ª (21,40) Premio Grugliasco - L. 800.000, m. 2060

1. UDROST (A. Pascolini)
2. MAR NERO (A. D'Agostino)
3. QUIZZANO (Pedrazzani)
4. ARCIGALLO (Rossi)

favoriti: Quizzano - Udrost.

4ª (22,05) Premio Selvaggio - L. 600.000, m. 2060

1. ALIDA (G. Milani)
2. MOLDAVO (S. D'Agostino)
3. VESTURI (Bacchetti)
4. QUADRILUSTRE (Simanovic)
5. COQUETTE (Rossi)
6. DITOR (A. Pascolini)
7. BERGOLO (Fontanesi)

favoriti: Ditor - Bergolo.

5ª (22,30) Premio Reviglíasco - L. 735.000, m. 2060

1. SCARLATTO (Cocli)
2. BYRTOL (Rossi)
3. AGRESTI (Ceccato)
4. BRIENZ (Campini)
5. MEDFORD (A. Pascolini)
6. OLVAN (F. Milani)
7. CHIERO (Pedrazzani)
8. DON JUAN (V. Guzzinati)
9. AQUILOTTO DEL B. (G. Guzzinati)

favoriti: Chiero - Byrtol.

6ª (22,55) Premio Rivoli - L. 1.320.000, m. 1900

1. DAMIET (Bertini)
2. UDALGA (Pedrazzani)
3. DIMEDIO (M. Rossi)
4. EPOREDIA (A. Pascolini)
5. BARGE (Barbetta)

favoriti: Damiet - Barge.

7ª (23,20) Premio Collegno - L. 800.000, m. 1640

1. ACCIAIO (F. Milani)
2. MIRASCO DI J. (Pedrazzani)
3. IONIO (V. Guzzinati)
4. ZACINTO (G. Guzzinati)

favoriti: Acciaio - Ionio.

8ª (23,45) Premio Sangano - L. 600.000, m. 1900

1. PIOSSI III J. (Delleplane)
2. INATTESO (A. Pascolini)
3. BARMEN (Montaldo)
4. NIRANO (Rossi)
5. RADICOSA (Cocli)
6. VOCONIO (F. Milani)
7. ORLO (Campini)
8. CALAIS (S. D'Agostino)
9. TRICOLORE (Fontanesi)
10. CHIBON (G. Guzzinati)
11. BIRBANTELLO (Bacchetti) m 1650
12. RICHARD (Pedrazzani)

favoriti: Nirano - Chibon.

Duplice accoppiata 5ª - 8ª corsa.

donati
TAPPEZZERIE E RIVESTIMENTI
Nuove tecniche
materiali d'avanguardia
colori e immagini
del nostro tempo
per la casa giovane
TORINO
Via Lagrange 3
Tel. 542.236
C.so Tassoni 68
Tel. 746.046

Schenone Sport
SUBACQUEI
la TECHNISUB
vi ricorda le sue nuove attrezzature
Mute Supercalypso zigrinate - Fucile Drago
Bombole super ed erogatori Aquilon
indiscutibilmente i migliori
Concessionario assistenza - caricabombole
SCHENONE SPORT
TORINO - Via Madama Cristina 66 - Tel. 651.778 - 689.892

MILANO: eseguito all'alba l'ordine della Magistratura

Resa dei 200 del Politecnico circondati da 3500 poliziotti

Studenti e senzatetto non hanno opposto resistenza alle forze dell'ordine penetrate nella Città degli Studi - La facoltà di Architettura chiusa dal rettore a tempo indeterminato - Gli occupanti in questura per l'identificazione - Donne e bambini ospiti dell'albergo popolare

Giovani dimostranti fermati dalla polizia durante i disordini al Politecnico di Milano e portati in Questura

dal corrispondente

Milano, mercoledì sera.

La facoltà d'Architettura del Politecnico di Milano, occupata lunedì scorso da baraccati e studenti di estrema sinistra (dopo la battaglia di domenica notte, con una decina di feriti tra le forze dell'ordine), è stata sgomberata all'alba da circa 3500 uomini, tra agenti e carabinieri.

E' stata un'operazione massiccia, condotta con grande spiegamento di forze, che hanno bloccato tutte le vie e piazze adiacenti. Dalle prime ore di stamane, praticamente, tutta la zona di « Città degli studi », dove si trova la facoltà, è stata bloccata dalle forze di polizia per impedire, nel caso gli occupanti avessero opposto resistenza dando battaglia come avevano fatto domenica, che la guerriglia, voluta e iniziata dai gruppi estremisti, che strumentalizzano il dramma dei senzatetto, si propagasse a tutta la città.

Gli occupanti non hanno opposto resistenza quando gli uomini della polizia e i carabinieri, alle 5 di stamane, sono entrati nei locali della facoltà. Nel «quadrifoglio», cioè l'edificio che costituisce il gruppo centrale della costruzione, si trovavano, al momento dello sgombero, circa duecento persone, tra studenti, assistenti e baraccati. Sono stati portati tutti in questura e sono sati identificati: tra gli studenti c'erano anche diversi ragazze. E' stato accompagnato in questura anche il preside della facoltà, prof. Paolo Portoghesi, che ha lasciato i locali del Politecnico fratelli alle 8,30 circa.

Gli occupanti sono stati fatti uscire dalla polizia con le mani in alto: si voleva controllare che non fossero armati. All'interno della Facoltà, peraltro, non sono state trovate armi, ma solo un certo quantitativo di sassi e mattoni. Mentre i 200 occupanti venivano portati in questura, 30 donne e 31 bambini sensatetto sono stati accompagnati all'albergo popolare di via Orilee.

Intanto, mentre il rettore del Politecnico, Francesco Carassa, ha reso pubblica una relazione da lui inviata al ministro della Pubblica Istruzione, nella quale descrive la grave situazione della facoltà di Architettura, il senato accademico ha deciso di chiudere la facoltà stessa a tempo indeterminato.

Le forze dell'ordine impiegate stamane nello sgombero della Facoltà erano già state mobilitate impegnate ieri sera nel corso di incidenti scoppiati all'Arena di Milano in occasione di un concerto di musica « pop » tenuto dal complesso inglese « I Chicago ». Alle 21,15, infatti, numerosi giovani avevano cercato di entrare senza pagare il biglietto, arrampicandosi sulle impalcature. La direzione dell'anfiteatro aveva allora avvertito la polizia, che al suo arrivo era stata accolta da un nutrito lancio di sassi. Si sono quindi rese inevitabili alcune cariche, nel corso delle quali si sono verificati scontri di una certa gravità.

Una decina di carabinieri sono rimasti feriti e guariranno in pochi giorni, mentre uno dei dimostranti, Giorgio Ricolfi di 21 anno, studente del Politecnico, ha riportato la frattura della base cranica e otorragia, per cui è stato ricoverato al Policlinico con prognosi riservata.

c. b.

Interrogato stamane dal Consiglio della magistratura

Il presidente Biotti deve chiarire se anticipò l'esito del processo

L'avv. Lener, patrono del commissario Calabresi, afferma che il magistrato gli confidò di avere ricevuto pressioni e che il direttore di « Lotta continua » sarebbe stato assolto - Il dott. Biotti rischia sanzioni molto gravi

L'avv. Lener, patrono del commissario Calabresi

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Carlo Biotti, il giudice milanese « ricusato » dall'avv. Lener, patrono del commissario Calabresi nel processo contro « Lotta continua », è da stamane alle 9,30 sotto interrogatorio del Consiglio superiore della magistratura.

Se non fornirà spiegazioni soddisfacenti sulle gravi accuse mossegli dall'avv. Lener, rischia di essere trasferito d'ufficio oppure di essere sottoposto a procedimento disciplinare, che potrebbe concludersi, se le sue responsabilità fossero riconosciute, con l'ammonizione, la censura, la sospensione o la radiazione dalla magistratura.

Il caso che la ricusazione d'un giudice, proposta da un difensore, sia accolta dalla corte d'appello è rarissimo. Perciò la vicenda di cui è protagonista il dott. Biotti ha suscitato amara sorpresa negli ambienti giudiziari: almeno negli anni più recenti, non era mai accaduto che un giudice fosse ricusato.

L'avv. Lener ha accusato Carlo Biotti, presidente della prima sezione del tribunale di Milano, di avergli confidato che era deciso ad assolvere il prof. Pio Baldelli, direttore di «Lotta continua», perché aveva ricevuto pressioni in tal senso da chi avrebbe potuto aiutarlo ad ottenere la sospirata promozione a consigliere di Cassazione.

Baldelli è imputato di diffamazione contro il commissario Calabresi, indicato su « Lotta continua » come il responsabile della morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato da una finestra della questura di Milano la notte del 15 dicembre 1969 mentre veniva interrogato per la strage di piazza Fontana.

« Con 5 giudici siamo convinti — avrebbe detto Biotti all'avv. Lener — che il colpo di karate (secondo « Lotta continua » causa della morte di Pinelli) sia stato dato e abbia colpito il bulbo spinale ».

Il legale di Calabresi, pochi giorni dopo la sconcertante confessione, scrisse al giudice Biotti annunciandogli l'intenzione di chiedere la sua ricusazione, tranne nel caso che il magistrato si fosse spontaneamente ritirato dalla presidenza del collegio giudicante.

Biotti lo stesso giorno telefonò all'avv. Lener (sempre secondo l'istanza di ricusazione) tentando « di convincerlo di avere mal capito i suoi discorsi, soggiungendo che, invece, il tribunale era deciso per la condanna, ma riteneva opportuno fare un po' di corda alla difesa ».

Quest'ultimo accenno si riferisce all'intenzione del dottor Biotti di concedere la perizia necroscopica sulla salma di Pinelli, chiesta dalla difesa dell'imputato Baldelli e accettata dalla parte civile a condizione che il processo non fosse interrotto. Il giudice Biotti respinge le accuse, sostiene che le sue confidenze sono state fraintese.

Due mesi or sono il Consiglio superiore della magistratura aprì un'inchiesta nei suoi confronti per stabilire se ricorressero gli estremi per trasferirlo d'ufficio, come può avvenire per magistrati che, anche senza colpe obiettive, non riacquistano più il prestigio e la fiducia necessari nell'ambiente in cui devono giudicare.

Dieci giorni or sono il dottor Biotti fu convocato per l'interrogatorio in corso da stamane alle 9,30 dinanzi alla seconda commissione del Consiglio superiore.

E' composta di quattro magistrati (Maccarone, De Matteo, Consoli e Ferri) e da due giuristi « laici », il prof. Curatola, che la presiede, e il prof. Berlingieri.

La sconcertante vicenda, per la quale il giudice milanese è in queste ore interrogato, avrà ripercussioni in Parlamento dove sono state presentate varie interrogazioni.

l. f.

La complessa vicenda punto per punto

Ecco come si è giunti alla ricusazione del presidente Biotti ed all'indagine sul suo comportamento.

12 DICEMBRE '69 — Strage di piazza Fontana, 16 morti, 90 feriti.

15 DICEMBRE — Nel corso dell'inchiesta l'anarchico Pino Pinelli precipita dal quarto piano del palazzo della questura milanese.

Il prof. Pio Baldelli, allora direttore di « Lotta continua », accusa il commissario di P. S. Calabresi di essere « l'assassino » di Pinelli. Calabresi fa querela, assistito dall'avv. Lener.

18 NOVEMBRE '70 — Avviato il processo, il presidente Biotti — a quanto dichiara l'avv. Lener — gli chiede un colloquio.

21 NOVEMBRE — L'incontro avviene nell'ufficio di Lener. Secondo quest'ultimo, il presidente Biotti lo informa che è prossima la sua promozione e che sta ricevendo molte pressioni per favorire il prof. Baldelli. Queste rivelazioni sarebbero state fatte « per non far torto a Lener, sapo decenni di amicizia ».

30 NOVEMBRE — L'avv. Lener scrive una lettera a Biotti avvertendo che lo ricuserà. Biotti risponde con una telefonata, ripetendo — dice Lener — che il tribunale è deciso alla condanna.

23 APRILE '71 — Lener presenta domanda di ricusazione al Consiglio superiore della Magistratura, che avvia un'indagine.

7 GIUGNO — La corte d'appello accetta la domanda di ricusazione. Il Consiglio superiore chiama a Roma Biotti per interrogarlo.

condizioni del tempo e previsioni

Dopo i temporali minaccia di pioggia anche per oggi

ROMA, mercoledì sera.

Previsioni del tempo valevoli fino a mezzanotte:

«Situazione: sull'Italia persiste una circolazione di aria umida e instabile in fase di graduale accentuazione a partire dalle regioni settentrionali, dalla Toscana e dalla Sardegna.

« Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, da nuvoloso a coperto con piogge e temporali che localmente potranno assumere carattere di forte intensità. I fenomeni si estenderanno alle rimanenti regioni centrali. Al Sud e sulla Sicilia, nuvolosità irregolare.

« Mari: mossi i mari occidentali, poco mossi i restanti mari ».

Aosta, mercoledì sera.

Bel tempo in Valle d'Aosta: il cielo è sereno, la visibilità ottima. Il termometro segnava stamane zero gradi al Plateau Rose e Rifugio Torino, 7 a Cervinia, 14 a Courmayeur, 18 ad Aosta.

Susa, mercoledì sera.

Dopo i violenti temporali di ieri sera, che hanno fatto straripare notevolmente torrenti e fiumi, stamane in tutta la valle di Susa e sull'arco alpino il cielo è sereno, con ampia visibilità. E' nevicato sui monti, al di sopra dei 2500 metri. Alle 7,30 a Susa il termometro segnava 7°.

Avigliana, mercoledì sera.

Dopo la pioggia a rovesci che ha imperversato per tutto il pomeriggio di ieri sulla Valle Susa, stamane c'è il sole. Il cielo è prevalentemente sereno, però tende nuovamente ad annuvolarsi.

Verbania, mercoledì sera.

Ieri sera e nella notte nuovi temporali si sono abbattuti su tutta la zona. Anche stamane, dopo una breve schiarita, il cielo si è di nuovo rabbuiato ed è ripreso a piovere.

Cuneo, mercoledì sera.

Dopo i brevi temporali di ieri sera, nel Cuneese il cielo è tornato prevalentemente sereno. Spira però un'aria frizzante: alle 7,30 la temperatura era di 14 gradi in città.

Alessandria, mercoledì sera.

Cielo sempre nuvoloso su tutto il territorio alessandrino, dove anche ieri sera è caduta a tratti la pioggia.

Alba, mercoledì sera.

Dopo il violento nubifragio di ieri sera, stamane ad Alba il cielo è pursialmente coperto.

Voghera, mercoledì sera.

Il cielo si è di nuovo annuvolato e stamane era completamente coperto. Si prevedono altre precipitazioni.

Novi L., mercoledì sera.

Cielo coperto con minaccia di altre precipitazioni. E' di nuovo piovuto nella serata di ieri e durante la notte.

Ovada, mercoledì sera.

Un temporale di grande violenza si è abbattuto questa notte su tutto l'Ovadese, le valli d'Orba e Stura. Una folgore è caduta su un isolatore della sottostazione elettrica delle ferrovie dello Stato di Ovada, provocando una fiammata. Stamane il tempo è ancora incerto.

Imperia, mercoledì sera.

Sulla Riviera dei Fiori il cielo è nuvoloso, con larghe zone di sereno. Il mare è quasi calmo. La temperatura alle ore 8 è di 15 gradi.

Mentre era nella risaia

Agricoltore intossicato da prodotti diserbanti

Vercelli, mercoledì sera.

(m. n.) E' stato ricoverato all'ospedale della nostra città, per intossicazione da gas sprigionatisi da diserbanti, l'agricoltore Americo Erras, di 47 anni, abitante a San Giacomo Vercellese in via Umberto I. L'Erras, nel tardo pomeriggio di ieri, si trovava in regione Pirotta di San Giacomo Vercellese intento a spargere le proprie risaie di diserbanti; improvvisamente crollava al suolo svenuto. Veniva soccorso da altri coltivatori e trasportato all'ospedale di Vercelli, ove era ricoverato per intossicazione da gas diserbanti e giudicato guaribile in dieci giorni.

MONTE LIGURE — L'operaio Giovanni Tometis, di 39 anni, residente a Recoaro, è stato condannato in Pretura a 25 mila lire di ammenda, per aver sorpreso dei carabinieri a Pozzolo Formigaro in stato di manifesta ubriachezza.

Arnoldo Mondadori
Editore
Si prega di non inviare fiori, e di loro, invece, una offerzione al Comitato milanese degli Spastici.
— Milano, 8 giugno 1971.

I nipoti Fabrizio con la moglie Claudia, Marco, Leonardo, Nicoletta con il marito Furio e il piccolo Sebastiano, Cinzia, Luca, Silvia, Piero, Nicolò, Paolo e Maria rimpiangono e ricordano per sempre il

Nonno Arnoldo
— Milano, 8 giugno 1971.

La famiglie Mondadori e Formenton ringraziano con infinita riconoscenza per l'assistenza affettuosa prestata al loro Caro, l'amico prof. Cesare Bertarelli e il dott. Fabio Cavallini.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

IRET. SVI.
Giorgio Gerbotto

Lo piangono la moglie Ottavia Bovio, la figlia Mabi con il marito Gino Oliviero, gli amatissimi nipoti Marcello e Migi, la sorella e il fratello, il nipote, le cognate e parenti. I funerali si svolgeranno giovedì 10 corr. alle ore 9,45 partendo dall'abitazione dell'estinto, corso Duca 35. Un sentito ringraziamento alla Direzione Bianco per le amorevoli cure prestate.
— Cuneo, 8 giugno 1971.

Pierina, Flavia e Brunetta Oliviero sono affettuosamente vicine a Olivetta, Mabi e Gino nel loro grande dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Gerbotto gli amici:
Giulio Ada Caviglia
Mariangiola Curati
Corrado Gabriella Caretti
Giulio Wanna Ferraro
Aldo Lina Giordana
Mario Iside Giovannone
Famiglie Girardi Noisi
Enrico Milena Indemini
Cesare Ada Martinola
Leonardo Mauro Merlino
Ines Negro
Mario Ina Oggero
Franco Carla Maria Sacchetto
Eugenio Dea Segre
Germaine Sommeo
Ottavia Venzi

Manifesti funebri della ditta « Arrigo » Pratis

Teresa Scarafia
ved. Pratis
di anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli Emilio con la moglie Ernestina Ghigo e figli, Delia col marito Salvatore de Maida e figli, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali con partenza eseguite avranno luogo in Revello, venerdì alle ore 9 e in Saluzzo alle ore 10,30.
— Saluzzo, 8 giugno 1971.

I Dipendenti della Ditta F.... Pratis partecipano al grande dolore del Titolare per la perdita della Mamma

Teresa Scarafia
ved. Pratis
— Saluzzo, 8 giugno 1971.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Brunetti
in Boglione

Ne danno annuncio l'annuncio il marito Gabriele, i figli Giuseppe con la moglie Ida e i figli Elisa e Luciano, Francesco con la moglie Liliana e il figlio Gabriele, le sorelle Giuditta e Maria, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì mattina 10 corr. partendo dall'abitazione.
— Torino, 8 giugno 1971.

Le famiglie Monesi si associano al dolore della famiglie Boglione per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Azzenta partecipa vivamente al dolore per la perdita della cara signora ELINA.

La signora Alix Valerio Barucchi di S. Pietro con i figli si unisce al grande dolore di Giuliana, Luisa, Emanuele per la morte della

CONTESSA
Anna Voli Valerio
— Milano, 8 giugno 1971.

La Società Kord Brissé prende viva parte al dolore della famiglia del Conte Emanuele Voli per la scomparsa della Mamma

CONTESSA
Anna Voli Valerio
— Torino, 8 giugno 1971.

La Ditta Magliolo di Bernezzo si associa al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

Luigina Cantino
in Bernini

Addolorati ne annunciano il marito Alberto, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 9 ore 14,30 Ospedale San Giovanni (via San Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1971.

E' serenamente mancato

Gerolamo Caldara
Medaglia colostare

La annunciano, la moglie, figli generi, nuore e nipoti. Funerali oggi ore 9,45 da Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 9 giugno 1971.

E' improvvisamente mancato ai Suoi cari

Giovanni Dezzani
Premio Fedeltà F.I.A.T.

Lo piangono: moglie, figlio, nuora, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 9,45 dalla Nuova Assistenza (via Pacinotti).
— Torino, 8 giugno 1971.

Dopo una vita laboriosamente vissuta per il lavoro e la famiglia e con profondo dolore fede cristiana è mancato all'affetto dei Suoi cari

Natalino Rappa

Ne annunciano la scomparsa con profondo dolore la moglie Ada Vitelli, i figli Carla con il marito Giovanni Falchieri, Rosetta con il marito Massimo Cappio, Marina, gli adorati nipotini Marco, Roberto, Guido e Stefano, gli zii, cognati, i cugini ed i parenti tutti. I funerali, a richiesta, avranno luogo intimamente (i medici che gli sono stati vicini, i compagni, suor Pierina ed il personale del 2° piano dell'Ospedale di Biella. Una preghiera. I funerali avranno luogo in Biella alle ore 10 di mercoledì 9 giugno partendo dall'Ospedale degli Infermi ed alle ore 17 dalla Chiesa Parrocchiale di Andorno Micca. Si prega di non inviare fiori.
— Biella, 8 giugno 1971.

Dott. Piero Tagliaferro e figlio Frank partecipano profondamente al dolore dei familiari.

Partecipano al grave lutto della famiglia Rappa la zia Pierina Zanetti con le figlie Franca con il marito Ezio Capobianco, Wanda con il marito Stefano Lisanti e rispettive famiglie.

Guido e Odile Terzo partecipano con fraterno amichevole dolore di Ada, Carla, Rosetta e Mario per la scomparsa del carissimo e stimatissimo

Natalino Rappa
— Biella, 8 giugno 1971.

E' serenamente mancato

Nicola Belletti
Pensionato Manifattura Tabacchi

Angela, figli, nuore, nipoti, fratelli, parenti ed amici annunciano il ricordo della Sua vita onesta e laboriosa. Funerali giovedì 10 ore 9,45 Ospedale Mollinette, via Antonia 5.
— Torino, 8 giugno 1971.

Gli zii Ovraldo e Silvia Rajneri, Franco ed Ovraldo Rajneri partecipano affettuosamente parte al dolore dei cari Carlo e Martiniella per la perdita del Babbo

Nicola Belletti
— Torino, 9 giugno 1971.

La famiglia Calcagno prende vivissima parte al dolore della famiglia.

Le famiglie Bersetti-Ray partecipano al lutto di Carla e Martiniella.

La famiglia Rajneri, Ray, Benvician e Vergasso si associano al dolore.

La famiglia Amerio e Gavia si associano al dolore.

Dopo lunga sofferenza è tornata alla casa del Signore

Maria Teresa Purghè
ved. Cavallino

Lo annunciano con profondo dolore cognati e nipoti. Un ringraziamento al Dott. Carlo Veyrac e a tutto il personale dell'Ospedale Evangelico. Funerali mercoledì 9 ore 16 nella Parrocchia del Linguetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1971.

Ricordano con rimpianto

Maria Teresa Purghè
ved. Cavallino

le famiglie Manisarri, Zacchi, Castagnaro, Terrazzi, Bertola Consaglio e gli ipotini ed via Nizza 349.
— Torino, 7 giugno 1971.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. F.lli Rocco Arabeggio & F. partecipano al lutto dell'Avv. Franco Agostini per la perdita della Mamma Signora

Anita Berretta
ved. Agostini
— Torino, 9 giugno 1971.

Gianesse e Silvia Algino coi figli, partecipano al lutto dell'avvio Agostini per la perdita della Madre

Anita Berretta
ved. Agostini
— Torino, 8 giugno 1971.

Dopo breve malattia è mancata

Teresa Vacchiotto
n. Caffodio
di anni 74

Ne danno l'annuncio mestio Ornia, figli Giuseppina col marito Raffaele Tassi e figlia Tiziana; Dott. Giuseppe con la moglie Maria Pratone e nipoti Alessandro e Alberto, fratello, cognati, parenti, nipoti, parenti. Funerali in Migliarino Sgd ore 16,30. Via Prima Maggio 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Avigliana, 9 giugno 1971.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Alberto Ponsero
di anni 75

Maresciallo Maggiore C.C. a riposo
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia Peradro, i figli Ugo con la moglie Ines Rey, Augusto con la moglie Anna Allisardi, la nipotina Patrizia, Mariella e Felicia; fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali in Giaglione 15, (sabato) giorni 10 ore 16.
— Giaglione, 7 giugno 1971.

Cristianamente è mancata

Vera Baroncini
ved. Sebastiani

Addolorati lo annunciano i figli Franco ed Enrico colle rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti. I funerali oggi ore 14,30 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 9 giugno 1971.

(Continua a pag. 13)

SERVIZIO STRAORDINARIO PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

La SAI assicurazioni
avverte
i propri clienti che
domani 10 giugno
(festività del Corpus Domini)
gli uffici dell'Agenzia
rimarranno aperti,
con normale orario,
per la consegna, in tempo utile,
del certificato e del contrassegno
di assicurazione previsti dalla legge

SAI

Agenzia di: TORINO Galleria San Federico 54 - Tel. 552.855

Processato a Genova per omicidio colposo plurimo

Comandante accusato del naufragio nel quale annegarono 24 giapponesi

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Accusato di essere il responsabile di un naufragio che costò la vita a ventiquattro pescatori giapponesi, il comandante Emilio Sormirio, 41 anni, abitante a Genova in via Padre Semeria 13, è comparso stamane davanti alla prima sezione penale del tribunale di Genova.

Il naufragio avvenne il 4 giugno 1963, in alto mare, a circa 170 miglia dalla costa americana, nelle acque di Portorico, al largo delle Isole Bahamas. Il Sormirio comandava la petroliera *Fina Italia* la quale speronò il motopeschereccio giapponese *Kaiko Maru* di 540 tonnellate di stazza, che, per la violenza dell'urto, si capovolse. A bordo del *Kaiko Maru* c'erano 35 uomini, compreso il comandante: di essi, undici soltanto si salvarono; gli altri ventiquattro morirono.

Il Sormirio è accusato di omicidio colposo plurimo, di naufragio dei motopeschereccio e, infine, di aver messo la sua nave in pericolo di naufragare per « *aver disposto errate e tardive operazioni di manovra, che determinarono la collisione della turbocisterna col motopeschereccio giapponese* ».

La « Fina Italia », iscritta nel registro del Compartimento di Palermo, era partita quattro giorni prima della collisione dal porto di Punta di Palmas, in Venezuela. Nelle cisterne aveva un carico di oltre trentamila tonnellate di petrolio greggio, destinate a Portland, negli Stati Uniti.

Erano le otto del mattino quando l'uomo di guardia sul ponte della petroliera avvistò a una dozzina di miglia il motopeschereccio. Secondo una prima ricostruzione, per un'inversione di rotta del peschereccio, le due navi vennero a trovarsi in posizione parallela quando ormai la distanza era minima. Secondo il comandante della « Fina Italia » il peschereccio, continuando ad accostare sulla destra, si trovò davanti alla prora della petroliera.

Avvenne così la tragica collisione, alle ore 9,15 del mattino circa. Per la violenza dell'urto, il motopeschereccio si capovolse rimanendo con la chiglia verso l'alto. L'opera di salvataggio venne iniziata dagli stessi uomini della petroliera italiana, mentre, avvertita via radio, giungeva sul posto la petroliera russa « Adele », che aveva un medico a bordo.

L'udienza di stamane, presieduta dal dottor De Luca (p.m. dottor Nicola Marvulli) si è aperta con la relazione dello stesso presidente ed è quindi proseguita con l'interrogatorio dell'imputato.

Marco Benedetto

STAMPA SERA
Mercoledì 9 - Giovedì 10 Giugno 1971

le ultime notizie

13
Anno 103 - Numero 130

le borse oggi

Raggiunti i minimi degli ultimi 12 anni

A TORINO — Il mercato azionario accusa un'altra giornata di pesantezza, che riporta l'indice generale ai minimi degli ultimi dodici anni. Già in apertura la disposizione generale è negativa: la presenza di offerte assorbite a rilento determina un ripiegamento generale, mentre gli assicurativi, e soprattutto le Generali e le Ras, risultano severamente colpiti dalle vendite. Nel « durante » si delineano nuovi contrasti, ferma restando la pressione dei venditori su queste due voci assicurative.

Il mercato conclude sui livelli minimi, nettamente arretrati rispetto alla vigilia, con sacrificio di prezzi accentuato per Ras e Generali, mentre la perdita per le altre voci è generalmente molto più controllata. In ribasso sempre le Montedison.

Titoli di Stato ed obbligazioni calmi. Dopo Borsa scarsamente variato, Domani, Corpus Domini, Borsa chiusa.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 92,40; Obbligazioni Liquigas 7,50% convert. '71 97,875; Obbligazioni Carlo Erba 5,50% convert. '71 104; Obbligazioni Imi 7% XXXI 97,30; Obbligazioni Credito industriale Banco Napoli 7% 92,50; Obbligazioni Enel 7% '71 95,80; Obbligazioni Medio Credito centrale 7% 95,60.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina con vecchio conio Re 7700-8000, conio Regina 7350-8350; sterlina oro nuovo 6450-6700; napoleone svizzero 7400-7700; sterlina carta G.B. 1515-1535; dollaro carta Usa 626-632; franco svizzero 153-156; franco francese 113-116; oro fino 830-840; argento 33-35.

A MILANO — Seduta contrastata in un mercato povero di affari e caratterizzato da una prevalenza di vendite. Alla debolezza di ieri delle Montedison, si è affiancata stamane quella delle Generali, scese dopo l'apertura a 49.200; le Montedison ricadevano dal canto loro a quota 724, per beneficiare in seguito di interventi difensivi, che le riportavano a 735,50. La quota ne subiva i riflessi, perdendo terreno in misura più limitata, per poi beneficiare di qualche recupero finale. Al listino solo una parte modesta dei valori si riportava sui livelli della vigilia, o leggermente migliori. Numerosi titoli chiudevano ancora in regresso, in un finale molto contrastato e indeciso. Reddito fisso resistente in complesso, con attività sempre molto modesta.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 49.150, 49.200, 49.300, 49.500; Viscosa 2870, 2845, 2862; Olivetti priv. 2240, 2253; Toro 11.940, 12.020; Comit 16.850, 16.800; Banco Roma 16.950, 16.900; Credito Italiano 1665, 1660; Interbanca 14.800, 14.700; Fiat 2250, 2242, mezza chiusura.

Ecco la quotazioni odierne di Milano stesecate in ordine alfabetico:

Abeille 12.195; Aedes 2400; Amiata 1680; Anic 912,50; Assicurat. 89.010; Bastogi 1622; Beni Stabili 2700; Binda 29.600; Breda 4280; Brioschi 15.300; Burgo 8850; Caffaro 305; Cantoni 10.350; Carlo Erba or. 8500; Carlo Erba pr. 3800; Cascami 3704; Cementir 1411; Châtillon 2300; Ciga 5402; Coge 15.200; Comp. Milano or. 14.240; Comp. Milano pr. 10.095.

Comp. Toro ord. 12.020; Comp. Toro pr. 9090; Cond. Acqua 675,50; Cucirini 4665; Dalmine 465; De Ferrari 1165; Donzelli 460; E. Marelli 456; Eternit 1852; Falck or. 2805; Falck pr. 3001; Finmare 293; Finsider 390; Fisac 405; Fondiaria Incendio 11.400.

Fiat or. 2261; Fiat pr. 1632. Gavardo 1019; Generalfin 671; Generali 49.500; Gim 3090; Ginori 524; Habitat 2895; Imm. Roma 308,50; Invest 2370; Italcable 2790; Italcementi 20.750; Italgas 870; Italmi 1911; Italsider 815; La Centrale 4590; Lanerossi 2400; L'Ausiliare 2445; Lepetit ord. 8050; Lepetit priv. 5020; Linificio 291.

Liquigas 208,50; Magneti M. 2300; Magona 2198; Manif. Tosi 1421; Marzotto 1680; Mediobanca 68.990; Metalli 3101; Mira Lanza 33.020; Moodadori priv. 2730; Nebiolè 310; Olcese 219; Olivetti ord. 2260; Olivetti priv. 2258; Pacchetti 1005,50.

Pirelli e C. 2240; Pirelli S.p.A. 1187; Pozzi or. 153,75; Pozzi pr. 224; Ras 50.550; Rinascente or. 245; Rinascente pr. 202,50; Riunione Adriatica 6480; Romana Zuc. or. 159; Romana Zuc. pr. 348; Rosari 1085; Rotondi 29.915; Rumianca 800; Saffa 3412; Sai 23.400; Saiom 900; S. E. Sardi 3360; Sgeg 1035.

Sicle 2080; Siles 1271; Sip 2460; Sme 1940; Stampati 7300; Stet 2715; Sviluppo 2980; Tecnomasio 890; Tibne 230; Tosi Franco 7200; Traflerie 750; Un. Manifat. 13.875; Viscosa or. 2062; Viscosa pr. 1479; Westinghouse 1130.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario cedente su tutte le voci iscritte al listino, con scambi che si sono mantenuti assai ridotti. Reddito fisso stazionario, con poche contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 4380; Generali 49.350; Ras 50 mila 400; Meridionali 1805; Nai 5190; Viscosa ordinarie 2050; Viscosa privilegiate 1498; Finsider 382; Italsider 574; Fiat ordinarie 2244; Fiat privilegiate 1615; Sip 2460; Montedison 727.

A FIRENZE — Mercato ancora pesante, particolarmente nei riguardi del settore assicurativo. Ecco alcuni prezzi:

Bastogi 1610; Centrale 4600; Fondiaria Incendio 11.400; Fondiaria Vita 21.400; Viscosa or. 2065; Montedison 726; Marzza 2210; Fiat 2248; Immobiliare 397,50.

Forse in orbita per un anno

La Saljut sarebbe il primo nucleo della Cosmocittà

I tre astronauti sovietici (piuttosto stanchi) si mostrano meravigliati per la vastità della capsula: ci sono persino sedie

nostro servizio

Mosca, mercoledì sera.

La « Tass » ha fatto sapere che la seconda giornata negli spazi è andata bene per Dobrolovsky, Volkov e Patsayev, ma l'agenzia ufficiale sovietica ha anche riportato che i tre sono alquanto stanchi a causa delle condizioni di assenza di gravità.

La dichiarazione è stata fatta dal cosmonauta Gorbatko, supervisore del volo, il quale ha detto che l'equipaggio mostra segni di un affaticamento. Dopo il primo periodo di sonno è stato necessario dar loro la sveglia via radio.

In ogni modo Dobrolovsky ha affermato che lui e i compagni si sentono bene. La stazione spaziale gira attorno alla Terra con orbita più elevata di quella originaria. Ieri la stazione si è spostata più in alto per sottrarsi al pericoloso bombardamento delle molecole di gas emesseti ai bordi dell'atmosfera.

I tre uomini hanno trascorso la notte dormendo a turno e facendo ginnastica. La terza giornata della loro missione è incominciata a mezzanotte (ora italiana) con lo svolgimento di altri compiti previsti dal programma di missione.

Nel vocabolario degli scienziati e dei commentatori sovietici, entusiasti per la nuova impresa, appaiono parole mai prima usate. Il grande abitacolo della « Saljut » è munito addirittura di sedie « che consente una grande libertà di movimenti ai cosmonauti. Se prima si parlava di « nave spaziale », si parla adesso di « cosmograd », o città spaziale, e perfino di « cosmovisione » per indicare le trasmissioni televisive dallo spazio.

Un programma « cosmovisivo » ritrasmesso dalla tv di Mosca ha presentato i tre uomini che, con la tipica leggerezza di movimenti dell'agravità, svolgevano il loro lavoro quotidiano. I tre si sono mostrati meravigliati, non meno del pubblico, della vastità dell'abitacolo: «Non riusciamo a capacitarci della grandezza di questa stazione » ha detto il comandante Dobrovolsky.

Dobrovolsky si è stupito anche della brillantezza della luce che li segue: « E' intensa come quella del lampo — ha detto — con un'infinità di *particelle bianche, come una formenta ». Ed ha aggiunto: « La bandiera sventola sull'antenna come se ci fosse il vento ».*

Nell'ambiente scientifico di Mosca si dice che il programma sarà iniziato continuerà per molto tempo, forse qualche mese, forse anche un anno, con il lancio di altre « Soyus ».

Più di un esperto prevede che ci sarà una « staffetta cosmica », con le « Soyus » impiegate quali navi da trasporto; navi senza vita già definite. La « Saljut » diventerà il centro di una colonia spaziale, che poi potrà trasformarsi, si dice, in una città cosmica — la « cosmograd » dei commenti sovietici — con strutture permanenti.

(Ansa-United Press)

Contadino jugoslavo litiga con la moglie e annega i due figli

BELGRADO, mercoledì sera.

A Krusevac, una cittadina della Serbia, un contadino di 27 anni, Mirko Milorsdovic, dopo un litigio con la moglie Dusica, di 23 anni, ha ucciso i suoi due figli, Goran, di 3 anni, e Vesna, di 5, gettandoli in un fiume.

Dopo l'atroce delitto, Mirko ha raccontato tranquillamente alla moglie l'accaduto. I fratelli della donna hanno accompagnato l'assassino alla stazione della milizia. Gruppi di cittadini hanno perlustrato il corso d'acqua e sono riusciti a trovare il cadavere. (Ansa)

Suicida col gas mette un biglietto «Pericolo d'esplosione»

ROMA, mercoledì sera.

(a. r.) Un principe romano si è tolto la vita, stanotte, con il gas nella sua villa ai Parioli. Don Alfonso D'Aquino, principe di Caramanico, 67 anni, prima di chiudersi nella cucina trasformata in camera a gas si è preoccupato di evitare una esplosione accidentale nel caso qualcuno avesse acceso la luce.

Sulla porta, dalla parte esterna ha appeso un biglietto: « Non accendete la luce altrimenti salta tutto in aria ». La cameriera, quando si è svolta questa mattina, ha letto il biglietto ed è corsa ad avvisare la padrona di casa e il figlio.

L'atroce vendetta d'una ventenne

Spietata ha ucciso lo zio che l'accusava di essere poco seria

« Sparlava di me in paese e nessuno voleva più sposarmi » ha detto la ragazza - Dopo avere colpito a morte il parente ha impedito, col fucile spianato, che venisse soccorso

nostro servizio

Salerno, mercoledì sera.

Nelle carceri di Valle della Lucania è stata interrogata stamane dal magistrato inquirente la giovane bracciante agricola Angela Trama, di 22 anni, che ieri a Marina di Campagna, località del Cilento, a 37 chilometri dalla città, ha ucciso con quattro colpi di fucile da caccia lo zio materno Gaetano Vistocco, di 57 anni.

Secondo indiscrezioni, la ragazza avrebbe confermato il movente del delitto, confessato subito dopo il grave episodio di sangue ai carabinieri. « Sparlava di me in paese dicendo che non ero una ragazza seria. Mi ha fatto andare a monte diversi fidanzamenti ».

Per il momento, l'accusa che pesa su Angela Trama è d'omicidio volontario premeditato, aggravato dal vincolo di parentela. Le indagini affidate dalla magistratura ai carabinieri per stabilire se vi sono retroscena nel delitto, chiariranno meglio le ragioni psicologiche che hanno indotto la giovane a far giustizia sommaria dello zio. Finora sembra accertato che realmente Angelo Vistocco menasse volentieri la lingua, diffondendo in paese voci infamanti sulla rispettabilità della nipote.

Era sempre lui il primo a spargere della giovane ed a nulla erano valse le minacce della famiglia offesa dalle stesse.

Domenica scorsa Aniello Trama, padre dell'assassina, aveva affrontato il cognato, intimandogli di smettere di denigrargli la figlia. Erano corse parole grosse e per poco la discussione non era sfociata in una tragedia. Aniello Trama, travolto dall'ira, aveva afferrato una scure scagliandosi sul congiunto e soltanto l'intervento di parenti era valso a separare i due ed a placare gli animi.

Gaetano Vistocco è caduto ieri mattina per mano della nipote. Angela Trama negli anni scorsi aveva aiutato lo zio a raccogliere le ciliegie in campagna, ma per questa stagione s'era rifiutata di collaborare al raccolto. Al padre aveva detto: « Zio Gaetano mi guarda le gambe con certi occhi che mi fanno paura ».

In famiglia era stata approvata la decisione della ragazza. Il parente, al rifiuto della nipote di lavorare con lui, era andato su tutte le furie e da quel momento era divenuto l'impossibile per lei di vivere nella sua normalità.

Angela Trama ha resistito per una quindicina di giorni alla malignità dei campagnoli. Poi, sconvolta dai gravi affronti subiti, si è salvagliamente ribellata.

Ieri si è appostata alla finestra della sua abitazione ed ha atteso che lo zio, che abitava poco distante, passasse per recarsi al lavoro nei campi. Stringeva fra le mani il fucile da caccia del padre. Quando l'uomo, ignaro del mortale agguato, è stato a tiro, gli ha sparato con fredda determinazione due colpi.

Gaetano Vistocco s'è accasciato con un gemito al suolo, in una pozza di sangue. Forse era soltanto ferito, ma Angela Trama, decisa ad attuare sino in fondo la sua vendetta, è salita sul terrazzino della casa e di lì ha mirato ancora una volta contro lo zio, sparandogli altri due colpi per finirlo. Poi ha tenuto a bada, con l'arma spianata, i vicini ed i parenti accorsi alle detonazioni ed ha atteso impassibile che lo zio, ormai agonizzante, morisse, senza permettere ad alcuno di avvicinarsi per soccorrerlo.

Adriaco Luise

OVADA — Si è riunito a Campoligure il Consiglio comunale presieduto dal sindaco Oliveri. Sono stati discussi venti punti tra cui una spesa di 30 milioni per il miglioramento dell'illuminazione pubblica.

Fa causa al Papa per un cane S. Bernardo

S. FRANCISCO, merc. sera.

Uno studente universitario vuole che il Papa gli versi 340 dollari a causa di un cane San Bernardo che non gli è stato consegnato.

Questa decisione conclude una « battaglia » condotta da tre anni da William Sheffield, il quale sostiene di aver visitato un monastero cattolico nelle Alpi svizzere nel 1968 e di avere versato come acconto 40 dollari per l'acquisto di un cane San Bernardo.

Di fronte alla magistratura lo studente affermò che era stato convenuto che avrebbe versato all'Ospizio del Gran San Bernardo 175 dollari più le spese per il trasporto del cane. Ma l'animale non arrivò mai allo studente.

Sheffield allora scrisse ai monaci per sollecitarli a inviargli il cane o a rimborsargli le spese sostenute, ma i monaci risposero che la somma depositata non gli poteva essere restituita.

Il giovane fece allora causa all'arcivescovo di San Francisco per 345 dollari, comprendenti i 40 dollari del deposito, 300 dollari pagati per l'acquisto del cane più 85 dollari di spese.

(Associated Press)

Secondo un giornale libanese

Paolo VI andrebbe nell'Armenia sovietica

BEIRUT, mercoledì sera.

L'Orient, giornale in lingua francese di Beirut, riporta oggi una notizia secondo cui nel prossimo agosto Paolo VI si recherà in visita nell'Unione Sovietica.

Il giornale cita il racconto di alcuni turisti. Secondo questi, si recherebbe nella città di Etchmiadzin, sede della chiesa ortodossa.

(Associated Press)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Iad — Istituto Accertamento Diffusione

(Segue dalla pag. 12)

Dopo una vita dedicata alla famiglia, è mancata

Margherita Marchetti ved. Forno

La piangono i figli: Prospero, Nina, Alessandro con le loro famiglie. Funerali oggi ore 15.30 dalla Misericordia (via Saluzzo 9) proseguendo per Chivasso.
— Torino, 9 giugno 1971.

Annarita, Chiara, Ester sono vicine a Donatella nella scomparsa di « Nonna MITA ».

Cristianamente è mancata

Anna Riva ved. Massaza

Ne danno l'annuncio le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. ore 10 dall'Ospedale Mauriziano (via Santena).
— Torino, 8 giugno 1971.

Rita e Emilio Rebecchi partecipano affettuosamente al dolore della famiglie Fontino e Bertino.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

CAVALIERE DEL LAVORO

Bartolomeo Maina

Brigadiere Vigili Urbani

Lo piangono moglie, figli, fratello, nuore, generi, nipoti e parenti. Un ringraziamento ai Dottori Matteo Cerra e Annibale Appiano per le premurose cure prodigategli. La Salma partirà oggi ore 17,30 da via Cesare Balbo 68-41 per Postino. Servizio funebre. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1971.

Addolorati per il grave lutto che ha colpito il Signor Loris Via per la morte della Mogliè

Alma Ghisolfi

partecipano commossi Hugo Angeli e famiglie con Dott. Zanero.
— Torino, 9 giugno 1971.

Si unisce al dolore dell'amico Loris Via il Signor Giuseppe Mario Fiat e il Dott. Filippo Fogli.

Partecipano al profondo dolore di Franca per la perdita del Padre

Bruno Franchini

gli amici:
Carlo e Vincenzo D'Amore
Fernando Della
Alessandro Delle Chiese
Riccardo e Nini Lucà
Maria Gianfanti
Carla Mamiliano
Giuseppe Salvini
— Torino, 9 giugno 1971.

Improvvisamente è mancata

Camilla Gremo ved. Rosso

Addolorati ne annunciano la scomparsa Ernesta ved. Atemio e famiglia, i nipoti Gremo, la cugina Annetta Berto e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì alle 8,45 da corso Vittorio 55.
— Torino, 8 giugno 1971.

E' mancata

Giuseppina Vergnano

Assiana FIAT

La piangono il fratello, le sorelle e i nipoti. Funerali oggi 9 alle ore 10,15 partendo da via Michelino 1, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1971.

Filippo Guaglio, Maria e Gino Spreafico con le rispettive famiglie, ricordano con profondo rimpianto il Cognato e Zio

Leopoldo Edel

e prendono viva parte al dolore dei figli.
— Torino, 8 giugno 1971.

Maria Vittoria Selvi ved. Camis de Fonseca

non è più. La piangono i figli Enrico e Ernesta. Il fratello Mario e famiglia, nipoti e parenti tutti.
— Novara, 7 giugno 1971.

Si associano al dolore per la scomparsa del Dott. Ezio

Cumm. Dario Chiolero

Con dolore l'annunciano la sorella, i fratelli, le cognate, i nipoti.
— Alessandria, 7 giugno 1971.

Civici Istituti « Cheffer di Savoia » partecipano dolore Prof. Angelo Rivalsio per la morte della Mamma Signora

Maria Embriaco

— Torino, 7 giugno 1971.

C'è un passaggio verso il mare

Sopralluogo nella villa del cugino di Bozano

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

La zona di viale Quartara, compresa nella piantina del Bozano servita al presunto rapitore di Milena come base per agguatare minorenni? Sembra di sì stando alle voci che circolano nella zona di Quarto dei Mille e alle denunce. Ancora pervenute agli inquirenti: infatti a quella dell'avv. Antonio Toso, il quale ha detto di aver riconosciuto nel Bozano l'aggressore della figlia, negli archivi del commissariato di Nervi ne è stata trovata un'altra: risale al 19 febbraio scorso ed è stata presentata da una bella ragazza di 17 anni, Roberta Faggioni, assalita alle 7,45 del mattino mentre andava a scuola passando per via Quartara. L'aggressore vi è descritto con molti particolari: i baffoni, la statura alta e la corporatura robusta, il cappotto scuro ed un petto, identico a quello che possiede il Bozano.

Tutto questo — ha detto ieri l'avv. Romanelli, uno dei difensori del Bozano — che legame ha con il rapimento di Milena Sutter? Il nostro cliente è accusato solo di sequestro a scopo di estorsione, omicidio e occultamento di cadavere. I suoi intimi sanno quali non ci interessano. A parte che questi riconoscimenti sono ancora tutti da provare.

Ieri circolava la voce, peraltro non confermata ufficialmente, che il magistrato starebbe considerando l'opportunità di fare eventualmente sottoporre il Bozano ad esame psichiatrico.

Proseguono intanto a ritmo serrato gli accertamenti e le indagini del giudice istruttore dott. Noli sull'uccisione di Milena Sutter. Ieri il magistrato, è un intervallo degli interrogatori che ormai da una settimana sta conducendo, ha effettuato un'ispezione nella zona di Quarto-dei Mille - Priaruggia.

Il magistrato non si era mai recato di persona a controllare i punti indicati dalla cartina: durante la prima settimana di istruttoria formale, infatti, aveva preferito interrogare numerosi testimoni, tra i quali i genitori e gli zii del Bozano, per approfondire la conoscenza della persona e sotto certi aspetti ancora poco chiara vicenda.

Il sopralluogo è stato lungo ed assai meticoloso. Il magistrato ha controllato prima la zona di viale Pio VII dove si trova una villa disabitata appartenente alla famiglia di un lontano parente del Bozano: quindi l'adiacente via Quartara attraversata, nella parte terminale di un lungo cunicolo (costituito dalla copertura del Rio Castagna) che sbocca proprio sulla battigia. Altra ispezione è stata eseguita nel parco di villa Carrara, dove sono stati trovati i frammenti del famoso bigliettino del quale proprio l'altro ieri è stato accertato che non è stato scritto da Milena. Gli inquirenti si sono quindi spostati in viale Quartara.

Stamane il dott. Noli ha ripreso gli interrogatori per la verifica dei vari punti ac quisiti: testimonianze, dichiarazioni, rilievi emersi nel corso della complessa indagine e che devono essere controllati e vagliati alla luce anche dei nuovi elementi.

Si tratta di un lavoro lungo e meticoloso che il magistrato svolge con grande scrupolo. Dovrebbero intanto pervenirgli, entro una quindicina di giorni, gli esiti di alcune delle perizie in corso all'istituto di medicina legale dell'Università. Nei laboratori dell'istituto vengono posti a confronto con quelli di Milena e del Bozano i capelli trovati sul maglione rosso del « biondino » e sulla sua auto, sia anche per essere ultimata l'operazione che consentirà di rilevare dal cadavere di Milena le impronte digitali. Queste saranno poi confrontate con quelle trovate sulla « spider » del Bozano e nel suo « pied-à-terre » di Boccadasse. In entrambi i casi, però, gli accertamenti si presentano molto difficili.

m. b.

ACQUI — Tentativo di furto notturno nel negozio di elettrodomestici Rolando Giuseppe, in corso Cavour 45. I ladri sono stati messi in fuga dall'intervento di un metronotte che ha sparato in aria.

VERMANIA — Gli accidi combattenti della Resistenza di Fondotoce e a Savero il 20 e 21 giugno 1944 verranno rievocati a Verbania con una fiaccolata sabato sera.

Il principe di Torlonia assale la zia a graffi, calci e pugni

servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

(a.r.) I fogli principi Torlonia fanno ancora parlare di sé, per i loro improvvisi scatti di rabbia che sfociano regolarmente in risse e scazzottature. Questa volta Marco Alfonso Torlonia, il figlio di 34 anni di don Alessandro, ha avuto uno scontro con la zia Cristina, 52 anni, nel giardino del palazzo dove entrambi abitano, in via Bocca di Leone, a cento metri da Piazza di Spagna.

Pare che i motivi del litigio siano le solite questioni di interesse che già un paio di mesi fa fecero scatenare don Alessandro, il figlio Marco Alfonso e il genero Clemente Lequio, contro l'inquilino dell'appartamento della zia Cristina, proprietaria di un'ala del palazzo nobiliare.

La zia Cristina non si è certamente lasciata maltrattare senza reagire. Lei e il nipote si sono graffiati il volto a sangue e si sono percossi all'impazzata. Quando la rabbia è sbollita, sono andati a farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale San Giacomo.

Marco Alfonso, che ha il volto e un occhio gonfi, guarirà in sette giorni. La zia è ridotta peggio ed è stata ricoverata in ospedale. Ne avrà per otto giorni.

Assaltate a Firenze e Lucca 2 banche da banditi armati

I malviventi fuggendo hanno perso un sacchetto con 12 milioni

dal corrispondente

Firenze, mercoledì sera.

(u. c.) Tre banditi, armati di mitra e pistola, hanno compiuto una rapina, stamane alle 9,45, nell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in via Gaspare Spontini, e si sono impossessati di oltre 3 milioni di lire. I malviventi sono giunti davanti alla sede della succursale a bordo di un'Alfa « 1750 » e, scesi dall'auto, sono penetrati, armi alla mano, nel salone affollato, costringendo gli impiegati e i clienti a mettersi con le mani alzate contro il muro. Uno di essi, poi, ha riempito una borsa con tutto il denaro che è riuscito a trovare nei cassetti e nella cassaforte.

Minacciando i presenti con le armi ed urlando di non muoversi, i banditi hanno rigadagnato la porta e anche salire sulla « 1750 » dalla quale erano poco prima discesi, sono balzati su una BMW « 2000 », a bordo della quale evidentemente dovevano trovarsi un complice, che è partita in direzione delle autostrade del Sole e Firenze-Mare. Gli impiegati della banca hanno dato subito l'allarme ed è scattato il dispositivo dei carabinieri e della polizia, che si sono gettati alla caccia dei rapinatori per ora senza esito.

Nel fuggire, i tre rapinatori — tutti molto giovani e che parlavano con accento piemontese — hanno perduto, sull'ingresso della banca, un sacchetto nel quale si trovavano 12 milioni, sacchetto che è stato subito recuperato. Evidentemente, i malviventi non si sono resi conto della grossa somma contenuta nel sacchetto, che era anche chiuso e che si trovava nella cassaforte, oppure hanno temuto che sopraggiungesse l'allarme. Il bottino dei rapinatori è stato, quindi, di solo 2 milioni e 400 mila lire.

Un'altra rapina è avvenuta alle 10,15 a Capannori, popoloso centro alle porte di Lucca, nell'agenzia della Banca Toscana. Protagonisti sono stati due giovani armati e mascherati che si sono serviti di una « 124 S » bianca targata Pisa. Fatta irruzione nel locale i banditi hanno intimato al direttore ed all'altro impiegato: « Fermi tutti e fuori i denari ». Il cassiere, di fronte alle armi spianate, ha consegnato il denaro: circa 4 milioni. I due sono rapidamente usciti e sono risaliti sull'auto ferma all'ingresso dell'istituto di credito col motore acceso e si sono dileguati per ignota destinazione.

Alba: Parla la difesa degli amministratori

Oggi sentenza per il dissesto della cantina sociale di Neive

dal corrispondente

Alba, mercoledì sera.

(p. f.) Stamane, davanti al Tribunale di Alba — presidente Dalla Terza, giudici Padovani e Bianchi, p.m. Vesela, canc. Sapetti — è ripreso il processo per la travagliata vicenda della Cantina sociale « Santa Maria del Pian » di Neive d'Alba. L'udienza di oggi, la quarta, dovrebbe concludersi colla sentenza.

In apertura di udienza ha parlato l'avv. Francesco Benzi, di Asti, parte civile dell'ufficio di liquidazione coatta amministrativa della Cantina. Questi ha detto: « Gli agricoltori avevano conferito agli amministratori un mandato fiduciario e consegnato nelle loro mani il rischio di tutto il loro patrimonio individuale perché essi, con lealtà e secondo i criteri della cooperazione, procedessero all'attività sociale, cioè alla vinificazione, alla vendita del prodotto, alla distribuzione del ricavo netto. Gli amministratori hanno tradito questo mandato loro affidato, ponendo il patrimonio dei contadini nella possibilità di essere escusso per il pagamento dei crediti e creando un'attività industriale lesiva si doveva rimanere nell'ambito della cooperativa. Questa attività degli amministratori, che ha portato a un grave deficit fin dall'inizio, è stata nascosta attraverso le falsità nella contabilità e in tutti i bilanci ».

Il p. m., dopo una requisitoria di mezz'ora, durante la quale ha svolto la tesi su cui si basano le sue accuse, ha chiesto: per Giuseppe Minardo e per i cinque sindaci della società, Don Bosso, Don Costamagna, Nada, Ferrero e Cigliutti, l'assoluzione per insufficienza di prove. Affermando, invece, la responsabilità del dott. De Piero, del ragioniere Bianco e del ragioniere Sottimano per bancarotta fraudolenta doppiamente aggravata, ha chiesto per il De Piero e il Bianco 5 anni di reclusione, di cui due condonati; per il Sottimano, due anni di reclusione, condonati. Per il De Piero, il Bianco e il Sottimano ha chiesto, inoltre, l'inabilitazione per dieci anni alla conduzione di imprese commerciali e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

L'udienza proseguirà con le arringhe degli avvocati della difesa.

INFORMAZIONI IMMOBILIARI

EDIL-CASE

CORSO VINZAGLIO 29 ANGOLO CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI TEL. 54 81 54 (5 linee)

ZONA: NUOVA RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE

APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinetto, servizi. Da L. 7.300.000.
3 camera, tinello, cucinotto, servizi da L. 10.500.000
Mutuo 45% - dilazioni fino a 8 anni

INDIRIZZO
via G. Reni 113
angolo via Filadelfia 267

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Complesso residenziale organico in una zona nuova di grande sviluppo urbanistico ☐ abitabile subito ☐ negozi, servizi pubblici completi, scuole ☐ facciate in paramano ☐ servizio portineria.

APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 12.000.000 compreso mutuo L. 5.400.000
3 camere, cucina abitab., doppi servizi da L. 13.500.000 compreso mutuo L. 5.800.000
Saloncino, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi da L. 16.800.000 compreso mutuo L. 8.150.000
PREZZO MEDIO EFFETTIVO L. 120.000 il mq.
Bar Auto L. 1.600.000 compreso mutuo L. 700.000
Locali seminterrati uso magazzini, uffici ecc. L. 70.000 al mq.
MINIMO CONTANTI DILAZIONI MEDIO, LUNGO TERMINE

INDIRIZZO
c.so Giambone
via Albenga (p.zza Galimberti)
"Condominio Cristallo"

ZONA: SEMICENTRALE RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Complesso residenziale in zona di eccezionale qualificazione urbanistica, vicinissima al centro ☐ Zona verdi condominiali nella parte cortile e sul fronte di via Albenga ☐ Superfici ampie e razionali dei singoli locali componenti gli appartamenti ☐ La qualità dei materiali impiegati e l'accuratezza delle rifiniture sono visibili nell'appartamento campione, completamente arredato.

ZONA: MAD. CAMPAGNA RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
2 camere, cucina abitabile, servizi Da L. 10.850.000
2 camere, cucina abitabile, doppi servizi Da L. 14.500.000
Mutuo 28% - dilazioni

INDIRIZZO
corso Grosseto 311

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Favorevole posizione su grande ed importante corso ☐. Zona di notevole espansione urbanistica dotata di tutti i servizi.

ZONA: MIRAFIORI RESIDENZIALE
STABILE: NUOVO

APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
2 camere, cucina, bagno e antibagno L. 8.400.000
3 camere, cucina, doppi servizi L. 11.800.000
15% contanti
40% mutuo già accordato
dilazioni

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
zona aperta ricca di spazi verdi destinati a parco pubblico ● Giardino condominiale recintato ● Cucina già completa di unibloc ARISTON ● Refrigerazione estiva in ogni stanza ● Collegamenti telefono e TV in ogni stanza ● Sala giochi bimbi.

INDIRIZZO
v.Passo Buole
angolo corso Corsica

STABILE: NUOVO consegna immediata

APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
1 camera, cucina, servizi L. 6.750.000 compreso mutuo L. 3.330.000
1 camera, tinello, cucinino, servizi L. 7.450.000 compreso mutuo L. 3.275.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 11.200.000 compreso mutuo L. 4.987.000
3 camere, ampia cucina, bagno L. 16.200.000 compreso mutuo L. 4.987.000
mutuo agevolato a interesse ridotto

INDIRIZZO
largo Barletta 105-107
angolo via Roveredo

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Materiali di ottima qualità e rifiniture accurate ☐ Ambienti ampi e razionali ☐ isolamento acustico tra appartamenti e tra piani ottenuto mediante interposizione di feltrosughero fonoassorbente ☐ Costruzione dalla progettata linea architettonica, ubicata in zona di elevato valore urbanistico.

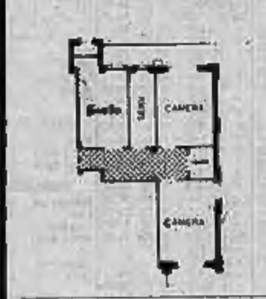
ZONA: SANTA RITA RESIDENZIALE

ZONA: LUCENTO RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE

APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinotto, servizi da L. 7.500.000 a L. 9.100.000 compreso mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 12.850.000 a L. 12.850.000 compreso mutuo
2 camere, ampia cucina, servizi da L. 11.650.000 a L. 11.850.000 compreso mutuo
3 camere, tinello, cucinino, servizi da L. 14.200.000 a L. 16.300.000 compreso mutuo

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Costruzione eseguita da primaria, qualificata impresa torinese e situata in favorevolissima posizione su grande piazza ☐ Bagni, cucina e cucinotto rivestiti in ceramica fino a mt. 1,80 ☐ Serramenti in legno di forte spessore ☐ Ascensori semiautomatici in alluminio anodizzato ☐ Per chi desidera fare un buon acquisto, garantito, è una casa da vedere.

INDIRIZZO
piazza Nazario Sauro 1-3-5
angolo corso Lombardia



ZONA: BARR. DI MILANO RESID. COMMERC.
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
1 camera, cucina abitabile, servizi. L. 7.300.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 10.500.000
2 camere, tinello, cucinetto, servizi L. 14.500.000
Mutuo fondiario
dilazioni pagamento

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Pavimenti in marmo di 1ª scelta ☐ bagni e cucine in piastrelle smaltate decorate per una altezza di tre porte ☐ ascensori autom.

INDIRIZZO
via Piossasco 30
(corso Vigevano)

ZONA: CENTRALE RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE
alloggio campione

APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
2 camere, ampia cucina, servizi L. 12.500.000
Soggiorno, 2 camere, ampia cucina, servizi semplici e doppi Da L. 15.000.000
Salone, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi L. 16.400.000
mutuo fondiario + dilazioni

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Disponibilità di attici e superattici ☐ Cucine e bagni padronali rivestiti ad altezza tre porte ☐ Ascensori automatici ☐ Complesso dalla sobria ed originale linea architettonica.

INDIRIZZO
via Tiziano
angolo via Muratori e via Petitti

Sistema Edil-case vuol dire il punto ideale d'incontro tra la domanda esigente e l'offerta selezionata

ANNUNCI ECONOMICI

8 Alberghi e Turismo

(Continua da pag. 8)

CESANA/BRIANZA Riviera Pensione Acqua Marina, tel. 44.344, parcheggio, prezzi convenzionati. Interpellateci.
LOANO, pensione con giardino, terrazzo, cucina casalinga. Tel. 472.039. Torino.
MONTESILVANO Lido (Pescara) - Grand Hotel Mediterraneo. Telefonare 085 83.655 convalidato. Principalissimo. Magnifica posizione direttamente sulla spiaggia. Ippocalllo, piscina. Trattamento signorile. Aperto a metà Maggio - giugno, settembre lire 3400; dal 1° al 15 luglio e dal 25 al 31 agosto 4400; dal 16 luglio al 24 agosto 5400 compleasive.
NOLI, Albergo Pontevecchio, nuova gestione, camere con servizi. Telefonare 019/748.040.
NOLI, Pensione Ariel, specialità pesci, vicinissima mare, giugno, ottimo trattamento. Tel. 019/748.010.
RICCIONE, Pensione Pisalis, viale Gradisca 7. Tel. 42.384, vicinissima mare, camere con servizi, grande giardino, parcheggio, luglio 2600 compleasive.
RICCIONE, Residence Miramare, viale Rapisardi. Tel. 41.377, camere servizi, parcheggio, convenzione, interpellateci.
RICCIONE, Velia Azzurra, Telefonare 41.650. Vicina mare. Vitto abbondante. Cucina casalinga. Giugno 1700, primi luglio 2400.
RIMINI Bellariva - Hotel Emiliani Ottimo convenzionatissimo. Telefonare 0541/32.056. Vicinissimo mare.
RIMINI - Hotel Montreal, 2ª categoria, sociale più tranquillo della riviera. Bar. Aria condizionata ovunque per vostra vacanze. Informazioni viale R. Elena 131. Tel. 39.031.
RIMINI, Hotel Comodoro, Telefonare 34.331, rinnovato, centrale, simpaticissimo. Prezzi da 2300.
RIMINI, Hotel Rosabianca, viale Tripoli, Tel. 24.377, centrale tranquillissimo, prezzi convenienti, interpellateci.
RIMINI, Hotel Tropical, Tel. 24.417, modernissimo, garage, giugno settembre 2000.
RIMINI mare, Hotel Prater, Telefonare 26.770, giugno 2000, luglio 3500.
RIMINI Miramare, Pensione Trieste, viale Perrisa, Tel. 32.216, vicinissima mare, giardino, familiare, Dalla 1900, alla interpellateci.
RIMINI, Pensione Bolognese, giugno 2000 tutto compreso. Tel. 22.746, interpellateci.
RIMINI Pensione Bolognese, giugno 2000 tutto compreso. Tel. 22.746 interpellateci.
RIMINI, Pensione Delia, via Manzoni, 40 - mesi giugno, giugno 2600, luglio 3700. Tel. 0541/32.504.
RIMINI, Pensione Lidia, Tel. 24.415, gestione propria, camere servizi, ottimo trattamento. Bassa 3200 compleasive, alta modici.
RIMINI, Pensione Lyon, Tel. 23.917. Trattamento familiare, bassa 2000, alta modici.
RIMINI, Pensione Marani, Telefonare 0541/26.879, sul mare, moderna, confortevole, giugno, prezzi convenzionatissimi.
RIMINI - Pensione Mordoi - 0541/26.874 - sul mare - giugno convenevole - giugno - bassa 2000.
RIMINI, Pensione Pina, via Pola, Telefonare 28.431, sconti speciali luglio.
RIMINI, Pensione Sabrina, giugno 2000 tutto compreso. Tel. 26.471, interpellateci.
RIMINI Pensione Sabrina, giugno 2000 tutto compreso. Tel. 26.471 interpellateci.
RIMINI, Pensione Silvana, Telefonare 24.068, vicinissima mare, familiare, giardino, parcheggio, bassa 2000 compleasive.
RIMINI, Pensione Soggiorno, Telefonare 24.068, vicinissima mare, familiare, giardino, parcheggio, bassa 2000 compleasive.
RIMINI, Pensione Tognacci, Telefonare 21.026, familiare, ottimo trattamento. Bassa 2000, media 2400, alta 3100.
RIMINI piazza Tripoli, Pensione Azzurra, sul mare, giugno 1500 fino 15 poi 1700, luglio 2200 compleasive.
RIMINI Riviera - Pensione Venere, Telefonare 32.460, sul mare. Gestione propria. Bassa 1600, luglio 2500.
RIMINI Viserba - Hotel Mirage. Telefonare 30.140. Camere servizi. Giugno 3000.
RIMINI Viserbella, pensione Miranda, Telefonare 38.053, balconi giugno settembre 1600, luglio 2100 - 2400, agosto 2800 con bagno più 200.
RIVABELLA, Rimini, Hotel Casa Vostra, tel. 39.474. Vicinissimo mare. Camere con doccia. Autopark. Ascensore. Ristorante.
RIVIERA Riviera, Hotel Villa Elena, Cesena - Guardistallo, Tel. 85.033, 300 metri sul mare, piscina. Fino 15 luglio pensione 3400 tutto compreso. Settembre 3000.
ROMANTICO soggiorno Abania, Hotel «Chalet» costituito da 25 chalets con bagno in grande parco, spiaggia privata, pensione completa giugno 9000. Telefonare 0182-...549.
VARAZZE, Hotel Berco, Tel. 019/97.670, centrale, confortevolissimo. Pensione 3500 - 3700 bagno.
VARAZZE, Pensione Maria Luisa, Telefonare 019/97.324. Giardino, confortevole trattamento, prezzi ottimi.
VARAZZE, Pensione Vienna, Centrico centrale, ottimo trattamento. Informazioni, Tel. 019/97.522.
VARAZZE, Soggiorno Liliana, via Cavour 2, Tel. 42.384, cucina casalinga, prezzi modici.
VARAZZE soggiorno familiare ottimo trattamento sul bambini. Tel. 235.783 Torino.
VENTIMIGLIA «Pensione al mare» finalmente cucina, spiaggia privata attrezzatissima giugno 2500, luglio agosto 3500.
VISERBA, Hotel Lido, Tel. 38.070, sulla spiaggia, camere ipranza mare, servizi privati. Buona cucina.
VISERBA, Hotel Mirage, Tel. 30.140, camere lusso, maggio 1800, giugno 2000 compleasive.
VISERBA - Pensione Delfini, Telefonare 0541/37.306; luglio agosto, Camere servizi, trattamento familiare.
VISERBELLA, Rimini - Hotel Miramare, Tel. 38.037, Sulla spiaggia, Camere servizi, Ascensore. Bassa 2300, luglio 3000 3500, alta 3800 3800 compleasive.

10 Lezioni - Traduzioni

LEZIONI individuali italiano latino greco filosofia matematica francese inglese preparazione esami settembre. Telefonare 633.896.

11 Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI mansardina 1-2 letti a persone tranquille, zona Porta Nuova. Telefonare 347.191.
PENSIONE centrale, serie, signorile, camere ampie, ottimo cucina con doccia lavabo singole doppie + prefessionisti impiegati. Tel. 882.471.

12 Domande impiego

TEDESCO ultima conoscenza perfetta e scritta buona inglese ottima francese discreta esperienza decennale nel campo vendite esperto mercati esteri e nazionali ottima conoscenza personale clientela cerca ed offerta accettabile impiego anche in vesta direttiva. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 276 — 10100 Torino».

13 Offerte impiego

ABILE rappresentante manodattilografa cerca studio tecnico in Torino. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 5052 — 10100 Torino».
AUTOSALONE zona Mirafiori cerca signorina 1ª impiego. Tel. 302.548.
AZIENDA commerciale cerca impiegata contabile da avviare, completa di referenze. Tel. 262.405/8.
CAPO officina carpenteria elettrica per zona concessionaria disegnat. Tel. 277.806.
ENGRAIS impiegata esperta lavori ufficio pratica contabilità ed dattilografia pari prestazione riservatezza, referenze e curriculum. Scrivere «Elan-Kompass Pubblicità 5015 — 10100 Torino».
CERCASI personale pratico introduttivi compravendite immobili anche alcuni stranieri, sistema retribuzione assicurativo. Tel. 218.971.
DATTILOGRAFA cercasi giovane impiegata, massima serietà. Telefonare 534.870, ore ufficio.
DISEGNATORE esperto strutture edili, stradali elettriche industriale o meccaniche elettriche cercasi. Tel. 785.322 Torino.
GIOVANE ragioniere conoscenza dattilografia cercasi per ufficio importazione. Inviare curriculum, ai «Elan-Kompass Pubblicità 5032 — 10100 Torino».
INDUSTRIA cerca per direzione commerciale capace acquirente vicendevolio preferibilmente esperta conoscenza francese inglese e possibilmente tedesco. Mansioni: scrivere dettagliando età, presenza, curriculum, ai «Elan-Kompass Pubblicità 5047 — 10100 Torino».
INDUSTRIA zona Stadio cerca abile stenodattilografa da inserire in ufficio commerciale. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 5296 — 10100 Torino».
INGEGNERE civile referenziato buona conoscenza inglese disposto trasferirsi o stesso cerca importante impresa. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 280 — 10100 Torino».
MEDIA industria elettromeccanica cerca esperto costruzione prototipi su disegno. Richiedesi buona esperienza qualificata grado fresa tornio. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 2299 — 10100 Torino».
PERITO meccanico esperto in preparazione cicli di lavorazione e preventivi ricerca industria meccanica produzione zona Collarin (Verona). Si richiede: esperienza almeno quinquennale in medesima industria conoscenza inglese età compresa tra 30 e 40 anni e conoscenza lingua inglese saranno titoli preferenziali. Inviare per esperienze curriculum particolareggiato a: Casella 184 V Publied — 20122 Milano.
RAGIONIERA esperta contabilità generale e ricalco, Settentrionale Trocco. Grugliasco. Tel. 785.252.
RICERCHIAMO persona desiderosa intraprendere carriera programmatore stipendio superiore 200 mila dopo formazione assicurata senza lasciare Vostra attuale occupazione. Scrivere: Di Sreznc. via Mario Vittoria 11, Torino.
SEGRETARIA di direzione perfetta inglese e francese stenodattilo veloce lingua pratica segreteria cerca importante società finanziaria. Inviare dettagliato curriculum possibilmente con fotografia non restituibile a: «Elan-Kompass Publicità 256 — 10100 Torino».
STENODATTILOGRAFA corrispondente bilingua conoscenza inglese e tedesco cerca industria elettromeccanica zona Leinì. Scrivere: «Elan-Kompass Publicità 2299 — 10100 Torino».
STENODATTILOGRAFA giovane ditta preferenzialmente conoscenza lingue cerca importante società. Scrivere: «Elan-Kompass Publicità 5032 — 10100 Torino».
STENOGRAFO-DATTILOGRAFE pratiche lavori ufficio commerciale zona Rivalta cu-scinetti. Tel. 274.251.
TRADUTTORE tecnico laureato inglese tedesco o francese cercasi per lavoro continuativo domiciliato. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 6489 — 10100 Torino».

14 Domande lavoro

A.A.A. SIGNORA referenziata cercasi ore liberi, proprio domicilio. Telefonare 670.536.

ABILE istruttore fisso operai cercasi massimo silenzio. Tel. 759.913, Torino.
AGGIUSTATORE montatore capace prima categoria cercasi per ditta costruzioni attrezzature e macchinario. Telefonare 301.138.
ASSUMIAMO apprendisti idraulici e Preventari. Dentifanio, via Verzuolo 3.
AZIENDA cerca urgentemente volenterosa e seria sicura paga. Telefonare 207.788.
AZIENDA meccanica attrezzature zona Collegno cerca tornitori fresatori alesatori. Tel. 721.263.
BATTILASTRA cerca carrozzeria Madonna Campagna, via Refrancore 60. Telefonare 290.795.
CERCASI aiuto cuoco lavorante cucina, cameriera. Tel. 0122/9650 ore pasti.
CERCASI aiuto economico per magazzino ingresso prolungato. Presentarsi via Magenta 33.
CERCASI giovane idraulico installatore. Telefonare 952.328 per ufficio.
CERCASI lamierati cuoiaccaia disegno praticissimi utilizzo ai apparecchi lavorazioni. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 8540 — 10100 Torino».
CERCASI lavorante parrucchiera. Telefonare 210.241.
CERCASI operai o apprendisti volenterosi e seri disposti imparare mestiere. Bolzani, via Rivarolo 3.
CERCASI per albergo luogo Riviera Capoo cameriere, mecter. Telefonare 01321/7495.
CERCO operaio 16-16enni. Telefonare 341.023, rappresentato.
FOTOLITO cerca impiegata ed apprendisti possibilmente impraticabili. Telefonare 537.5346.
IMPORTANTE azienda elettromeccanica cerca giovane operaio. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 5024 — 10100 Torino».
INDUSTRIA meccanica attrezzature ricerca fresatori alesatori applicatori prima categoria e calcolatrice, ottimo trattamento. Tel. 751.079.
INFERMIERA fissa referenziata cercasi, 170 mila mensili, cercasi anche giovane signora. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 5025 — 10100 Torino».
LABORATORIO odontotecnico cerca modellatore scheletrati e ragazze desiderosi apprendere. Tel. 599.857.
MACELLAIO cerco 3 unni serivi. Telefonare 0183/90.730.
MAGLIFICIO cerca tagliatori verniciatori e operai. Via Vinadio 92.
OFFICINA Bielle cerca apprendista rettificatore 17. Via Cernaia 126. Telefonare 330.490.
OPERAI qualificati, operai generici, manovali, da inserire in attività di manutenzione e produzione cerca azienda milanese di forte mensilità. Offriamo ottimi servizi sociali ed un inquadramento retributivo e normativo. Segnalare nome, cognome, età, indirizzo a Cassetta 1956 V Publied, 20122 Milano. A tutti gli interessati sarà data risposta entro 20 giorni.
OPERAI qualificati, operai generici, manovali, da inserire in attività di produzione e manutenzione. Cerco azienda di forte mensilità. Offriamo ottimi servizi sociali ed un inquadramento retributivo e normativo. Segnalare nome, cognome, età, indirizzo a Cassetta 1956 V Publied, 20122 Milano. A tutti gli interessati sarà data risposta entro 20 giorni.
PASTICCIERE cercasi, per stagione, anche bambagnolo, con referenze, ottima retribuzione, pensionato, Ravizza, Valdieri 0171/98.284 Spotorno.
RISTORANTE cerca commis, sala e cucina presentarsi corso Chieri 71.
SALDATORI elettrici ossiacetilenici specialisti cercansi, zona Beinasco. Telefonare 349.231.
SIGNORA sola cerca signora o signorina senza famiglia sola, 45-55 anni, colta, possibilmente insegnante, per compagnia e piccolo aiuto casa. Offre vitto e alloggio, amicizia e buono stipendio. Scrivere: Casella 292 Pubblitempo — 24100 Bergamo.
STABILIMENTO Beinasco cerca operaio per sabbiatrice e manutenzione. Telefonare 340.434.
TORNITORI (e)- autogena - assumesi subito. Tel. 720.859.
UTENSILERIA meccanica cerca attrezzisti in 2ª categoria, ottima retribuzione. Tel. 236.261 218.304.
VERNICIATORI e operaio abili cerca Mobilmeccanica Sud attrezzamenti manifici. Preavviamo: ore 13-15,30 in via Milano 119.

15 Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO donne ragazze guadagno 150 mensili via Barolo 5 Porta Nuova).
A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile lavoro 130 mila mensili, via Nizza 28 (Porta Nuova).
A.A. ASSUMO ragazze signore lavoro laboratorio; via Saluzzo 43.
A. BARBIERE cerca Lavorante fisso, massimo serietà. Tel. 617.222.
A. FABBRICA persone ambosessi lavoro leggero continuativo, via Saluzzo 23.
CALZATURE cerca abili commesse ed apprendista commesse. Tel. 877.476.
CARBURATORISTA preferito Bertola Milano 18-20 anni cercasi. Telefonare 779.818.
CERCANSI custodi pensionati villa 15 piazza allegrio massima referenze preferenza a chi possiede referenziatissimo mestiere di pazienza. Tel. 911.886.
CERCASI decoratori verniciatori sparzzo lavori stagionali. Presentarsi via La Thuile 32/A. Chieriese, ore 10-12,15.
CERCASI operai specializzati meccanici ed elettricisti carrelli elevatori. Inviare curriculum vitae a: «Elan-Kompass Pubblicità 5008 — 10100 Torino».
CERCASI operai pratici lavorazione acciaio inox. Bodino, via Rivarolo 3.
CUOCA cercasi ore pasti. Telefonare 0122/91.09 Vio.
DITTA confezioni assume operaie pratiche macchina monore. EDIT Susa Ottavio 58 Bis.
FALEGNAME per riparazione porte finestre, che abbia sezza Giornata libera, cercasi. Scrivere «Elan-Kompass Pubblicità 281 — 10100 Torino».
IMPORTANTE azienda milanese settore macchine cercasi ricerca per assunzione immediata tecnici qualificati ed ampi periodi milanesi per assistenza clienti. Scrivere: Casella Postale 4383, Milano.
CERCASI operai pratici lavorazione acciaio inox. Bodino, via Rivarolo 3.
CUOCA cercasi ore pasti. Telefonare 0122/91.09 Vio.
DITTA confezioni assume operaie pratiche macchina monore. EDIT Susa Ottavio 58 Bis.
FALEGNAME per riparazione porte finestre, che abbia sezza Giornata libera, cercasi. Scrivere «Elan-Kompass Pubblicità 281 — 10100 Torino».
IMPORTANTE azienda milanese settore macchine cercasi ricerca per assunzione immediata tecnici qualificati ed ampi periodi milanesi per assistenza clienti. Scrivere: Casella Postale 4383, Milano.

16 Pizzisti - Rapptes.

AFFERMATA fabbrica cerca per zona vorrebbe collaborare rappresentante incaricato, eventualmente cerca in abbinamento. Scrivere «Elan-Kompass Pubblicità 2300 — 10100 Torino».
AFFERMATA industria ricerca giovani rappresentanti stabile guadagno per Piemonte. Assicurati utilizzo tutte possibilità provvigionale a persone veramente capaci e lavoratrici. Scrivere a: Casella 137 V Publied — 20122 Milano.
CARRELLI elevatori, agenti o officine introdotte per vendita e assistenza carrelli. Casella 183 V Publied — 20122 Milano.
CASEIFICIO Sociale Roccavione, unica produttrice vera robiola di Roccavione, cerca rivenditore propria produzione. Tel. 0144/89.625.
CERCHIAMO per Piemonte abile rappresentante introduttivi parrucchieri articoli per vendita prodotti diffusione internazionale. Si garantisce abbinamento Sorei Piver, via Leonardo 258, Milano.
CERCHIAMO rappresentante vendita tessuti uomo donna più collezionista completissimi Modico zona Piemonte. Scrivere Mediolux, corso Re Umberto 4/C. — 10121 Torino.
IMPORTANTE società arredamento negozi ricerca agenti di vendita per la provincia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Scrivere a: «Elan-Kompass Pubblicità 274 — 10100 Torino».
RUBINETTERIA idrosanitari importante nazionale cerca rappresentante regionale Torino e Piemonte. Scrivere: 172 V Publied — 20122 Milano.

18 Informazioni

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, industriali, concordati preventivi. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511 024 - 538.682.

20 Igiene e terapia

ABILISSIMA massaggiatrice esegue diplomata esegue abbronzatura doppiezione massaggi. Tel. 615.230.
CURE (antiobesità massaggi estetici dimagranti) praticate. Tel. 263.863.
ESTETISTA diplomata: viso, ossigenazione. Tel. 637.830, aperta 10.30-19.30, sabato solo mattino.
MASSAGGI curativi rilassanti per sportivi, anche a domicilio. Tel. 327.115 - ore 13-21.
MASSAGGI generali dimagranti estetici-cellulite massaggi sportivi massaggio antistress ginnastica medica. Tel. 890.401.
NUOVE massaggiatrici generali depilazioni relax rilassanti tecnica cellulite. Telefonare 278.581.
ZOSA Porta Nuova, massaggi curativi distensivi. Orario 15-20. Tel. 533.581.

21 Automobili

ALICAR concessionaria Volvo vende Fiat 127, Volkswagen 1302 1975, Flavia 1500 iniziando gen. Rateizzabili. Via Nizza 113.
AUTOCARRO 625/N Fiat, cassone 5.80 x 2.30, continuare lav. spende 4 milioni. Cabiadu CM Lupetto allungato semestrale. Diverse occasioni da q. 2 a 25 cassoni e furgoni. Convenientissimi. c. Telefono 67.42.
CONTO cliente vendiamo 127 69 4p semestrale. Reinaudi, Violetta via Nizza 112. Tel. 655.536.
FIAT 1274 sport 1600 cerchi lega vetri azzurri. Stupenda vettura. Tel. 391.901.
FORD Capri 2300 vendo successori cicli-cronici origine condizioni 1970 vende Alfieri, concessionaria Ventre, via Nizza 112.
FUORI strada Land Rover e jeep provenienti camion militari Germania rovinati ottimi pronta consegna. Via Saluzzo, Milano, via A. Bazzini 2. Tel. 0171/32.486.
LUPETTO cabinato lungo accantonato, 640 full cassone, trasporto lungo, rivenditore Fiat 241 1100 e 850 classici e 1ª mano riconsiglierei ai soli-citari Centromotor, corso Tassoni 67.
MERCEDES 220D nera, 200D chiara vendesi. Via Cigliano 25.
PORSCHE 912 ancora 1966 3 strumenti privato vende 1 milione 650 mila. Telefonare 770.170, pasti.
PRIVATO bellissima 1100 210 mila, 600 D. splendissimo stato 170 mila. Telefonare 481.377.
PRIVATO bellissima 750 coupé Vignale, Appia 3ª serie. Tel. 448.535.
PRIVATO Fiat 1300 perfettissima 250 mila permuta. Visibile via Denicola 3, Settimo.
PRIVATO vende 615 rinalzabile e 750 inutilizzo a privati. Tel. 847.317, ore pasti.
VENDESI Lamborghini Islero '69, occasione. Racconigi 223.
VENDO 128 4 mesi grigio Garda. Telefonare 307.157, ore pasti.
850 sei anni buone condizioni accessori vendesi. Tel. 893.015.
PRIMULA privato vende Fiat 500 D 1964 a 200.000 Fiat 1800 autoinnitale. Telefonare 348.210.
1100 R ottime condizioni 1968 accuratissima vende privato 900 mila. Telefonare 230.370.
2300 vendesi meccanica carrozzeria perfetta occasionissima. Tel. 326.186 o scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 2190 — 10100 Torino».

22 Cicli - Moto - Sport

AUTOMOTOCARRI Vespe Ditora Ciao boxer motocarri occasioni. Tasa, corso Regina Margherita 61.
BMW moto tutti i modelli pronta consegna presso Concessionaria CAS, via Pistoia 14/ tel. 488.277.
CANOTTI pneumatici nuovi modelli, avvenuti occasione, vasta esposizione fabbrica. Gazzo, via Assia 3.
COMPRO moto 175 ottimo stato anno 72-73. Tel. 590.713.
CRESCENT 45 HP 3 cilindri, il più potente fuoribordo senza paragoni. Economissimo, corso Vercelli 268, Torino.
ENVIRUDE 18 HP rullegglo, scafo «Sailliner», vero occasioni privato vende. Tel. 631.201 (pasti).
FUORIBORDO Mercury 15 HP lusso pneumatico Alcione vendo. Telefonare 264.849.
VESPA 50 Special Johnson 33 HP modello 1970 perfette condizioni valevole scelta. Telefonare 562.315.
VENDO cancello Pirelli Largo 4 motore Cyclon 9,9 nuovo. Tel. 745.731.
VENDO Ducati Scrambler 450 in rodaggio contanti. Tel. 390.719.
VENDO fuoribordo 7 HP in ico carrello come nuovo. Tel. 253.893, ore ufficio.

23 Prestazioni diverse

TIPOGRAFIA provincia Cuneo dispone mezzi attrezzature adeguate eseguirebbe lavoro editoriale, modulario, ufficio. Prestazione puntualità, prezzo, qualità. Assicurasco massima riservatezza. Gradiamo eventuali referenze. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 231 — 10100 Torino».

24 Annunci vari

A.A.A. SCOMMETTIAMO continue acquisizione oggetti antichi. Tel. 757.304 - 471.577.
AFFARONE arredamento per negozietto causa cessato esercizio vendesi stato. Telefonare 58.555.
AFFARONE, Svendiamo confezioni donna 2000 in mila solo pantaloni. Confezioni via Sluni 30.
ANTICHITÀ mobili specchiere tavolacce cassettoni piantane rubatine rivolti acquistiamo pagamo prezzi convenienti. Telefonare 512.196.
ARMADIONI rimessione divorzi misure tutti modelli, corso Francia 280, via Lanzo 24.
NEGOZI economicissimo arredamenti direttamente in fabbrica. Preventivi gratis mensili vetrine legno. Tel. 996.007.
PIASTRELLE smaltate avanzate 1/2 m. 15 Cina quadrotti. In sotto 750 al mq. per arredamenti 1400 al mq. Approfittate. Giordano Bruno 83. Tel. 877.130.
TRASFERIMENTO svendo mobilio camera letto cucina cristalli piatti bicchieri quasi nuovo. Telefonare 540.857.

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Torino - Tel. 511 024 538.682

BERRY LENTI A CONTATTO
applicazioni sicure e controllate da specialisti

ARMONIA
Costumi bagno
Copricostumi
Abiti
Corseterie
«le collezioni più belle» in vendita alla
SANFER
v. P. Micca 9 c v. Roma 103
la più affermata venditrice di costumi bagno

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Maglierie - Biancheria - Tappeti
Calzature - Orologeria - Fono Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
FART
P. ADRIANO 15 - T. 756.668

Furbatto Immobili

MANCANO 3 giorni al 12 giugno
Assicurazione RC obbligatoria
per auto e autocarri
anche a pagamento **MENSILE** senza cambiali
Polizza di legge a guida libera, senza franchigia, comprese i terzi trasportati, l'incendio e furto vettura o autocarro e l'infortunio del guidatore ai seguenti prezzi:

sino 8 HP	9-10 HP	11-12 HP	13-14 HP	15-18 HP	oltre
4350	4800	5550	6150	7200	7950

ASSICURAZIONI CASALEGNO
Corso Ilalia degli Abruzzi 14 - Torino
Viale Gramsci 37 - Grugliasco

o polizza 5 M condizionata per il guidatore prudente

FIAT 500 a L. 14.300 semestrali
FIAT 850 a L. 16.000 »
FIAT 1100 a L. 18.000 »

CONSEGNA IMMEDIATA CERTIFICATI E CONTRASSEGNI
Orario: feriali e sabato 8,30-23 - Festivi 9-12

compriamo al MASSIMO . vendiamo al MINIMO
un'ottima "occasione" per voi
Società LINCARAUTO
Corso Francia 68

14,8